

## indice

Р	REMESSA	6
1	IL NOSTRO LICEO	9
2	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	15
	Finalità e obiettivi prioritari dell'offerta formativa	
	Finalità e obiettivi prioritari dell'azione educativa	
	La progettazione didattica	
	Inclusione	
	I curricoli e i quadri orari	
	Orario delle lezioni	21
	Caratteristiche comuni a tutti gli indirizzi	22
	Liceo scientifico di ordinamento	
	Liceo scientifico biologico	24
	Liceo scientifico con potenziamento fisico-matematico	26
	Liceo scientifico con doppia lingua	28
	Liceo scientifico con potenziamento inglese	
	Biologia con curvatura biomedica	33
	Curricolo verticale di Educazione civica	
	Discipline STEM	
	Il sostegno all'apprendimento e il recupero	
	La valutazione	
	Criteri e strumenti di valutazione	
	Condotta	
	Profitto disciplinare	
	Crediti scolastici	
	L'orientamento	
	L'ampliamento dell'offerta formativa	
	Prospetto sintetico di tutti i progetti	
	Valorizzazione delle eccellenze	63
3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA FORMATIVA	65
	Il miglioramento nel sistema scolastico nazionale	
	L'impegno del liceo Calini	
	II Piano di Miglioramento	
	Internazionalizzazione	
	Mobilità studentesca individuale	
4	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	77
	Le risorse umane	
	Organigramma	
	Organigramma didattico	
	Piano annuale delle attività dei Docenti	
	Funzioni Strumentali	
	Collaboratori del Dirigente Scolastico	
	Conacciation doi billyonto occidence miniminiminiminiminiminiminimi	00

	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	j
	Organico dell'autonomia94	ŀ
	L'ambiente di apprendimento97	,
	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	,
	Piano Nazionale Scuola Digitale100	)
	Le risorse strutturali e strumentali	)
	PON	ŀ
	Le relazioni e la comunicazione105	)
	Privacy	ò
5	DDOCETTI 107	,
b	PROGETTI 107	
	Progetti istituzionali 109	
	Progetti Ampliamento curricolare	
	Progetti D.P.R. n. 567/96	
	Progetti in convenzione con enti esterni	
6	CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI	3
	Premessa	ļ
	Parte prima	
	Parte seconda	
	Parte terza	)
	Parte quarta	)
	Parte quinta	
	Parte sesta - regolamento laboratori	)
7	REGOLAMENTO D'ISTITUTO	3
	Vita della comunità scolastica	ŀ



## premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia." (D.P.R. n. 275/99 art. 3, Regolamento dell'Autonomia didattica ed organizzativa).

Il P.T.O.F. è quindi lo strumento progettuale attraverso cui l'Istituto definisce la propria azione educativa. Esso è un documento di programmazione delle scelte culturali, organizzative ed operative che caratterizzano la scuola, quali sintesi dell'attività educativa e dei valori in cui Dirigente Scolastico, docenti e non docenti si riconoscono; è dunque il documento di riferimento che regola la vita dell'Istituto e ne organizza le risorse.

Nel consegnare agli studenti e alle loro famiglie questa offerta formativa, la scuola si impegna a mantenere e a migliorare quegli standard di qualità che il liceo "A. Calini" ha garantito nel tempo, valorizzando le sue ampie competenze con piena disponibilità ad operare nella innovazione e nel confronto di esperienze.

Il dialogo con gli studenti e le famiglie e la trasparenza dell'operato della scuola costituiscono le garanzie di un lavoro proficuo per la formazione dei giovani che frequentano e frequenteranno questo Liceo.

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Scientifico Statale "Annibale Calini" di Brescia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti delle Istituzioni Scolastiche";
- il piano è stato aggiornato dal collegio dei docenti il 08.11.2023 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15.01.2024;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola dove è reperibile all'indirizzo: http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BSPS01000D/calini/





Particolare della riproduzione della "Scuola di Atene" di Raffaello: al centro probabilmente Euclide intento a tracciare figure geometriche



### Una lunga storia

Il Calini è il Liceo Scientifico di più lunga tradizione a Brescia e, in linea con il carattere di questa città operosa e produttiva, si distingue per la serietà ed il rigore negli studi. L'Istituto, nato nel 1923, è uno dei primi 37 licei scientifici attivati in Italia. Dalla prima sede presso il monastero di Santa Maria in piazza Tebaldo Brusato, il liceo si trasferisce nell'attuale sede di via Montesuello nel 1940. Negli anni '50 inizia l'espansione numerica degli iscritti che porta prima alla creazione di sette sezioni staccate nella provincia di Brescia, in seguito divenute licei autonomi, ed infine alla divisione dell'Istituto stesso che, in fasi successive, ha dato luogo a due nuovi licei in città. Alla straordinaria espansione numerica degli iscritti ha corrisposto anche l'ampliamento delle prospettive didattiche, che hanno reso l'Istituto uno dei protagonisti nazionali della sperimentazione di nuovi curricoli di studio.

Liceo scientifico Nel sistema nazionale dei Licei, in vigore dal 2010, il nostro Istituto ha adottato, in forza della sua esperienza quasi centenaria, il piano di studi del "Liceo Scientifico".

### Liceo scientifico di ordinamento

Quattro indirizzi Accanto a questa opzione, sono stati creati anche quattro nuovi indirizzi che, presercaratterizzanti vando nella sostanza l'impianto di liceo scientifico fondato sul nesso fra cultura scientifica e tradizione umanistica, orientano il piano di studi verso quattro distinti percorsi. L'intento è quello di offrire la possibilità agli studenti di diversificare la propria preparazione, assecondando inclinazioni e interessi personali e orientando la propria formazione verso ambiti caratterizzanti, senza perdere di vista l'importanza di una solida preparazione liceale di tipo tradizionale.

Oltre al piano di studi di ordinamento è possibile pertanto scegliere tra:

- Liceo scientifico biologico
- Liceo scientifico con potenziamento fisico-matematico
- Liceo scientifico doppia lingua (francese o tedesco)
- Liceo scientifico con potenziamento di inglese

Il "Calini" intende essere un liceo scientifico che offre la propria tradizione di insegnamento qualificato e scientificamente rigoroso per condurre gli studenti ad acquisire una formazione aggiornata, idonea ad affrontare le sfide lanciate dall'innovazione tecnico-scientifica e dalla grande diffusione delle tecnologie dell'informazione, riconoscendo, valorizzando e promuovendo le potenzialità di ciascun allievo.

Il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione per migliorarne la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti; esso è costituito da:

- Sistema Nazionale l'Invalsi, che organizza le Prove Nazionali;
  - di Valutazione l'Indire, che sostiene le scuole nell'innovazione e nella ricerca educativa;
    - il Contingente ispettivo che effettua visite presso le scuole.

Le Prove Invalsi riconoscono al Liceo "Calini" il profilo distintivo della formazione offerta, collocando i risultati dei nostri studenti significativamente al di sopra della media dei licei con background familiare simile (per le classi quinte nel 2022: +30% nelle prove di Italiano, + 34% nelle prove di Matematica, +21% nelle prove di Inglese reading, +21% nelle prove di linglese listening).



Fondazione Agnelli L'alto livello dell'insegnamento impartito dal nostro Istituto è stato confermato negli ultimi anni anche dalla ricerca condotta sulla "qualità" delle scuole lombarde dalla Fondazione Agnelli, che ha più volte assegnato al nostro Istituto la palma di migliore liceo della città. La fondazione torinese, partendo dai risultati ottenuti dagli studenti universitari, esamina lo specifico contributo dato da ciascuna scuola per preparare i propri allievi in base all'organizzazione scolastica, alla qualità dell'offerta formativa. alla professionalità degli insegnanti e alla capacità di orientamento. Tali parametri sono risultati per il Calini tutti di livello eccellente.

### Innovazione digitale



Il nostro Liceo, nel salvaguardare l'illustre e prestigioso patrimonio della sua tradizione scolastica, intende offrire nel contempo una formazione capace di adequarsi alle continue trasformazioni della società, all'evolversi delle conoscenze in ogni campo e allo sviluppo delle tecnologie della comunicazione. Per tale ragione il nostro Istituto persegue il potenziamento delle sue strutture informatiche e l'integrazione delle ICT, sia come indispensabile supporto alle diverse attività formative svolte al suo interno che come strumento per accrescere l'interazione con le differenti realtà formative, culturali, imprenditoriali e sociali del territorio, nazionali ed europee.

In tal senso la partecipazione a diversi PON (Programma Operativo Nazionale) nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei, l'attento utilizzo di specifici finanziamenti del MIUR per la pandemia e delle risorse per le infrastrutture tecnologiche messe a disposizione dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale hanno permesso al nostro liceo di dotare tutte le aule di LIM e monitor, di rinnovare la dotazione laboratoriale, di progettare e completare il potenziamento della infrastruttura di rete.

Il nostro istituto ha una infrastruttura di rete con doppie dorsali in fibra ottica ed apparati di ultima generazione che consentono la copertura completa di ogni ambiente sia tramite connessione WiFi che cablata; unitamente alla nuova connessione sincrona in fibra ottica da 900 Mbs sarà possibile usufruire con efficienza di tutti i servizi web ed intranet in ogni aula e da tutti gli utenti dell'istituto; ne trarranno inoltre notevole beneficio le trasmissioni in diretta streaming di videoconferenze che il nostro liceo offre anche alle altre scuole ed al pubblico esterno.

Il liceo Calini ha un sito ufficiale integrato con il Registro elettronico, un proprio spazio in Facebook ed un canale YouTube; utilizza inoltre per le proprie attività didattiche una versione opportunamente configurata di Google Workspace for Education che consente l'accesso a corsi online e repository condivisi, attività di forum, chat, sondaggio ed esercitazioni, lezioni in videoconferenza e classi virtuali, nonché l'iscrizione on line a corsi e stage.

Tale strumentazione consente di:

- utilizzare in classe e a casa testi digitali; prendere appunti, sviluppare materiali e condividerli; accedere ai servizi e-learning delle classi virtuali; svolgere attività di ricerca, analisi dati e loro organizzazione:
- utilizzare tecnologie informatiche e di multimedialità nelle diverse discipline:
- agire non tanto sul contenuto dell'apprendimento, ma sul processo dell'apprendere nell'ottica del problem solving;
- promuovere l'acquisizione di senso critico nella consultazione di fonti informatiche e multimediali.



- Piano scuola 4.0 FUTURA, il Liceo Calini è assegnatario dei fondi dedicati dal ministero all'innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesse e studenti più coinvolti: uno stanziamento per trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro. Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione: le ricerche educative confermano che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica. Il programma prevede pertanto due linee di intervento:
  - Next generation classrooms: per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili. attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.
  - Next generation labs: obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Ampliamento dell'offerta Ad una preparazione rigorosa e innovativa, che costituisce la formula vincente del liceo formativa Calini, concorrono innumerevoli iniziative formative extra curricolari, promosse dalla scuola con successo. Fra tutte è opportuno ricordare:





- Dies Fasti, una manifestazione ormai più che decennale capace di concentrare in due giornate una caleidoscopica miriade di iniziative culturali che spaziano dalla scienza alla filosofia, dall'economia al teatro, dalla musica alle arti visive. In quei giorni la scuola si offre al suo territorio come spazio di socialità e di cultura in cui sperimentare liberi percorsi di apprendimento.
- Booktrailer Film Festival, che organizza ogni anno un concorso rivolto agli studenti delle scuole superiori di Il grado in Italia e in Europa, finalizzato a produrre brevi video per incentivare alla lettura di un libro. La sfida è quella di trasformare gli studenti da passivi esecutori di letture scolastiche in attivi promotori di passioni letterarie, indirizzando verso obiettivi culturali le loro abilità informatiche. Ruotano intorno a questo evento altre iniziative che coinvolgono personalità della letteratura e dello spettacolo e concorrono alla promozione della lettura e del buon cinema.
  - Il progetto è stato finanziato dall'Europa e cogestito da altre scuole partner in Francia, Polonia, Bulgaria, Croazia e Romania con l'obiettivo di disseminare in altri Paesi la strategia didattica del booktrailer.

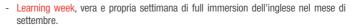


Art Trailer, prevede l'elaborazione di un trailer su un episodio d'arte. L'autore viene spinto ad accostarsi all'oggetto artistico abbandonando il ruolo di semplice osservatore e diventando vero interprete di fotogrammi di Patrimonio e generando così nuovo valore grazie alla capacità propria di ciascuno di colmare di significato le maglie della percezione visiva.

Gli obiettivi sono quelli di educare gli studenti all'utilizzo di una comunicazione audiovisiva nell'accezione più innovativa, ad alta funzionalità partecipativa e inclusiva realizzabile con dispositivi digitali agili e portabili come smartphone e tablet. Sviluppa inoltre competenze trasversali di storytelling, capacità tecniche di realizzazione, montaggio e produzione e postproduzione del video, e di comunicazione nella preparazione della presentazione del trailer secondo un modello di "pitching" o 'lancio' in pubblico del prodotto, sviluppando così anche uno spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Il progetto è stato finanziato dall'Europa e consta di quattro partners europei Francia, Bulgaria, Polonia e Austria.







 Giochi matematici, che rappresentano la palestra di allenamento della agguerritissima squadra di matematica del liceo.





- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che consentono agli studenti di frequentare tirocini in strutture esterne appartenenti a differenti settori economico-produttivi: bio-medicale, economico-giuridica, tecnico-scientifica e ambientale, culturale e della comunicazione, sportiva, educativa, sociale, solidale, terzo settore, linguistica.
- Educazione alla legalità promossa dal progetto "Cittadinanza e Costituzione", con iniziative tese a far riflettere sul rapporto fra cittadini e istituzioni, fra diritti e doveri, fra libertà e solidarietà.



- Laboratorio teatrale, un eccezionale strumento formativo che incentiva l'espressività degli studenti, dando vita ogni anno a magnifici spettacoli coronati da successo, ospitati in vari teatri fra cui: il teatro Sociale, il teatro Grande e il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera. Il Calini è scuola capofila di "Inventari superiori" fin dall'inizio della rassegna, partecipandovi attivamente.
- Prove di volo e d'orchestra: un programma, strutturato per classe, di incontri culturali con esperti di settori diversi del sapere, a volte non curricolari come il diritto, l'economia, il cinema e il teatro. L'adesione è volontaria da parte del Consiglio di classe che può inserire l'attività nella sua programmazione essendo la proposta avanzata ad inizio d'anno scolastico così da non diventare occasionale.



 Laboratorio musicale teso a favorire la socializzazione e la capacità di lavorare in gruppo attraverso la condivisione e il coinvolgimento derivanti dalla pratica musicale, mira a sviluppare senso di appartenenza al gruppo e all'ambiente scolastico, oltre ad educare all'ascolto reciproco.

Nei suoi momenti di esecuzione dal vivo la band-orchestra di Istituto "Calini Ensemble" è stata ospitata, negli ultimi anni, presso l'Auditorium S. Barnaba a Brescia, presso il Teatro Parenti e il Teatro Elfo Puccini di Milano, nell'ambito del Festival Laiv Action, e ha partecipato alla Festa della Musica di Brescia. Ha inoltre contribuito alla realizzazione di numerose iniziative e celebrazioni organizzate dalla scuola.



- Volontariato sviluppato in collaborazione con Enti esterni.
- Summer help e Student help: attività di sostegno all'apprendimento "peer to peer" che vedono studenti brillanti mettere generosamente le proprie capacità al servizio dei compagni temporaneamente in difficoltà.



 Attività sportive declinate in numerosissime iniziative che coinvolgono vari sport, curate dal dipartimento di scienze motorie.

Nel nostro istituto è presente un Defibrillatore, ubicato in una teca posta in centralino all'ingresso. Oltre che all'interno della scuola, può essere utilizzato per le zone esterne adiacenti. Alcuni docenti e studenti sono abilitati all'uso del defibrillatore a seguito di un corso Operatore Laico di Rianimazione Cardiopolmonare di base e defibrillazione.



 Prevenzione medico-sanitaria curata dalla Commissione salute, attraverso interventi mirati che vanno dalla educazione alimentare, alla educazione sessuale, alla prevenzione da tutte le dipendenze, ai disturbi dell'umore, alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e allo sportello di ascolto psicologico per gli studenti attivato in convenzione con una psicologa esterna.

### Organi collegiali

In questa realtà complessa ed articolata, il Consiglio d'Istituto delinea i criteri generali di indirizzo, mentre il Collegio Docenti definisce gli obiettivi comuni e disciplinari specifici, fissati poi nelle riunioni di programmazione dei dipartimenti delle diverse materie. Nel rispetto della libertà di insegnamento il Collegio opera affinché le differenze metodologiche esistenti confluiscano in un processo unitario di condivisione attraverso l'individuazione di risultati formativi comuni da raggiungere, valorizzando nel contempo la ricchezza di elaborazione culturale esistente nell'Istituto.

È compito poi di ogni Consiglio di classe, in cui confluiscono le tre componenti (docenti, genitori, studenti), coniugare la programmazione di Istituto con la situazione reale della classe e tradurla in un piano di lavoro operativo.

### Ubicazione e collegamenti

Attualmente tutti i corsi attivati nell'Istituto trovano collocazione nella sede "storica" di via Monte Suello n. 2, ubicata nella zona centro-nord di Brescia (Pta Trento), punto nevralgico della città, ben servito da numerose linee urbane ed extraurbane e dalla metropolitana (San Faustino o Marconi).



Gabriele Nissim, di Gariwo la foresta dei Giusti, ospite ai Dies Fasti

## CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

# Finalità e obiettivi prioritari dell'offerta formativa

Il liceo "A. Calini", nella predisposizione del presente documento, ha fatto proprie le finalità della L. n. 107/2015 e in particolare:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica:
- la piena realizzazione del curricolo della scuola mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dalle norme.

Nella progettazione e nella realizzazione delle attività scolastiche si terrà conto in particolare delle seguenti priorità individuate dalla legge:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL:
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati:
- incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento:
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.



## Finalità e obiettivi prioritari dell'azione educativa

## formativo

- Impegno Promozione del ruolo educativo della Scuola con attenzione allo stretto legame che intercorre fra crescita culturale e formazione dell'identità personale; per tutto ciò i docenti si propongono di:
  - formare persone e cittadini con una propria identità, autonomi e responsabili, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale, consapevoli del passato per costruire il futuro;
  - educare ai valori della libertà di pensiero, della convivenza civile, della tolleranza e dell'apertura all'altro;
  - favorire una rigorosa, solida e critica formazione scientifica, acquisita anche attraverso l'apporto delle discipline umanistiche:
  - improntare i rapporti tra docenti e discenti, come tra tutte le componenti scolastiche, al colloquio ed alla collaborazione;
  - promuovere il protagonismo dei giovani favorendone la partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo:
  - attuare iniziative utili all'orientamento degli studenti, anche con il contributo del mondo universitario e del lavoro.
  - Attuazione di un'organizzazione che garantisca pari opportunità a tutti gli allievi, imparzialità e regolarità del servizio scolastico, partecipazione di tutte le componenti.
  - Formazione continua e aggiornamento della Dirigenza scolastica, dei docenti, del personale A.T.A. e della componente genitori.

## per il territorio

- Propositività Elaborazione di progetti in collaborazione con il territorio, con gli enti locali e con il mondo economico e produttivo
  - Promozione di iniziative culturali, volte alla educazione permanente dei Cittadini, attraverso apposite convenzioni con associazioni operanti sul Territorio. In questo ambito è attiva una convenzione di rete con l'associazione culturale "Circolo dei pensionati" per la promozione di diversificate attività didattiche che spaziano dall'apprendimento delle lingue straniere, all'informatica, al disegno
  - Promozione di iniziative culturali aperte sulla città

### didattica

- Innovazione Utilizzo di una didattica che, attraverso le discipline, rinnovi e attualizzi saperi in stretta relazione con il mondo circostante
  - Trasmissione di conoscenze e strumenti per leggere e conferire senso alla realtà, che preveda lo sviluppo di competenze comunicative, di sintesi, di problem-solving, di lavoro di gruppo, e l'acquisizione di un metodo di apprendimento e di studio, con l'utilizzo anche di tecnologie multimediali.
  - Ideazione di "curricula" al servizio della personalità in formazione che favoriscano la consapevolezza di sé, l'autovalutazione, la percezione dell'altro e dell'io nella società e nelle istituzioni.

## La progettazione didattica

I soggetti II Collegio dei docenti cura la programmazione dell'azione educativa, favorisce il coordinamento interdisciplinare, delibera e promuove iniziative di sperimentazione, innovazione, ricerca educativa e aggiornamento dei docenti, valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica.

> I docenti, suddivisi per aree disciplinari (dipartimenti), operano nell'ambito dei contenuti delle discipline, tenendo conto della loro valenza formativa, individuano relazioni fra le discipline per predisporre percorsi pluridisciplinari, stabiliscono obiettivi scanditi per anni di corso, organizzano elementi e strumenti per attuare il raccordo fra biennio e triennio, concordano criteri e attività di verifica.

> Il Consiglio di classe valuta la situazione di partenza della classe, coordina e confronta gli obiettivi proposti dai docenti nelle singole discipline e gli approcci metodologici, stabilisce gli obiettivi trasversali, esamina ad intervalli prefissati l'andamento didattico ed eventualmente modifica la programmazione, formula proposte per il Collegio, agevola i rapporti reciproci fra docenti, genitori e alunni.

> Il singolo docente formula il piano di lavoro annuale sulla base degli obiettivi generali definiti dal Collegio e dal Consiglio di classe di quelli disciplinari concordati in sede di riunione per materia e dei livelli di partenza accertati.

- Le fasi analisi della situazione di partenza dal punto di vista cognitivo e comportamentale;
  - individuazione degli obiettivi da raggiungere in relazione alle finalità generali di Istituto (ali obiettivi possono essere definiti a livello di ambiti disciplinari, di classe, individuali) non solo di carattere disciplinare, ma anche relativi alla sfera socio-affettiva (motivazionali, relazionali, di comportamento);
  - scelta dei contenuti e delle attività, dei metodi e delle strategie didattiche, degli strumenti e dei tempi: si esplica in questo ambito la libertà di insegnamento del docente, che, pur nei vincoli posti dai programmi, dalle finalità e dagli obiettivi stabiliti e dagli accordi presi all'interno delle aree disciplinari di appartenenza e all'interno del Consiglio di classe, è libero di individuare quei contenuti, quelle strategie e quegli strumenti che ritiene più efficaci perché si realizzi il diritto di apprendere dello studente:
  - valutazione:
  - recupero, rinforzo e/o potenziamento.

### e progettazione

Flessibilità didattica Per raggiungere gli obiettivi prefissati, la scuola mette in atto le possibili forme di flessibilità previste dalla normativa. In particolare, potranno essere realizzate forme di recupero e/o di potenziamento per classi aperte parallele in orario curricolare ed extracurricolare e saranno verificati possibili insegnamenti opzionali che possano rispondere alle preferenze individuali degli studenti.

> Tali attività saranno sviluppate e realizzate utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia introdotto dalla L. n. 107/2015: tale utilizzo sarà vincolato al chiarimento delle risorse e dei vincoli normativi definiti dall'Amministrazione Scolastica centrale.

Centro sportivo Nel nostro liceo è stato istituito il Centro Sportivo Studentesco, costituito dal dipartiscolastico mento di Scienze Motorie dell'istiruto come struttura interna finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso è promotore del progetto istituzionale alla pratica sportiva, come viene dettagliato in seguito nella sezione del PTOF che illustra i contenuti dei vari progetti.

## **Inclusione**

### BES: Bisogni Educativi Speciali

"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta" (Dir. Min. 27 dicembre 2012). La scuola italiana è inclusiva per dettato normativo (Costituzione Italiana artt. 3, 33, 34, Legge n. 118/71, Legge n. 517/77, Legge n. 53/2003).

Inclusione significa rispetto delle diversità, accoglienza delle fragilità, alleanza tra tutte le figure in gioco, adulti e studenti, nella condivisione di un progetto educativo.

È, certamente, un processo sempre in divenire, che cerca di far intrecciare le voci di tutti gli interlocutori in un dialogo aperto e interprofessionale nel quale ogni persona è chiamata a portare il proprio contributo indispensabile e complementare.

Si tratta di costruire ponti fra persone, situazioni, competenze, istituzioni della società. La posta in gioco è importantissima: garantire a tutti gli alunni di sentirsi parte attiva di una collettività e di raggiungere il massimo livello possibile di sviluppo delle competenze e di acquisizione di autonomia personale.

Particolare attenzione viene posta agli aspetti emotivi e relazionali che caratterizzano situazioni di difficoltà dovute a disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disagio socioeconomico, svantaggio linguistico-culturale, evenienze di salute o di crescita.

Il Piano Annuale per l'Inclusione approvato dal Collegio dei Docenti è il documento che dà conto degli aspetti organizzativi e didattici in un'ottica di costante miglioramento. Conformemente alla Normativa vigente, presso il Liceo Calini è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con il compito di operare all'interno dell'Istituto e in una logica interistituzionale per promuovere la qualità dell'inclusione di alunni e studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA), con altri Bisogni Educativi Speciali.

### Studenti con disabilità

Una particolare forma di progettazione didattica viene realizzata per studenti con disabilità, il cui inserimento nella scuola è accompagnato dalla documentazione fornita dall'ASL competente. Sulla base delle indicazioni ivi contenute, il Consiglio di Classe elabora un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che esplicita obiettivi, metodi, strumenti che caratterizzeranno il lavoro dello studente con l'eventuale apporto della figura dell'insegnante di sostegno e/o dell'operatore per l'autonomia. Tale piano è condiviso dal Consiglio di Classe e dalla famiglia.

### Studenti con DSA

In presenza di regolare certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, il Consiglio di Classe elabora annualmente un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che indica in modo dettagliato le misure compensative e/o dispensative atte a favorire il successo scolastico dello studente nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi del corso di studi. Tale piano sarà condiviso dal Consiglio di Classe e dalla famiglia.

### Studenti con altri Bisogni Educativi Speciali

Il Consiglio di Classe accoglie ed esamina le situazioni di disagio significativo dovute ad evenienze di salute e di crescita degli studenti e prende le opportune iniziative volte a promuovere il benessere della persona e la partecipazione al dialogo educativo, se necessario predisponendo un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per il conseguimento degli obiettivi, in un'ottica di condivisione con le famiglie.

Intercultura
Studenti in situazione di
svantaggio sociale e culturale,
o con difficoltà derivanti dalla
non conoscenza della cultura e
della lingua italiana

Per gli studenti che, soprattutto nel biennio, incontrano difficoltà nello studio a motivo delle recente provenienza da culture e lingue diverse, il Consiglio di Classe accoglie ed analizza la situazione di partenza, individuando i bisogni specifici e attivando le risorse disponibili, in un'ottica di condivisione con le famiglie.

In tal modo i docenti definiscono tempestivamente un percorso di potenziamento che permetta agli studenti di recuperare le necessarie conoscenze e competenze linguistiche necessarie per poter acquisire e rielaborare i contenuti disciplinari. Il Collegio dei Docenti ha approvato un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri

Scuola e ospedale istruzione domiciliare

La Rete "Scuola e Ospedale" è un progetto realizzato con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale, per assistere studenti ospedalizzati con un periodo di ricovero superiore ai trenta giorni.

L'assistenza domiciliare, attraverso una formazione a distanza che sfrutta le risorse offerte dalla tecnologia informatica ("e-Learning") viene offerta in caso di problemi di salute che obblighino gli studenti ad assenze prolungate in ospedale o a casa. La fruizione di tale servizio a distanza erogato dalla scuola può essere equiparata dal Consiglio di classe alla regolare frequenza scolastica, purché le assenze non siano tali da pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Protocollo per l'Inclusione

Approvato dal Collegio dei Docenti: esplicita e riformula sinteticamente i valori su cui si fonda l'Inclusione in ambito educativo; individua i destinatari dell'ambito Bisogni Educativi Speciali secondo le linee guida della Normativa Nazionale; descrive la struttura organizzativa che traduce in prassi tali presupposti definendo caratteristiche e funzioni degli organismi collegiali e delle figure di riferimento dell'ambito; descrive le caratteristiche dei documenti di riferimento dell'istituto (PTOF e PAI); descrive sinteticamente le varie fasi operative in cui si articola la didattica inclusiva; descrive sinteticamente le caratteristiche degli spazi e degli strumenti di cui dispone per potenziare la didattica inclusiva; descrive sinteticamente le iniziative di formazione a cui partecipa; riporta i riferimenti alle fonti normative: fornisce il riferimento ai contatti interni alla Scuola.



## I curricoli e i quadri orari

La proposta di base che il liceo "Calini" mantiene è quella del Liceo Scientifico.

### Liceo scientifico di ordinamento

Accanto a questa opzione, sono stati creati anche quattro nuovi indirizzi che, preservando nella sostanza l'impianto di liceo scientifico fondato sul nesso fra cultura scientifica e tradizione umanistica, orientano il piano di studi verso quattro distinti percorsi. L'intento è quello di offrire la possibilità agli studenti di diversificare la propria preparazione, assecondando inclinazioni e interessi personali e orientando la propria formazione verso ambiti caratterizzanti, senza perdere di vista l'importanza di una solida preparazione liceale di tipo tradizionale. Oltre al piano di studi di ordinamento è possibile pertanto scegliere tra:

- Liceo scientifico biologico
- Liceo scientifico con potenziamento fisico-matematico
- Liceo scientifico doppia lingua (francese o tedesco)
- Liceo scientifico con potenziamento di inglese

## Orario delle lezioni

Orario giornaliero 8,00-14,00 standard

## Caratteristiche comuni a tutti gli indirizzi

Prerequisiti Ad uno studente che si iscrive al liceo si richiedono buone conoscenze di base nelle varie discipline, adequate capacità di analisi, sintesi e concettualizzazione, di esposizione verbale nei vari ambiti disciplinari, autonomia nello svolgimento dei compiti e nello studio, impegno costante e sistematico nell'esecuzione del lavoro domestico, curiosità culturale.

### Finalità generali

Il percorso del liceo scientifico assicura una solida formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico. Alla fine del percorso lo studente

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale: usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti:
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Titolo di studio Alla fine degli studi è rilasciato il diploma di liceo scientifico.

CLIL In tutti gli indirizzi del liceo nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL): per garantire la qualità della proposta, il Calini ha attivato una convenzione con il prestigioso "Massachusetts Institute of Technology (MIT)" di Boston: studenti americani offrono un qualificato intervento nelle discipline matematico-fisico e scientifiche in una settimana intensiva.

## LICEO SCIENTIFICO DI **ORDINAMENTO**



Materie		Orario settimanale					
	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4		
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3		
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3		
Storia e Geografia	3	3					
Storia			2	2	2		
Filosofia			3	3	3		
Matematica*	5	5	4	4	4		
Fisica	2	2	3	3	3		
Scienze naturali**	2	2	3	3	3		
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1		
Totale ore settimanali di lezione	27	27	30	30	30		

<sup>\*</sup>con informatica nel primo biennio; \*\*biologia, chimica, scienze della terra

### Analisi del quadro orario



La **matematica** con i suoi linguaggi e modelli, le **scienze** sperimentali con il loro metodo di osservazione, analisi ed interpretazione forniscono strumenti e categorie essenziali per la conoscenza del mondo reale.

L'area delle **discipline umanistiche** assicura l'acquisizione di basi e strumenti per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane ed offre una formazione in grado di rendere i giovani consapevoli dei vari aspetti che la scientificità può assumere nei diversi ambiti disciplinari.

La presenza dell'insegnamento del **latino** è necessaria per l'approfondimento della prospettiva storica e linguistica della cultura e per la padronanza del linguaggio che ha fondato lo stesso sapere scientifico.

Gli studi scientifici d'ordinamento hanno la finalità di giungere all'elaborazione di un pensiero autonomo, articolato e coerente.

Tutte le discipline infatti concorrono alla formazione dell'abilità di formulare e attuare strategie risolutive di problematiche anche complesse e, tale formazione, risulterà spendibile in tutti i settori professionali della futura vita lavorativa.

## LICEO SCIENTIFICO **BIOLOGICO**



Materie		Orario settimanale				
	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	3	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	
Storia e Geografia	3	2				
Storia			2	2	2	
Filosofia			2	3	3	
Matematica*	5	5	4	4	4	
Fisica	2	2	3	3	3	
Scienze naturali**	4	3	4	4	3	
Disegno e storia dell'arte	1	2	2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1	
Totale ore settimanali di lezione	27	28	30	30	30	

<sup>\*</sup>con informatica nel primo biennio; \*\*biologia, chimica, scienze della terra

Presentazione L'indirizzo biologico potenziato nell'area chimico-biologico-naturalistica prevede un incremento di ore curricolari di Scienze. Condensa e valorizza il patrimonio di esperienza accumulato all'interno del nostro Istituto nella didattica delle scienze applicate. Lo studio delle discipline chimico-biologiche viene infatti affrontato anche in modo applicativo in laboratori sia interni sia esterni all'Istituto, grazie alla collaborazione con una serie di realtà esterne che partecipano, in vari modi, alla realizzazione del progetto. Il corso offre l'opportunità di effettuare attività di stage in convenzione con diverse aziende esterne che da anni collaborano con il nostro liceo.

> Nel biennio le attività di laboratorio sia mattutine sia pomeridiane sono inserite in specifici progetti "Gallo Cedrone" per la prima e "DoloMitico" per la seconda. Le attività risultano propedeutiche a due differenti viaggi di istruzione naturalistici, della durata di 2 giorni, che consentono agli studenti di mettere in gioco le competenze acquisite nelle attività laboratoriali. Nei laboratori scolastici è in atto un progetto di selezione dei pesci Guppy per la conferma delle leggi della genetica mendeliana, gestito da alcuni alunni dalla 1a alla 5a.

Ampliamento Le attività integrative pomeridiane previste sono facoltative, occuperanno mediamente dell'offerta formativa gli alunni per un pomeriggio ogni 15 giorni e saranno differenziate per anno di corso, come risulta dal prospetto di seguito riportato.



### **BIENNIO**

### Classe prima

Potenziamento tramite il progetto "Gallo Cedrone"

L'uscita didattica di 2 giorni verrà preceduta da approfondimenti pomeridiani riquardanti:

- fauna alpina
- flora alpina
- · allestimento erbario, anche in forma
- · corso di entomologia
- corso per l'analisi chimica dell'acqua e dei suoi bioindicatori

### Classe seconda

Progetto "DoloMitico":

l'uscita didattica di 2 giorni sulle Dolomiti verrà preceduta da approfondimenti riquardanti i minerali e le rocce. Proseguono poi le attività del primo anno potenziate da:

- corso teorico pratico di microbiologia
- corso per l'analisi biologica dell'acqua
- · corso per il riconoscimento e la classificazione dei bioindicatori d'acqua e delle forme di vita microscopiche presenti in vari ecosistemi d'acqua

Finalità specifiche In aggiunta alle finalità generali del Liceo, lo studente che si iscrive al biologico deve:

· aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.

Analisi del La decurtazione oraria per realizzare l'indirizzo coinvolge esclusivamente le discipline quadro orario quadro orario di area umanistica.

> Pur mantenendo un'adequata ampiezza dell'area umanistica, al fine di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane, si intende arricchire il curriculum di una costituzione più solida delle competenze scientifiche.

## LICEO SCIENTIFICO POTENZIAMENTO FISICO-MATEMATICO



Materie	Orario settimanale				
	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	5	5	4
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di lezione	28	28	31	31	30

<sup>\*</sup>con informatica nel primo biennio; \*\*biologia, chimica, scienze della terra

Presentazione L'indirizzo fisico-matematico prevede un potenziamento dell'area di matematica e generale di fisica. Questa proposta rientra nel quadro di un interesse sempre più crescente di spiegare, valutare e prevedere in termini matematici vari aspetti della realtà che ci circonda. Rappresenta perciò una proposta che il nostro liceo intende offrire a studenti particolarmente interessati allo studio e all'analisi di situazioni concrete, non solo naturali, che richiedono un utilizzo consapevole e sempre più massiccio di conoscenze e tecniche moderne, anche col supporto di mezzi informatici. Come tutti gli indirizzi del nostro liceo anche il potenziamento fisico matematico si presenta come una naturale preparazione verso il proseguimento degli studi nell'ambito tecnico-scientifico, ma ambisce anche a preparare gli studenti verso settori del sapere più prettamente umanistici nei quali è tuttavia richiesta una solida competenza di carattere scientifico e matematico.

Ampliamento Lo studio di matematica e fisica di questo indirizzo prevede, oltre al consueto dell'offerta formativa programma derivante dalle indicazioni nazionali, anche l'approfondimento di alcuni argomenti e aspetti delle due discipline di particolare interesse. Tra questi, alcuni hanno valenza prettamente teorica, quali l'approfondimento dei fondamenti concettuali della matematica e della fisica, altri più squisitamente applicativa. Soprattutto in quest'ultimo ambito si concentrerà l'attività didattica aggiuntiva. Pensiamo, per esempio, allo studio statistico e probabilistico in economia e medicina o alla costruzione di modelli di un fenomeno naturale o sociale.

> Questi approfondimenti verranno effettuati anche con l'uso di strumenti informatici, la collaborazione eventuale di enti esterni e la valorizzazione di esperienze pregresse e in atto.

Analisi del L'indirizzo fisico-matematico non prevede alcuna decurtazione oraria, ma solo un'oquadro orario ra aggiuntiva nei primi quattro anni. Le ore aggiuntive previste da tale indirizzo sono dedicate sia ad attività sperimentali e di simulazione da svolgere presso i laboratori di fisica e di informatica, sia allo studio di situazioni reali che si svolgono anche in collaborazione con enti esterni.

Finalità specifiche In aggiunta alle finalità generali del Liceo Scientifico, nel primo biennio gli studenti affrontano, nelle ore aggiuntive, attività laboratoriali di fisica di base, e iniziano ad imparare a realizzare codici informatici in grado di descrivere e prevedere semplici fenomeni naturali.

> Nel secondo biennio gli studenti approfondiscono e applicano le conoscenze matematiche, fisiche ed informatiche acquisite nei primi due anni al fine di analizzare, descrivere e fare previsioni su fenomeni più complessi soprattutto in ambito naturale, ma anche, in misura minore, nel campo delle scienze sociali.



## LICEO SCIENTIFICO **DOPPIA LINGUA francese o tedesco**



Materie		Orario settimanale					
	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4		
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	3		
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3		
Seconda lingua e cultura straniera	3	3	3	3	2		
Storia e Geografia	3	2					
Storia			2	2	2		
Filosofia			2	3	3		
Matematica*	5	5	4	4	4		
Fisica	2	2	3	3	3		
Scienze naturali**	0	2	3	3	3		
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1		
Totale ore settimanali di lezione	28	29	32	32	32		

<sup>\*</sup>con informatica nel primo biennio: \*\*biologia, chimica, scienze della terra

Presentazione Si tratta di un corso di liceo scientifico che affianca alla lingua inglese una seconda generale lingua straniera da scegliere tra francese o tedesco. Rappresenta una realtà consolidata nella tradizione del nostro Istituto e una naturale continuità con il bilinguismo attualmente presente nel curricolo della scuola secondaria di primo grado inferiore, che verrebbe altrimenti dissipato. L'approfondimento di una seconda lingua offre una capacità di apertura e confronto con culture diverse dalla propria, un'integrazione e un arricchimento delle conoscenze rielaborate nel curricolo del liceo scientifico, un'ulteriore chiave di lettura del mondo sempre più complesso in cui i nostri allievi sono chiamati a vivere. Una seconda lingua comunitaria può essere inoltre un prezioso strumento nella mobilità ormai sempre più frequente di studenti universitari e post-universitari in paesi non anglofoni. Nei licei di ordinamento viene studiata una sola lingua straniera, ad esclusione del Liceo linguistico, dove se ne studiano tre, e del liceo delle scienze umane (opzione economico sociale) dove se ne studiano due. Tuttavia nel piano di studi di tali licei l'apporto delle materie scientifiche è decisamente penalizzato rispetto al modello del liceo scientifico, mentre l'insegnamento del latino si limita al biennio o non è attivato per niente. Si è voluto pertanto delineare un piano di studi non previsto dalla riforma, ma fortemente sentito da quella parte dell'utenza che non vuole né rinunciare ad una preparazione liceale scientifica, fondata sul rapporto fra la tradizione umanistica e i saperi scientifici, né rinunciare a porsi in una prospettiva di più ampio respiro che si faccia carico della necessità di rafforzare lo studio delle lingue straniere, tenendo conto delle esigenze del mondo del lavoro, della ricerca scientifica e dell'integrazione europea.

Ampliamento dell'offerta In questo corso la redistribuzione oraria delle lezioni mattutine obbligatorie prevede formativa l'insegnamento della seconda lingua straniera per tre ore settimanali nei primi quattro anni e per due ore nel quinto anno di studi, assicurando così a tale disciplina un effettivo peso nel curricolo dello studente che sceglie tale opzione.

Prerequisiti specifici II progetto prevede di arricchire ulteriormente l'offerta, organizzando le seguenti attività extracurricolari:

- conversazione con madrelingua francese/tedesco (8 ore) dal II al IV anno in orario curricolare nel II quadrimestre;
- stage linguistico nel corso dei cinque anni, nelle lingue studiate (inglese, tedesco o francese):
- certificazioni linguistiche B2 C1 per inglese e B1 B2 per la seconda lingua.

Le attività facoltative concorrono alla valutazione complessiva: ai fini della valutazione periodica e finale, il personale docente e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Tali attività non daranno pertanto luogo ad un voto a sé stante, ma la valutazione relativa verrà assorbita all'interno del giudizio complessivo dello studente (D.P.R. n. 122/2009 articolo 4°, comma 1).

Finalità generali Oltre ai prerequisiti generali, ad uno studente che si iscrive al liceo scientifico potenziae specifiche to con una seconda lingua straniera si richiedono attitudini e interesse per l'apprendimento delle lingue in generale e delle lingue straniere in particolare.

> In aggiunta alle finalità generali del Liceo Scientifico, lo studente del percorso doppia lingua è in grado di:

> • saper utilizzare due lingue moderne in diversi contesti sociali, professionali e di studio.

Analisi del La compensazione oraria, che crea spazio a una delle tre ore di seconda lingua, viene quadro orario distribuita in modo equilibrato fra discipline scientifiche e umanistiche, con l'obiettivo di assicurare una formazione completa agli studenti che freguentano guesto indirizzo. Oltre al monte orario di ordinamento sono aggiunte in modo graduale ore di insegnamento: una il primo anno e due dal secondo al quinto anno. Il quadro orario del quinto anno rimane invariato per quanto riguarda tutte le altre materie.



## LICEO SCIENTIFICO **POTENZIAMENTO INGLESE**



Materie		<b>Ora</b> i			
	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	4	4	4	4	3
Storia e Geografia	2	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	2	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di lezione	27	28	30	30	30

<sup>\*</sup>con informatica nel primo biennio; \*\*biologia, chimica, scienze della terra

Presentazione II corso con potenziamento della lingua inglese, inserito nell'offerta formativa del Ligenerale ceo generale Scientifico, si presenta come un ulteriore, proficuo approfondimento dello studio di guesta lingua che è oggi universalmente ritenuta fondamentale strumento di comunicazione internazionale. Questa proposta risponde perciò ad un'esigenza fortemente sentita da parte dell'utenza che, in un mondo sempre più globalizzato, ritiene necessaria una maggiore e più qualificata competenza linguistica nei diversi campi del sapere. Si deve inoltre considerare che nell'attuale ordinamento universitario numerosi atenei richiedono la certificazione delle competenze linguistiche in lingua straniera di livello B2 e utilizzano l'inglese come lingua di insegnamento in diverse discipline.

In questo corso, perciò, pur preservando l'impianto tradizionale previsto dal piano di studi ministeriale, si opera una redistribuzione oraria delle lezioni mattutine obbligatorie, incrementando lo spazio per la lingua e civiltà inglese, senza tuttavia nulla sottrarre all'impostazione prettamente scientifico/matematica che caratterizza il Liceo Scientifico.

Per realizzare questo rafforzamento della lingua, il progetto si propone di arricchire, sin dal primo biennio, il curricolo tradizionale con l'approccio CLIL, per il quale si prevede di introdurre nelle unità di apprendimento argomenti ispirati ad altre discipline, utilizzando l'inglese come lingua veicolare.

Ampliamento dell'offerta II progetto prevede inoltre di incrementare l'offerta formativa, organizzando le seguenti formativa attività extracurriculari facoltative:

- Tracing wonders from the past in valle Camonica (attività laboratoriali e visite quidate in modalità Clil per le classi prime);
- Conversazione con madrelingua in orario curricolare:
- Conversazione con madrelingua (10 ore) in orario curricolare nel Il quadrimestre;
- Stage linguistico (preferibilmente nel II anno);

- Scambio (preferibilmente nel III anno) con paesi europei in cui si parli la lingua inglese.

Le attività facoltative concorrono alla valutazione complessiva: ai fini della valutazione periodica e finale, il personale docente e gli esperti di cui si avvale la scuola che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono preventivamente ai docenti della classe, elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun alunno. Tali attività non daranno pertanto luogo ad un voto a sé stante, ma la valutazione relativa verrà assorbita all'interno del giudizio complessivo dello studente. (D.P.R. n. 122/2009, articolo 4°, comma 1).

Prerequisiti Oltre ai prerequisiti generali, ad uno studente che si iscrive al liceo scientifico con potenziamento di inglese si richiedono attitudine e interesse per l'apprendimento della lingua inglese.

Finalità specifiche In aggiunta alle finalità generali del Liceo Scientifico, lo studente del percorso doppia lingua è in grado di:

> • saper utilizzare la lingua inglese con buona padronanza in diversi contesti sociali, professionali e di studio.

Analisi del La compensazione oraria che crea spazio al potenziamento della lingua inglese viene quadro orario distribuita in modo pari fra materie umanistiche e scientifiche, con l'objettivo di assicurare una formazione completa agli studenti che freguentano questo indirizzo.





## Biologia con curvatura biomedica

## Percorso di potenziamentoorientamento

Sperimentazione Il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR nazionale (prot. n. 5703 del 24-05-17) a sperimentare già dall'anno scolastico 2017-18, il percorso "Biologia con curvatura biomedica". Da allora il Calini sta attuando un percorso didattico unico nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Ministero dell'Istruzione e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurahi e deali Odontoiatri.

### Obiettivi del percorso

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo scientifico, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

### Struttura del percorso

Il percorso sperimentale ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione è indirizzata agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dagli esperti medici indicati dall'Ordine provinciale di Brescia. 10 ore sul campo. presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori; le ore degli esperti medici e quelle di stage sono riconosciute come attività di PCTO. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla.

Alla sperimentazione sono riservati 30 posti ogni anno, con accesso per merito da tutte le classi dell'istituto: la valutazione rientra con un peso del 20% nella valutazione curricolare di Scienze Naturali.



## **Curricolo verticale** di Educazione civica

## di Istituto

Programmazione I riferimenti normativi per l'insegnamento dell'Educazione civica sono:

- didattico-educativa la Legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica":
  - le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" del giugno 2020, contenute nel decreto n. 35 del 22 giugno 2020.

Si tratta di un insegnamento trasversale, di cui sono contitolari più docenti del Consiglio di classe. Si può anzi dire che ne sia contitolare l'intero corpo docente, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Il curricolo annuale è di non meno di 33 ore, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. Un docente per ciascun Consiglio di classe ha compiti di coordinamento e formula la proposta di voto globale per ciascun quadrimestre, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti ai quali è affidato l'insegnamento di Educazione civica.

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va conjugata con le discipline di studio, evitando superficiali e poco produttive aggregazioni di contenuti teorici, ma cercando di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

I docenti ai quali è affidato questo insegnamento, da soli o con l'ausilio di esperti interni o esterni, propongono attività didattiche che sviluppino, in modo sistematico e progressivo, le conoscenze e le competenze individuate nel presente documento.

L'aggiornamento del curricolo di istituto e dell'attività di programmazione didattica ha come finalità quella di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. La proposta di curricolo di istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica è predisposta dal Referente di istituto con l'aiuto della Commissione per l'Educazione civica. Nel curricolo sono state inserite, in forma organica, le proposte pervenute dai Dipartimenti. Il curricolo di istituto costituisce la cornice di riferimento per le programmazioni dei Consigli di classe. Ogni Consiglio dovrà poi redigere un curricolo per la classe, indicando tematiche, monte-ore, discipline coinvolte, attività, metodologie e strumenti, avendo riquardo sia alla specifica situazione della classe sia alle competenze presenti tra i docenti che lo compongono.

Il monte-ore annuale per ciascuna classe non dovrà essere inferiore a 33 ore.

Il presente curricolo sarà sottoposto a revisione in sede di Collegio docenti all'inizio del prossimo anno scolastico, indicativamente entro il 31 ottobre 2023. Al Referente di istituto, coadiuvato dalla Commissione, spetterà il compito di rilevare eventuali criticità, raccogliere suggerimenti e offrire al Collegio docenti spunti di riflessione e proposte operative.

### Finalità

Le finalità dell'Educazione civica sono:

- 1. contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- 2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- 3. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici della società;

- 4. promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole riguardo a diritti, doveri, regole di convivenza, sfide del presente e del futuro:
- 5. sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica culturale e sociale della comunità anche attraverso la conoscenza e l'attuazione dei Regolamenti di istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e, nel periodo della pandemia, del Protocollo Covid.

Contenuti Sul piano dei contenuti, l'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa intorno a tre assi portanti:

- Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà;
- sviluppo sostenibile: educazione ambientale, educazione alla salute e al benessere. conoscenza/tutela/ valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale:
- cittadinanza digitale: capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Per quanto riguarda gli aspetti contenutistici si tratta, almeno in parte, di far emergere elementi già presenti sia negli attuali ordinamenti didattici sia nei progetti (istituzionali e non) attivati dall'istituto, e di rendere consapevole la loro interconnessione.

Obiettivi specifici Per qli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026 il Collegio docenti, nella dell'Educazione civica propria autonomia di sperimentazione, individua gli obiettivi/risultati di apprendimento e le competenze specifiche.

> Le integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo, riferite all'insegnamento dell'Educazione civica sono le seguenti:

- 1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- 4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 9. Adottare i comportamenti più adequati perla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 11. Conoscere la storia, i principi fondamentali, le forme di organizzazione e gli ambiti di intervento di una o più associazioni di volontariato.
- 12. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- 13. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- 14. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- 15. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Metodologie È compito di ciascun Consiglio di classe individuare le metodologie che riterrà più efficaci per raggiungere gli obiettivi coerenti con la propria programmazione. Le attività potranno prendere spunto, specialmente nelle classi prime e seconde, dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi.

In generale si cercherà di adottare alcune delle seguenti metodologie:

- · Lezioni frontali con i docenti della classe
- Conferenze (o videoconferenze) di esperti interni o esterni
- Didattica laboratoriale, con realizzazione di un prodotto (testi o altro)
- · "Debate"
- Predisposizione e realizzazione di interviste a esperti interni o esterni
- · Ricerche in rete
- Visione di materiali audiovisivi (documentari, film, webinar)
- · Visite quidate
- Problem solving
- Peer education
- Classe capovolta

Strumenti Come è noto, non è stato possibile effettuare le adozioni dei testi di Educazione civica per questo anno scolastico. È dunque opportuno che i docenti valorizzino anzitutto i materiali pertinenti all'insegnamento dell'Educazione civica eventualmente presenti nei manuali delle proprie discipline. Inoltre, molti materiali utili sono disponibili in rete, in parte sul sito del Ministero dell'Istruzione, ma soprattutto nei siti delle case editrici scolastiche, nei quali si possono trovare testi, presentazioni in PowerPoint e webinar su temi che riquardano l'Educazione civica.

- Schematicamente gli strumenti che possono essere utilizzati sono i seguenti:
- Manuali in adozione nelle varie discipline
- Materiali forniti dal docente
- Audiovisivi
- Materiali reperibili in rete
- · Materiali reperiti su indicazione del docente

- Valutazione Le valutazioni devono essere assegnate sia per il primo sia per il secondo quadrimestre.
  - · La valutazione deve essere coerente con le tematiche effettivamente affrontate durante l'attività didattica e riguardare conoscenze, capacità, atteggiamenti e "indicatori generali di competenza" indicati nella programmazione (vedi Allegati A. B. C. D).
  - La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi, attraverso prove sia formative sia sommative.
  - Le valutazioni possono essere frutto sia di prove di verifica strutturate (disciplinari. multidisciplinari, interdisciplinari) sia di elementi raccolti attraverso una metodica osservazione da parte del docente.
  - I docenti inseriscono nel Registro elettronico le valutazioni espresse in decimi.
  - Prima della fine di ciascun quadrimestre il coordinatore di classe per l'Educazione civica, sulla base delle valutazioni conseguite dagli alunni e di altri elementi conoscitivi (osservazioni in aula proprie o dei colleghi) propone una valutazione globale in sede di scrutinio.
  - Allo scrutinio (intermedio e finale) il coordinatore di classe per l'Educazione civica inserisce nell'apposito spazio, per ciascun alunno, la proposta di voto per questo insegnamento.

- Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Nelle classi terze, quarte e quinte il voto di Educazione civica concorre all'attribuzione del credito scolastico.
- In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, il Consiglio di classe può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica.

### Allegati

#### ALLEGATO A: LA COMPETENZA DI CITTADINANZA - CONOSCENZE

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

- Concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura
- Vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale
- Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici
- Sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause
- Integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea

#### ALLEGATO B: LA COMPETENZA DI CITTADINANZA - CAPACITÀ

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- Pensiero critico e abilità integrate di risoluzione di problemi
- Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale
- Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

#### ALLEGATO C: LA COMPETENZA DI CITTADINANZA - ATTEGGIAMENTI

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

- Rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo
- · Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche
- Sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili
- Promozione di una cultura di pace e non violenza
- Disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale

### ALLEGATO D: INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatore	Decrizione per livelli	Valutazione
Conoscenze	<ul> <li>Conosce in modo approfondito il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.</li> </ul>	9 - 10
	<ul> <li>Conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni della vita quotidiana.</li> </ul>	7 - 8
	<ul> <li>Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.</li> </ul>	6
	Per i livelli sotto la sufficienza si veda la griglia di corrispondenza tra indicatori del profitto disciplinare e voti contenuta nel PTOF.	1-5
Impegno e responsabilità	<ul> <li>Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a ri- solvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.</li> </ul>	9 - 10
	Chiamato a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	7 - 8
	<ul> <li>Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stes- so e si adequa alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.</li> </ul>	6
	Per i livelli sotto la sufficienza si veda la griglia di corrispondenza tra indicatori del profitto disciplinare e voti contenuta nel PTOF.	1-5
Conoscenze	<ul> <li>Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di compren- dere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.</li> </ul>	9 - 10
	<ul> <li>In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e conside- razioni diversi dai propri.</li> </ul>	7 - 8
	<ul> <li>L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.</li> </ul>	6
	<ul> <li>L'allievo assume un atteggiamento di chiusura rispetto al punto di vista altrui e non offre argomentazioni a sostegno della propria posi- zione.</li> </ul>	1-5
Conoscenze	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	9 - 10
	<ul> <li>L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.</li> </ul>	7 - 8
	<ul> <li>L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabo- ra solo se spronato da chi è più motivato.</li> </ul>	6
	L'allievo assume un atteggiamento di chiusura rispetto al lavoro di gruppo e non collabora anche se spronato.	1-5

## Curricolo delle classi prime

Le attività gestite dai docenti di I.R.C. comprese nel curricolo di Educazione civica non sono soggette a frequenza opzionale.

Tematiche	Discipline/Progetti/Attività	ore	valuta	
Cittadinanza digitale	(Attività Obbligatoria) Esperto esterno, della Polizia municipale di Brescia, "Bullismo e cyberbullismo". Per singole classi. (2 ore) Inglese: Staying safe online; Lessico ICT e cyber bullismo (da svolgersi dopo l'incontro con la Polizia municipale). (2 ore/uno) Matematica/Fisica: utilizzo sicuro e consapevole degli strumenti informatici e della rete con diverse finalità, ricerca in rete e utilizzo dei materiali: (3 ore) Italiano/Storia: La democrazia digitale, la partecipazione e la trasparenza: verso la democrazia deliberativa. La e-democracy in Italia e in Europa: attualità e prospettive future. (2 ore)			
La comunità scolastica: diritti e doveri	Progetto accoglienza: 5 ore Scienze motorie: rispetto delle regole (2 ore)			
Educazione alla salute e al benessere	Inglese: Leadership – managing with sensitivity, encouraging members of a team; Being inclusive. Persistence: overcoming obstacles and thinking creatively. (2 ore)  Italiano/Storia: Educazione alla salute e al benessere: prevenzione e promozione della salute; il problema dell'antivaccinismo; Le nuove frontiere della salute: il potenziamento umano (2 ore)  (Attività Obbligatoria) Esperto esterno: Abuso di fumo e alcol (2 ore) Esperto esterno: Massimo Morelli, L'educazione sentimentale nell'età incerta (2 ore)			
Costituzione (è raccomandato, per ogni anno di corso, un lavoro sulla Costituzione)	Italiano/Storia: Potere e Stato; Stato e società civile; Tipologia delle Costituzioni; Costituzione italiana e Ue; Forme di stato e di governo; Forme di democrazia (1 ora)			
Le pari opportunità	<b>Docenti della classe</b> : Bando di concorso "Sulle vie della parità". Toponomastica femminile. Si possono conteggiare fino a 6 ore			
Temi etici, politici e sociali	<b>Esperto esterno</b> : Visione documentario "Il futuro è un luogo sconosciuto", con il regista Nicola Zambelli e Amira Huraini. (2 ore)			
Educazione alla memoria	<b>Esperto esterno</b> : Anselmo Palini: La rosa bianca <b>IRC</b> : Alberto Dalla Volta (giornata della memoria) (1 ora)			
Educazione ambientale e sostenibilità	Scienze: Inquinamento, effetto serra, riscaldamento globale (2 ore)			
Educazione finanziaria	Inglese: Making a savings plan (financial literacy) 2 ore			
Assemblee di classe e di istituto	Assemblee di classe e di istituto. Elezioni rappresentanti degli studenti	4		
Prove di verifica delle conoscenze, abilità e competenze	Svolgimento delle verifiche orali/scritte/pratiche ai fini della valutazione	4		

**TOTALE** 

**Eventuale** 

## Curricolo delle classi seconde

Le attività gestite dai docenti di I.R.C. comprese nel curricolo di Educazione civica non sono soggette a frequenza opzionale.

Tematiche	Discipline/Progetti/Attività	ore	valutazione 1° o 2° Quadr.
Educazione alla salute e benessere	(Attività obbligatoria) Esperto esterno (Polizia municipale): Uso e abuso di sostanze stupefacenti (2 ore, in aula) (Attività obbligatoria) Esperto esterno, Dott. Quadraro: Salute ambientale e salute umana: due facce della stessa medaglia (Aula magna, 2 ore) Esperto esterno: Massimo Morelli, L'educazione sentimentale nell'età incerta (2 ore) Scienze: (Docente interno o Esperto esterno) Alimentazione e salute: 2 ore Matematica e Fisica: conferenza di F. Benuzzi sul tema "L'azzardo del giocoliere" ed eventuale lettura de La legge del perdente (anche parziale) dello stesso autore (2 ore) Inglese: Sulla collaborazione; Pianificare una campagna di sensibilizzazione; Problem solving; Risoluzione dei conflitti (2 ore) Scienze motorie: Salute e igiene (2 ore)		
Costituzione (è raccomandato, per ogni anno di corso, un lavoro sulla Costituzione)	Italiano/Storia: La Costituzione: i principi fondamentali (artt. 1-12). La famiglia. Accentramento e decentramento statale (centralismo, regionalismo, federalismo). Le regioni in Italia. La costruzione dell'Ue, le istituzioni, l'Unesco (fino a 7 ore)		
Temi etici, politici e sociali	I.R.C. L'ospitalità nel contesto dei racconti del Mediterraneo; Le persecuzioni dei cristiani dall'antichità a oggi (2 ore) Esperto esterno: Visione documentario "Il futuro è un luogo sconosciuto", con il regista Nicola Zambelli e Amira Huraini (2 ore)		
Le pari opportunità	Docenti della classe: Bando di concorso "Sulle vie della parità". Toponomastica femminile. Si possono conteggiare fino a 6 ore		
Cittadinanza digitale	Esperto esterno: Sovrintendente alla Polizia Postale: l'uso scorretto dei social network. I rischi dell'esposizione in rete. Tecniche di difesa da attacchi di haters e cyberbullismo (2 ore, novembre)  Comunicazione non ostile e utilizzo responsabile dei social network.  Docente interno con i materiali forniti dall'Esperto interno, 3 ore.		
Formazione sicurezza	Corso sulla sicurezza: 16 ore (docenti interni)	16	
Educazione alla memoria	(Progetto istituzionale) Spettacolo teatrale: "174.488 Un uomo, Alberto". Con Luciano Bertoli, aula magna, gennaio 2023, 2 ore		
Educazione ambientale	Scienze: Tutela dell'ambiente (2 ore) Inglese: Sostenibilità ambientale (2 ore)		
Rispetto e valorizzazione patrimonio culturale	Storia dell'arte: Articolo 9 della Costituzione Italiana. Nascita e storia dei Musei (1 ora)		
Assemblee di classe e di istituto	Assemblee di classe e di istituto. Elezioni rappresentanti degli studenti	4	
Prove di verifica delle conoscenze, abilità e competenze	Svolgimento delle verifiche orali/scritte/pratiche ai fini della valutazione	4	

**TOTALE** 

**Eventuale** 

### Curricolo delle classi terze

Le attività gestite dai docenti di I.R.C. comprese nel curricolo di Educazione civica non sono soggette a frequenza opzionale.

Eventuale

Tematiche	Discipline/Progetti/Attività	ore	valutazione 1° o 2° Quadr
Temi etici, politici, sociali, scientifici	Esperti esterni: Tutto d'un fiato. Incontro con gli autori del libro (1 ora) Esperto esterno: Visione documentario "Il futuro è un luogo sconosciuto", con il regista Nicola Zambelli e Amira Huraini. (2 ore) Esperto esterno: Anselmo Palini, "Testimoni di pace e di giustizia in America Latina", 2 ore Inglese: Atteggiamento critico verso i media; Creare un profilo positivo sui media; Life skills. (2 ore) Italiano: Le cittadinanze: 2 ore Filosofia/Storia: Diversità storico-culturali, pluralità di visioni del mondo: 2 ore LR.C.: Rapporto tra religione e società nell'età moderna: 2 ore; Riforma e Controriforma: tensioni tra cattolici e riformati attraverso alcune opere d'arte "bresciane" Matematica e Fisica: analisi di modelli esponenziali sottostanti a fenomeni scientifici, economici e sociali diversi, quali l'emergenza sanitaria da COVID-19 (2 ore)		
Educazione ambientale	Esperti esterni: conferenze on-line organizzate dalla Fondazione Calzari Trebeschi e dal Liceo Calini sulla sostenbilità e l'educazione ambientale - (4 incontri da 1,5 ore ciascuno; possibile seguime anche solo uno o alcuni a scelta) con Esperti esterni: 1) Giovedi 6 ottobre 2022 "Idrogeno: il vettore energetico del futuro?" Chiara Milanese - Università di Pavia; 2) Martedi 11 ottobre 2022 "Energia pullita per tutti. Un modello energetico nuovo per un cambiamento sociale" Livio De Santoli - Università La Sapienza di Roma; 3) Mercoledi 19 ottobre 2022 "Cal'alimentazione sostenibile tra reatia e falsi miti" Nicoletta Pellegrini - Università di Udine; 4) Venerdi 28 ottobre 2022 "Saranno gli alberi a salvarci?" Giorgio Vacchiano - Università di Miliano		
Educazione alla salute	(Attività obbligatoria) Esperti estemi (Psicologa e Ostetrica): Educazione all'Affettivita e Sessualità. 4 ore in ogni classe Scienze: le mutazioni e le conseguenti alterazioni fisiologiche (2 ore) Italiano/Storia: Il diritto alla salute (2 ore) Scienze motorie: Stile di vita sano e attività in ambiente naturale (2 ore)		
Le pari oppurtunità	<b>Docenti della classe:</b> Bando di concorso "Sulle vie della parità". Toponomastica femminile. Si possono conteggiare fino a 6 ore		
Progetto accoglienza	Docenti interni: fino a 5 ore		
Volontariato, cittadinanza attiva	Esperto esterno: Emergency, 1 o 2 ore, una classe per volta, in data da concordare.  Esperti esterni: Centro di servizio per il volontariato (CSV), una classe per volta, in data da concordare.  Esperto esterno: Medici serva frontiere, Aula magna, 2 ore.  Inglese: Collaborating/leading a team: 2 ore		
Costituzione (è raccomandato, per ogni anno di corso, un lavoro sulla Costituzione) Educazione alla legalità	Esperti esterni: Avvocati Camere Penali: 2 ore Filosofia/Storia: Modelli di costituzione nell'Età moderna; Costituzione della Repubblica italiana: comuni, regioni. Federazione e confederazione (3 ore) Italiano: Le cittadinanze: Identità biologica, esistenziale, culturale, digitale: le diverse nozioni. Territorio, nazione e cittadinariazi: ius soli e ius culturae; la multiculturalità, Integrazione e nuova cittadinanza: cittadino comunitario e cittadino extra comunitario. La condizione di rifugiato e immigrato: ius soli, sanguinis, culturae (3 ore) Inglese: La Magna Charta. Il Parlamento inglese, dalle origini ad oggi (2 ore)		
Cittadinanza digitale	Prevenzione e contrasto al bullismo/cyberbullismo, netiquette e organizzazione del Safer Internet Day. Docente interno con i materiali forniti dall'Esperto interno, 3 ore. Italiano: La cittadinanza digitale: consapevolezza dell'identità digitale e identità biografica. I linguaggi della Rete. I giovani e la Rete: il pericolo del Cyber bullismo. La cittadinanza economica: il cittadino consumatore nell'epoca della rivoluzione digitale. (3 ore)		
Educazione alla memoria	Esperto esterno: "Il ghetto di Varsavia", Gustavo Corni, 1.30 ore Esperto esterno: "Pola, città perduta e l'esodo", Roberto Spazzali, 1.30 ore Esperto esterno: Un pessimo affare. Il delitto Borsellino e le stragi di mafia, 1.30 ore		
Valorizzazione patrimonio culturale	Francese/Tedesco: "Alla scoperta del patrimonio artistico di Brescia" (3 ore) Storia dell'arte: Valorizzazione del patrimonio rinascimentale (2 ore)		
Assemblee di classe e di istituto	Assemblee di classe e di istituto. Elezioni rappresentanti degli studenti	4	
Prove di verifica delle conoscenze, abilità e competenze	Svolgimento delle verifiche orali/scritte/pratiche ai fini della valutazione	4	

## Curricolo delle classi quarte

Le attività gestite dai docenti di I.R.C. comprese nel curricolo di Educazione civica non sono soggette a frequenza opzionale.

**Eventuale** 

Tematiche	Discipline/Progetti/Attività	ore	ituale azione ' Quadr.
Educazione ambientale	Inglese: Sostenibilità ambientale (2 ore) Francese/Tedesco: Sostenibilità e tutela dell'ambiente (3 ore) Esperti esterni: conferenze on-line organizzate dalla Fondazione Calzari Trebeschi e dal Liceo Calini sulla sostenibilità e l'educazione ambientale - (4 incontri da 1,5 ore ciascuno; possibile seguirine anche solo uno o alcuni a scetta) con Esperti esterni: 1) Giovedi 6 ottobre 2022 "Idrogeno: il vettore energetico del futuro?" Chiara Milanese - Università di Pavia; 2) Martedi 11 ottobre 2022 "Energia pulita per tutti. Un modello energetico nuovo per un cambiamento sociale" Livio De Santoli - Università La Sapienza di Roma; 3) Mercoledi 19 ottobre 2022 "L'alimentazione sostenibile tra realtà e falsi miti" Nicoletta Pellegrini - Università di Udine; 4) Venerdi 28 ottobre 2022 "Saranno gli alberi a salvarci?" Giorgio Vacchiano - Università di Milano		
Educazione alla salute	(Attività obbligatoria) Esperto esterno (dott. Macca): Disturbi dell'alimentazione: bulimia e anoressia. Aula Magna, 2 ore Inglese: Staying healthy; Describing ways of staying healthy o Diets and healthy eating o Health and fitness (2 ore/uno) Scienze motorie: Stile di vita sano e prevenzione degli infortuni nell'attività sportiva (2 ore) Scienze: I vaccini (2 ore)		
Costituzione (è raccomandato, per ogni anno di corso, un lavoro sulla Costituzione) e contrasto delle mafie	Filosofia/Storia: Diritti e doveri del cittadino; Principali costituzioni politiche moderne; Legalità e contrasto delle mafie (5 ore) I.R.C.: Matrimonio civile e canonico, nella prospettiva concordataria		
Educazione digitale	Esperto esterno: Sovrintendente alla Polizia Postale: Diritti e doveri dei cittadini digitali. La protezione dei proprio dati personali in rete. Le frodi finanziarie telematiche. Creare la cultura della cybersecurity. (2 ore, marzo) – Risorse (aperte e non) in rete (open e big data, copyright e Creative Commons), utilizzo e sensibilizzazione com monitoraggio civico e ambientale, sensibilizzazione alla cura del bene comune. Docente interno con i materiali forniti dall'Esperto interno, 3 ore		
L'Europa	Inglese: Attività di preparazione allo scambio culturale fra classi di diversi paesi europei: fino a 5 ore		
Le pari opportunità	Docenti della classe: Bando di concorso "Sulle vie della parità". Toponomastica femminile. Si possono conteggiare fino a 6 ore		
Temi etici, politici e sociali	Esperti esterni: Tutto d'un fiato. Incontro con gli autori del libro (1 ora) Esperto esterno: incontro sul giornalismo come Cristiano Tognoli, 2 ore Esperto esterno: Visione documentario "Il futuro è un luogo sconosciuto", con il regista Nicola Zambelli e Amira Huraini, 2 ore Filosofia/Storia: Le principali concezioni filosofiche-politiche: democrazia, liberalismo, socialismo (2 ore) Esperto interno: "Viva Verdi! La colonna sonora del Risorgimento", con Fabio Larovere, 2 ore LR.C.: Limiti etici della scienza; Il concetto di persona in filosofia e teologia; Rapporto Libertà/Felicità; Lettura e commento de "La Leggenda del grande inquisitore". (uno/2h)		
Formazione, autoformazione, volontariato	Inglese: Academic skills; Life skills; Donating to charitable causes (2 ore/uno)		
Educazione alla memoria	Esperto esterno: "Il ghetto di Varsavia", Gustavo Corni, 1.30 ore Esperto esterno: "Pola, città perduta e l'esodo", Roberto Spazzali, 1.30 ore Esperto esterno: Un pessimo affare. Il delitto Borsellino e le stragi di mafia, 1.30 ore Esperto esterno: Convegno ANPI, "Antifascismo fra memoria e attualità", marzo, (minimo: 4 ore)		
Valorizzazione patrimonio culturale	Storia dell'arte: il concetto di "bene storico" da tutelare. L'Ottocento e la nascita delle grandi collezioni e musei (2 ore)		
Assemblee di classe e di istituto	Assemblee di classe e di istituto. Elezioni rappresentanti degli studenti	4	
Prove di verifica delle conoscenze, abilità e competenze	Svolgimento delle verifiche orali/scritte/pratiche ai fini della valutazione	4	

## Curricolo delle classi quinte

Le attività gestite dai docenti di I.R.C. comprese nel curricolo di Educazione civica non sono soggette a frequenza opzionale.

Tematiche	Discipline/Progetti/Attività	ore	Eventuale valutazione 1° o 2° Ouadr.
Terriatione	Discipline/1 Togetti/Attivita	OIG	i oz quaui.
Unione europea: storia, principi, istituzioni	Filosofia/Storia: Genesi storico-politica dell'Ue, Principali istituzioni, Principi ispiratori, Onu (4 ore) Inglese: Storia, ruolo e funzioni dell'Ue (1 ora)		
Costituzione (è raccomandato, per ogni anno di corso, un lavoro sulla Costituzione) Temi politici	Espertio interno: Prof. Riccadonna, "Hegel teorico della libertà", 1 ora Espertio esterno: Visione documentario "Il futuro è un luograti", con il regista Nicola Zambelli e Amira Huraini, 2 ore Filosofia/Storia: Costituzione: Principi ispiratori della Costituzione e genesi storico-politica. Principali modelli socio-economici, sindacati, questioni aperte in ambito economico-sociale: 6 ore Italiano: Comunicazione. Partiti e società civile; rapporti Chiesa-Stato: 2 ore Storia dell'arte: I diritti melle arti (1 ora) IR.C. Matrimonio civile e canonico, nella prospettiva concordataria		
Lotte per l'eguaglianza e per la libertà nel '900	Storia dell'arte: L'arte degenerata secondo i Nazisti (1 ora) Inglese: Harper Lee (2 ore) Inglese: Emmeline Pankhurst e il movimento suffragista (1 ora) I.R.C.: La doma nella Chiesa e nella società (1 ora) I.R.C.: La doma nella Chiesa e nella società (1 ora) Docenti della asses: Bando di concorso "Sulle vie della parità". Toponomastica femminile. Si possono conteggiare fino a 6 ore Filosofia/Storia: Il concetto di totalitarismo (1 ora) Inglese: La tattoria degli animali (2 ore) I.R.C.: Il Vaticano e i totalitarismi (1 caso Echmann e il concetto di responsabilità (1 ora ciascuno) Inglese: Educazione ed istruzione nell'età vittoriana (Charles Dickens, la società vittoriana, le ragged schools e la Legge n. 1370 The Elementary Educazion Acti (3 ore)		
Economia	Esperto esterno: Il debito pubblico, con l'economista Prof. Menoncin, 2 ore		
Guerra e pace	Esperti esterni: Letteratura e Grande guerra, con Aluisini e Molgora, 1.30 ore		
Società civile e società della comunicazione	Italiano: La società della comunicazione: mass media, social e Rete. Dalla scuola di massa alla scuola delle competenze. La famiglia come formazione sociale: le diverse forme di famiglia ei di diridi d'amiglia. Partiti e società civile: le relazioni dinamiche. I rapporti normativi tri Statoe d'Dises: Olicea e Stato in talta del 1861 a gogi (8 ore) LR.C.: L'uso della religione nel linguaggio politico. Analisi (tra gli altri) del discorso di L. King sulla libertà		
Educazione alla salute e al benessere Volontariato	(Attività obbligatoria) Esperto esterno: Volontari Avis presentano Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue), Admo (Donaton indiolo osse) e LLIC Atla magna, 2 ore (Attività obbligatoria) Esperto esterno (Polizia municipale): Ludopatia. Aula magna, 2 ore Scienze motorie: Silie di vita sano e attività in ambiente naturale (2 ore) Scienze: la terapia genica (2 ore) Scienze: Motorie: Attività sulle carceri (ore da calcolare)		
Educazione digitale	Web reputation e privacy. Docente interno con i materiali forniti dall'Esperto interno, (3 ore)		
Educazione ambientale	Inglese: Global issues: Agenda 2030; The importance of school education - Preserving and improving the environment (2 ore/uno)  Esperti esterni: conferenze on-line organizzate dalla Fondazione Calzari Trebeschi e dal Liceo Calini sulla sostenibilità e l'educazione ambientale - (4 incontri da 1.30 ore ciascuno; possibile seguirne anche solo uno o alcuni a scelta) con Esperti esterni: 1) Giovedi 6 ottobre 2022 "l'dopenci: il vettore energetico del futuro?" Chiara Milanese - Università di Pavia; 2) Martedi 11 ottobre 2022 "Energia pulità per trutti. Un modello energietico nuovo per un cambiamento sociale" Livio De Santoli - Università La Sapienza di Roma; 3) Mercoledi 19 ottobre 2022 "L'alimentazione sostenibile tra realtà e falsi mitti" Nicoletta Pellegrini - Università di Udine; 4) Venerdi 28 ottobre 2022 "Saranno gli alberi a salvarci?"		
Il rapporto tra storia, etica e scienze	Matematica e Fisica: modello esponenziale ed equazioni differenziali; la figura di Fermi, i ragazzi di via Panisperna e i rapporti con il fascismo (possibili apportondimenti con la lettura della biografia Enrico Fermi, Lultimo uomo che sapeva tutto, di D. N. Schwartz, "La banda di via Panisperna" Colangelo Temporelli); Opera teatrate <u>Copenhagen</u> , di M. Frayn, con attenzione agli aspetti etici e istrici, anche in relazione alla raccotta di scritti di Einstein, "Come io vedo il mondo" (A scetta: 2 ore/uno) Matematica e Fisica, con possibile contributo di un Esperto esterno: Implicazioni etiche nella ricerca scientifica e cultura della Scienza e della Pace (2 ore)		
Educazione alla memoria	Esperto estemo: "Il ghetto di Varsavia", Gustavo Comi, 1.30 ore Esperto estemo: "Polia, città perduta e l'esodo", Roberto Spazzali, 1.30 ore Esperto estemo: Un pessimo affare: Il delitto Bossiellino e la stragi di mafia, 1.30 ore Esperto estemo: Convegno ANPI, "Antifascismo fra memoria e attualità", marzo, (minimo: 4 ore) Esperto estemo: Anna Cualdo, spettazo da su Hannah Arendt. 1 ora Francese/Tedesco: Educazione alla memoria "Temi legati alla memoria nei paesi delle due aree linguistiche" (2 ore)		
Assemblee di classe e di istituto	Assemblee di classe e di istituto. Elezioni rappresentanti degli studenti	4	
Prove di verifica delle conoscenze abilità e competenze	Svolgimento delle verifiche orali/scritte/pratiche ai fini della valutazione	4	

TOTALE 43

Il modello organizzativo Viene introdotta nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola la figura del Coordinatore di istituto per l'educazione civica. Per questo anno scolastico il Collegio docenti affida questo ruolo al prof. Alberto Fenotti, il quale, nell'espletamento del suo incarico, potrà avvalersi dell'aiuto della Commissione per l'educazione civica, composta da alcuni docenti dell'istituto.

## **Discipline STEM**

Ai sensi del D.M. n. 184 del 15.09.2023 e delle allegate Linee guida per le discipline STEM (STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche) il Liceo Calini assume le seguenti indicazioni metodologiche:

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Utilizzare metodologie attive e collaborative.
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM.

Resta inteso che il Collegio dei Docenti si impegna ad implementare tali linee guida nel proprio curricolo, anche attraverso le indicazioni contenute dalla linea di investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" prevista dal "piano Scuola 4.0".

# Il sostegno all'apprendimento e il recupero

Le priorità che il Liceo "Calini" ha assunto attribuiscono un ruolo centrale alle attività finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico. Il primo ambito in cui esse si realizzano è nell'attività didattica ordinaria, dove si intende migliorare la capacità di adottare una pratica attenta alle caratteristiche individuali degli alunni.

Sono altresì messe in atto attività specifiche per il sostegno del percorso comune di apprendimento degli studenti e per il recupero, qualora le valutazioni previste risultino non positive.

#### Attività di sostegno all'apprendimento

Classi	Tipologie d'intervento	Periodo
Classi Prime	Introduzione alle discipline Esplorazione dei libri di testo	Prima settimana di lezione Proposte dai docenti
	Beginners' help	Primo mese di lezione
Tutte le classi	"Scuola aperta": Sportelli pomeridiani per studenti che presentino difficoltà su particolari e circostanziati aspetti delle varie discipline, con azione di recupero sostenuta da personale docente.	Tutto l'anno. A iscrizione volontaria degli studenti
	Student Help: sportelli pomeridiani di "peer tutoring", per studenti che presentino difficoltà su particolari e circostanziati aspetti delle varie discipline, sostenuti da studenti del triennio particolarmente capaci.	Tutto l'anno A iscrizione volontaria degli studenti
	Studio pomeridiano a scuola, individuale o in piccoli gruppi, autonomo o con il supporto di docenti.	Tutto l'anno A iscrizione volontaria degli studenti
Classi quinte	Corsi di potenziamento in orario extracurricolare	Tutto l'anno. Proposti dal CdC

Attività di recupero Per gli studenti con difficoltà evidenziate dagli scrutini sono deliberati dai Consigli di classe attività che possono consistere in:

- studio autonomo, per studenti le cui insufficienze sono dovute a semplici carenze di studio e che risultino in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi prefissati (anche in caso di giudizio sospeso a fine anno):
- interventi in orario curricolare rivolti a tutta la classe dal singolo docente con sospensione della normale attività didattica (possono essere differenziati suddividendo la classe in gruppi e prevedendo attività di potenziamento per i più capaci; è possibile prevedere lo scambio di gruppi di livello omogeneo tra classi parallele);
- corsi di recupero intensivi rivolti a tutta la classe o a gruppi di studenti, anche di classi diverse, purché con carenze omogenee, con carattere obbligatorio:
  - al termine del primo periodo valutativo (22/12/2023), la scuola organizza una pausa didattica in orario curricolare per gli studenti con carenze, presente tutto il gruppo classe: tutti potranno essere coinvolti in una ripresa dei principali argomenti – anche in riferimento al lavoro assegnato per le vacanze natalizie – o saranno organizzate attività differenziate per il gruppo del recupero e il resto della classe. Nella stessa settimana, durante gli scrutini, i docenti concorderanno la calendarizzazione delle verifiche di recupero, che si svolgeranno dal 16 al 21 gennaio (eventualmente nella settimana successiva);
  - al termine dell'anno scolastico, la scuola garantisce corsi di recupero intensivi nei mesi di luglio per gli studenti con giudizio sospeso: si sottolinea che tali corsi non possono esaurire la preparazione degli studenti che necessita, per le prove di verifica di superamento del debito formativo, di approfondito e continuo studio individuale. Il calendario dei corsi viene definito e reso pubblico entro il termine dell'anno scolastico: le prove di accertamento si svolgono entro la fine di agosto e comunque prima dell'inizio delle lezioni.

Le famiglie possono non avvalersi delle iniziative che si svolgono in orario extracurricolare dandone comunicazione tramite registro elettronico. Tutte le attività di recupero deliberate dai Consigli di Classe sono soggette dopo la loro conclusione a prova di verifica, a cui sono tenuti tutti gli studenti, anche coloro che sono stati indirizzati allo studio autonomo o non si sono avvalsi dei corsi organizzati dalla scuola.

Classi	Tipologia d'intervento	Periodo
Tutte	Studio autonomo	Febbraio o Luglio - Agosto
	Interventi in orario curricolare individualizzati	Tutto l'anno Proposti dai CdC
	Interventi in orario curricolare rivolti a tutta la classe	Tutto l'anno Proposti dai CdC
Tutte	Pausa curricolare per studenti con carenze	Nella prima settimana di scuola dopo le vacanze natalizie (8-13 gennaio) Proposti dai CdC
	Corsi di recupero intensivi per studenti con giudizio sospeso allo scrutinio di fine anno	Luglio Proposti dai CdC
	"Summer Help": attività di sostegno all'apprendimento "peer to peer" affidate a studenti brillanti che generosamente mettono le proprie capacità al servizio dei compagni in difficoltà	Luglio – Agosto A iscrizione volontaria degli studenti

### La valutazione

### Criteri e strumenti di valutazione

### e trasparenza

- Verifica dell'apprendimento La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché della autonomia didattica delle istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 122/2009, articolo 1°, comma 2).
  - Ciascun insegnante adotta verifiche formative e sommative per accertare il livello di apprendimento degli alunni.
  - Ciascun insegnante adotta i criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti.
  - Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (D.P.R. n. 249/1998, articolo 2°, comma 4).
  - Ciascun insegnante si impegna a valutare in modo trasparente gli alunni mettendoli a conoscenza degli obiettivi didattici, degli strumenti e dei criteri di valutazione utilizzati e informandoli tempestivamente sui risultati dei processi di insegnamento-apprendimento nonché dando accesso a tutta la documentazione relativa. Tanto i compiti scritti che le prove orali prevedono una valutazione espressa in decimi debitamente motivata; i compiti scritti saranno riconsegnati entro 15-20 giorni circa dal loro svolgimento.
  - · Con apposite comunicazioni il Consiglio di classe informa le famiglie delle criticità del profitto e del comportamento di ogni singolo allievo, evidenziando le carenze riscontrate e segnalando la necessità della partecipazione alle attività di recupero.
  - L'accesso al registro elettronico, tramite una password personale, consente alle famiglie e agli studenti il controllo da casa sia della frequenza, sia del profitto attraverso la lettura dei voti assegnati, dello stadio di avanzamento dei programmi delle varie discipline e delle comunicazioni scuola famiglia.

Criteri generali Viene assegnato anche nel primo quadrimestre un VOTO UNICO in TUTTE LE DISCIPLIper la valutazione NE, come risultato di una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

- Ai fini della valutazione periodica e finale, il personale docente e gli esperti di cui si avvale la scuola che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun alunno (D.P.R. n. 122/2009 articolo 4°, comma 1).
- La valutazione dell'I.R.C., per risultare più chiara all'utenza e diversificata per livelli di apprendimento, si allinea ai criteri di valutazione disciplinare riportati nel P.T.O.F. (espressi però solo sulla base di un giudizio sintetico - e non attraverso voto).

- Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, consequono:
  - una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
  - un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
  - nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame.
- Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente è richiesta, per gli studenti di tutte
  le classi di istruzione secondaria di secondo grado, la frequenza di almeno tre quarti
  dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali,
  motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per
  assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che esse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione
  degli alunni interessati.

Una deroga particolare è concessa ad atleti che hanno ottenuti risultati a rilevanza nazionale e a studenti del conservatorio di musica.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale per tutti gli studenti e la non ammissione all'esame di Stato per gli studenti del quinto anno.

 Il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122).



### Condotta

### Fattori che concorrono alla valutazione della condotta

Comportamento	Comportamento con i compagni	Comportamento con i docenti e il personale A.T.A.	Comportamento verso il patrimonio della scuola e di terzi
Gravemente scorretto	È responsabile di azioni in contrasto con il regolamento d'Istituto, gravi o ripetute.	È responsabile di azioni in contrasto con il regolamento d'Istituto, gravi o ripetute.	È responsabile di azioni in contrasto con il regolamento d'Istituto, gravi o ripetute.
Scorretto	È responsabile di azioni in contrasto con il regolamento d'Istituto.	È responsabile di azioni in contrasto con il regolamento d'Istituto. Non è puntuale nella riconsegna dei compiti in classe e/o nella regolarizzazione delle richieste di giustificazioni per assenze, copia elaborati altrui.	È responsabile di azioni in contrasto con il regolamento d'Istituto.
Corretto	Rispetta le regole della convivenza civile, pur non mostrandosi sempre dispo- nibile alla collaborazione.	Rispetta il ruolo dell'adulto e ne accetta le indicazioni, pur non mostrandosi sempre disponibile alla collabora- zione.	Non reca danni di alcun genere al patrimonio della scuola e di terzi.
Esemplare	È corretto, ma anche aperto alla massima collaborazione in ogni fase del lavoro, at- tento alle difficoltà dell'altro.	È corretto, ma anche aperto alla massima collaborazione in ogni fase del lavoro.	Non reca danni di alcun genere al patrimonio della scuola e di terzi.

### **Frequenza**

#### Irregolare

Assenze superiori al 15% in ciascuna disciplina
 e/o numerose assenze ingiustificate
 e/o numerosi ritardi
 e/o più di 8 assenze a quadrimestre (con possibilità di valutare in modo unitario i gruppi consistenti di assenze in giorni consecutivi)

#### Regolare

- · Poche assenze ingiustificate
- · Pochi ritardi
- Da 4 a 8 assenze a quadrimestre (con possibilità di valutare in modo unitario i gruppi consistenti di assenze in giorni consecutivi)

#### **Assidua**

- · Nessuna assenza ingiustificata
- Fino a 3, fra ritardi e uscite anticipate, a quadrimestre
- Fino a 3 assenze a quadrimestre (con possibilità di valutare in modo unitario i gruppi consistenti di assenze in giorni consecutivi)

Voti

Griglia di corrispondenza Nell'attribuire il voto di condotta il C. di C. terrà conto di ripetuti richiami (mancanze di tra i livelli dei precedenti compiti, di materiale, ...) e delle note disciplinari.

indicatori e i voti Sono considerati positivi i voti otto, nove e dieci, anche se in misura diversa, come in condotta risulta dalla scheda sottostante.

> I voti **sette e sei**, che denotano situazioni problematiche, anche se tali da non costituire motivo di non ammissione alla classe successiva, sono preceduti da sanzioni disciplinari, note sul registro, sempre segnalati alle famiglie degli studenti (tramite registro elettronico e/o comunicate direttamente alle famiglie).

> I voti inferiori a sei evidenziano una condotta scorretta al punto da costituire a fine anno scolastico motivo di non ammissione alla classe successiva, per la gravità o recidività di atti contro le regole di convivenza civile. Tale valutazione sarà preceduta da accurata analisi dei singoli casi e corredata da relativa documentazione, con il coinvolgimento costante della famiglia.

> > Tipologie di condotta

10	Comportamento sempre corretto e collaborativo, attento alle diffi- coltà altrui in ogni fase della vita scolastica; assoluto rispetto del patrimonio della scuola e di terzi; frequenza assidua
9	Comportamento sempre corretto, generalmente disponibile alla collaborazione; assoluto rispetto del patrimonio della scuola e di terzi; frequenza regolare
8	Comportamento generalmente corretto, anche se non sempre aperto alla collaborazione con docenti o compagni; rispetto del patrimonio della scuola e di terzi; frequenza regolare
6-7	Comportamento scorretto verso una componente della vita sco- lastica o limitato rispetto del patrimonio della scuola e di terzi; frequenza non regolare
1-5	Comportamento gravemente scorretto verso una componente della vita scolastica o verso il patrimonio della scuola e di terzi; frequenza molto irregolare

Nell'attribuzione del voto di condotta, basato su osservazioni sistematiche, resta comunque salva la facoltà del Consiglio di classe di valutare i diversi casi con la discrezionalità che gli compete, vista la difficoltà di creare standard astratti che rappresentino tutta la gamma possibile dei comportamenti dello studente, senza riferimenti ai contesti diversi nei quali essi si manifestano.

## Profitto disciplinare

## Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale del profitto disciplinare

impegno e motivazione allo studio

lavoro svolto a casa, responsabilità, interesse e partecipazione, svolgimento dei compiti assegnati, approfondimento

autonomia di lavoro

capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle

acquisizione dei contenuti specifici

valutazione in base alle prove effettuate (scritte, pratiche, orali)

#### Griglia di corrispondenza tra i livelli dei precedenti indicatori e i voti in ambito disciplinare

urigila ar o	orrispondenza tra i nvem dei pre	occupit maloutorro i voti in an	ibito disorpinaro
Livelli voti	impegno e motivazione allo studio	autonomia di lavoro	acquisizione dei contenuti specifici
Assolutamente insufficiente 1-2	L'allievo non svolge i com- piti assegnati e si distrae in classe	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà	L'allievo non ha acquisi- to alcun elemento della disciplina
Gravemente insufficiente 3-4	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati e si distrae in classe	L'allievo raramente è in grado di organizzare il la- voro per superare le proprie difficoltà	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fonda- mentali della disciplina, ma non sa applicarli
Insufficiente 5	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati e non sempre partecipa con interesse	L'allievo è parzialmente consapevole della necessità di organizzare il lavoro per superare le proprie difficoltà	L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente
Sufficiente 6	L'allievo svolge solitamen- te i compiti assegnati e partecipa con accettabile interesse	L'allievo riconosce le proprie difficoltà e organizza accet- tabili strategie per superarle	L'allievo ha acquisito i con- tenuti minimi della disciplina e li sa accettabilmente usare
Discreto 7	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne e partecipa con interesse	L'allievo riconosce le proprie difficoltà ed organizza adeguatamente il proprio lavoro	L'allievo ha acquisito cono- scenze discrete che applica senza incertezze
Buono 8	L'allievo svolge diligen- temente le consegne assegnate e si impegna negli approfondimenti	L'allievo elabora in modo autonomo le strategie per migliorare il suo apprendi- mento	L'allievo possiede conoscen- ze complete che applica cor efficacia
Ottimo Eccellente 9-10	L'allievo è attivo nell'ese- guire le consegne, è sempre propositivo e interessato	L'allievo possiede un metodo tanto efficace che gli consente di operare autonomamente approfondi-	L'allievo possiede cono- scenze approfondite che sa proficuamente utilizzare e rielaborare

menti personali

### Crediti scolastici

Il credito scolastico II credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso contribuisce fino a 40 punti su 100 a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti secondo la sequente tabella

Media dei voti	Cred	ito Scolastico / Punti	
	classe terza	classe quarta	classe quinta
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
$7 < M \le 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \le 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \le 10$	11-12	12-13	14-15

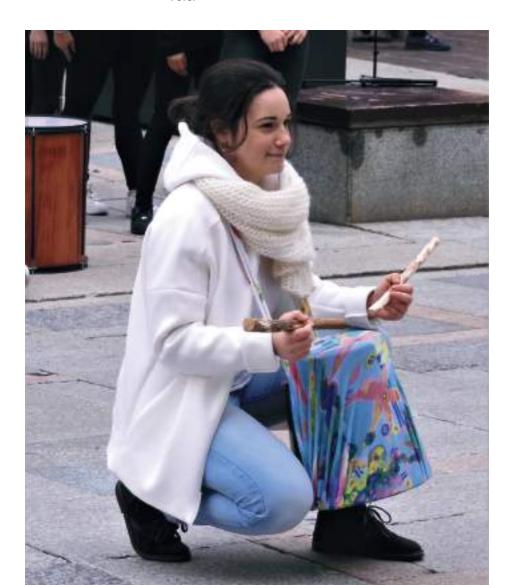
Verrà attribuito il punteggio più basso della fascia assegnata in base alla media nei sequenti casi:

- a) nello scrutinio di settembre delle classi terze e quarte, in presenza di ammissione alla classe successiva con almeno una proposta di voto insufficiente
- b) nello scrutinio di ammissione all'esame di stato, per le classi quinte, qualora tale ammissione avvenga in presenza di almeno una proposta di voto insufficiente.

Qualora tutte le proposte di voto siano almeno sufficienti, il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito in base agli indicatori sotto esposti, precisando che in presenza del primo, sarà sufficiente un unico altro indicatore perché si proceda all'assegnazione del punteggio più alto della banda. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la compresenza di due dei restanti tre indicatori perché venga attribuito il punteggio più alto della fascia.

- 1. Media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero:
- 2. Assiduità della freguenza scolastica;
- 3. Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo:
- 4. Crediti interni:
- proficua partecipazione ad attività di ampliamento formativo organizzate dalla scuola in orario extracurricolare (80% del monte ore previsto o 60% per corsi di durata annuale). Ricordando che i Consigli di Classe operano con l'objettivo di favorire il riconoscimento di tutti i crediti attribuibili a buon diritto agli studenti e tenuto conto della dinamica ricchezza delle iniziative attuate all'interno del nostro liceo ci si limita qui solo ad alcuni esempi, affidando ai Consigli di classe il compito di vagliare i singoli casi:
  - partecipazione ad almeno l'80% di un'attività complementare (D.P.R. n. 567) della durata minima di 12 ore; nel caso di corsi di durata annuale la frequenza dovrà essere almeno del 60% del monte orario complessivo;
  - partecipazione al progetto di laboratorio teatrale o musicale promosso dall'Istituto (60% del monte orario complessivo);

- partecipazione ad azioni di peer tutoring (Summer help e Student help) per un minimo di 12 ore;
- espletamento di incarichi inerenti gli Organi Collegiali della scuola nel ruolo di rappresentante di classe, di Istituto o di consulta (80% del monte ore previsto);
- espletamento di incarichi e mansioni nella organizzazione e realizzazione dei "Dies Fasti" o del "Booktrailer Film Festival" (minimo 10 ore);
- partecipazione a "open day" o ad iniziative di orientamento (minimo 8 ore)
- partecipazione, attraverso l'originale creazione di un proprio video, al Booktrailer Film Festival;
- · partecipazione al corso propedeutico ai giochi matematici;
- partecipazione a learning week o ad altre attività di potenziamento delle lingue straniere;
- PCTO.



### L'orientamento

- Finalità L'armonico sviluppo della personalità dello studente che può attuarsi anche attraverso la conoscenza e l'accettazione di sé, delle proprie capacità, inclinazioni, interessi, attitudini e attraverso il recupero della motivazione:
  - la individuazione, da parte dello studente, di un proprio progetto di vita che gli consenta di realizzarsi, anche dopo la scuola superiore, nella prosecuzione degli studi o nell'inserimento nel mondo del lavoro:
  - la promozione e lo sviluppo della cultura del raccordo ad ogni livello di scuola.

- Obiettivi Orientare correttamente gli studenti sia in entrata nella scuola superiore, che in uscita dalla scuola superiore:
  - far conoscere la scuola e le sue modalità operative per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti alle scuole superiori;
  - riorientare tempestivamente chi avesse sbagliato scelta;
  - potenziare l'aspetto orientativo della didattica o attivarlo laddove non è sufficientemente valorizzato.

## rivolto agli alunni • visite degli alunni alla scuola;

- 1. Orientamento in entrata Incontri presso le scuole secondarie di primo grado con studenti e genitori;

  - della terza media diornate di "scuola aperta": due incontri (pomeridiani) con i genitori e gli alunni delle classi terze medie, presso l'Istituto:
    - servizi di consulenza su appuntamento:
    - partecipazione dell'Istituto ad eventuali iniziative di orientamento organizzate dalla Provincia e dal Comune.

- 2. Accoglienza Obiettivi alunni:
- rivolto agli studenti conoscersi tra compagni, conoscere se stessi:
  - delle classi prime conoscere la scuola, le discipline e il proprio metodo di studio.

### e classi terze Ohiettivo docenti:

- analisi della situazione didattica d'ingresso;
- conoscenza dell'alunno attraverso il racconto della famiglia.

#### Attività:

- somministrazione e discussione dei risultati di test, tesi a verificare le motivazioni della scelta, il metodo di studio, il rapporto con la scuola, il possesso dei prerequisiti nelle singole discipline:
- presentazione degli organi collegiali e del regolamento d'Istituto;
- · colloqui insegnanti-genitori.

### rivolto agli studenti del biennio

3. Riorientamento • Attività svolta anche in collaborazione con altri Istituti e finalizzata a favorire il passaggio ad un indirizzo di studio più consono alle attitudini manifestate da eventuali studenti in difficoltà.

# delle classi quarte

- 4. Orientamento in uscita, Segnalazione delle iniziative degli atenei presenti del territorio.
  - rivolto agli studenti Incontri con esponenti del mondo universitario e del lavoro per la illustrazione di particolari problematiche e colloqui con ex-alunni e/o tutors degli atenei del territorio.
    - e quinte Distribuzione e consultazione di quide di orientamento universitario e di altro materiale informativo.
      - Giornata dell'orientamento universitario: le università incontrano gli studenti.



## L'ampliamento dell'offerta **formativa**

- Attività opzionali Eventuali corsi di preparazione al superamento dei test di accesso all'università (biologia, chimica, logica).
  - · Corso di seconda lingua straniera.
  - Applicazioni e ricerche nei laboratori scientifici.
  - Certificazione internazionale della lingua straniera.
  - Curvatura bio-medica

### di Istituto

- Attività culturali Ad ogni ordine di classe, proposte diversificate di conferenze, mostre, cinema, teatro. visite guidate da collocare all'interno della programmazione curricolare di classe durante tutto l'anno in orario mattutino (prove di volo).
  - "Dies Fasti": due giornate consecutive per valorizzare il protagonismo studentesco su tema proposto dalla Commissione cultura nella sua composizione allargata con la partecipazione di studenti e genitori (mese di aprile, in periodo di sospensione
  - Iniziative legate al progetto istituzionale di educazione alla memoria.
  - "Booktrailer Film Festival": concorso nazionale ed europeo promosso dall'Istituto per promuovere la lettura e la sua rielaborazione creativa.
  - Laboratorio teatrale e musicale in orario extracurricolare per tutto l'anno

## di classe • Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici.

- Attività culturali Viaggi di istruzione in città italiane ed europee.
- gestite dai Consigli Visite guidate a mostre e iniziative artistico-storiche e scientifiche.
  - Lezioni sul territorio.
  - Partecipazione a iniziative culturali proposte dalla Commissione Cultura, dagli enti locali e da associazioni diverse.
  - · Stage linguistici o scambi.

### Attività competitive in • Olimpiadi di matematica ambito culturale e sportivo

- Olimpiadi di fisica
- · Olimpiadi di informatica
- Olimpiadi delle neuroscienze
- Olimpiadi della chimica
- Campionato nazionale delle lingue
- · Concorsi letterari prosa poesia
- Gare sportive

### integrative pomeridiane (D.P.R. n. 567/96)

Attività complementari ed • Attività pomeridiane gestite da docenti ed esperti o dagli studenti stessi, che promuovano l'espressività (fotografia, cinematografia), l'interesse a tematiche culturali e linquistiche, approfondimenti nel campo scientifico (corso di anatomia e fisiologia umana), attuate sulla base delle risorse finanziarie e della partecipazione degli studenti.

- Educazione alla salute Formazione gruppi di volontariato in differenti ambiti;
  - educazione alimentare;
  - esperienze e percorsi sulla prevenzione delle tossicodipendenze e di tutte le forme di "dipendenza";
  - apertura sportello con la psicologa per alunni, insegnanti, genitori:
  - disturbi dell'umore e prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

### Prospetto sintetico di tutti i progetti

Il liceo Calini progetta iniziative culturali, elaborando percorsi che possono inserirsi nella tradizionale attività didattica curricolare ampliandola e/o potenziandola, oppure possono affiancarsi ad essa, in orario extracurricolare, eventualmente anche con il supporto di esperti esterni. Al curricolo di base obbligatorio si affianca pertanto un curricolo di ampliamento; i progetti sono parte strutturale del percorso scolastico di ciascun alunno. I progetti sono definiti da percorsi attuativi specifici che vengono ogni anno deliberati dal Collegio Docenti sulla base delle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione e di esigenze e di bisogni particolari.

## 1. Progetti istituzionali

Il Collegio Docenti ha deliberato di attuare in via definitiva i progetti istituzionali di sequito elencati:

#### 1. Sostegno all'apprendimento

- · Corsi propedeutici e di potenziamento
- Beginners' help: precoce intervento di recupero in inglese per le classi prime
- Summer Help Student Help: recupero coadiuvato "peer-to-peer" per gli studenti
- GLI BES DSA, disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali
- · Intercultura alunni con svantaggi linguistici
- Scuola ospedale istruzione domiciliare
- TIC Sviluppo tecnologie informatiche

#### 2. Potenziamento lingue straniere

- · Rete scolastica C.L.I.L.
- · Mobilità internazionale individuale
- · Learning week
- . CLIL Studenti tutor progetto GTL MIT rete Pacioli

#### 3. Educazione alla memoria

- 25 aprile e 28 maggio
- Giornata della memoria 27 gennaio: un treno per l'Europa
- · Giornata del ricordo 10 febbraio

#### 4. Educazione alla salute

- · La scuola e l'ascolto: sportello psicologico
- Primo soccorso
- Prevenzione a tutte le forme di dipendenza
- Educazione all'affettività e sessualità
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

#### 5. Educazione stradale

• Educazione stradale - Percorsi differenziati per classe

#### 6. Progetti Erasmus+

Accreditamento 2020-2027

#### 7. Educazione Civica

Ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

#### 8. Progetti Calini CULT

- Booktrailer Film Festival
- · Art trailer
- · Calini Ensemble: laboratorio musicale
- Laboratorio teatrale
- · Prove di volo e di orchestra

### 2. Progetti di ampliamento curricolare

2. Progetti di Per i progetti di ampliamento curricolare ogni dipartimento disciplinare esamina i progetti presentati dai singoli docenti e seleziona quelli che:

- ampliamento offrono un maggior arricchimento culturale coerentemente all'indirizzo di studi e una buona ricaduta didattica;
  - curricolare garantiscono una più ampia fruibilità da parte degli allievi, secondo il rapporto costi-benefici.

Successivamente i coordinatori disciplinari presentano al Collegio Docenti i progetti selezionati per l'approvazione definitiva, anche sulla base della disponibilità di bilancio. Per l'anno scolastico 2023/24 il Collegio Docenti ha approvato i seguenti progetti:

#### 1. Area linguistica

- Certificazioni (Inglese Tedesco-Francese)
- · Tracing wonders from the past in Valle Camonica
- Stage linguistici
- Scambi culturali
- Madrelingua inglese
- "Non solo inglese": conversazione in lingua francese e tedesca
- · English theatre workshop
- Conversazione in inglese e preparazione alla certificazione FCE con madrelingua
- Conversazione e certificazione esterna francese/tedesco livelli B2
- Conversazione in compresenza francese/tedesco
- · Teatro in lingua francese

#### 2. Area scientifica

- DoloMitico
- Viaggio nella Fisica moderna
- Olimpiadi della Matematica giochi di Archimede
- Olimpiadi della Fisica giochi di Anacleto
- · Potenziamento laboratori
- · Progetto di selezione pesci gruppo acquariofili Calini
- · Gallo Cedrone
- · Laboratorio digitale del Calini
- CyberGEM PeerLab: STEAM from Al to Arduino (Laboratorio di robotica)
- Uscite naturalistiche e attività realizzate in collaborazione con il CAI
- . GTL Global Teaching Lab
- · Olimpiadi di informatica
- · Art & Science across Italy
- Formazione docenti sulle tecnologie digitali

#### 3. Area umanistica

- · Corso di logica e formalizzazione
- · Giornalino di Istituto
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di Filosofia
- Alle radici del teatro
- Per una didattica dell'antico, dal mito alla storia
- . TEP: teatro europeo plautino
- · GIS: gruppo interesse Scala
- il Vittoriale di D'annunzio

#### 4. Area espressivo-motoria

- Corsa campestre
- · Carcere e territorio
- · Cittadini sempre più: corso BLSD
- Olimpiadi della danza
- · Giochi@Calini
- Sempre più in alto
- · Gruppi sportivi

#### 5. Area espressivo-creativa/tecnico-artistica

- · Riconoscere la propria voce grafica
- · Corso di autocad

#### **6. PCTO**

- · Bio medicale
- Economico-giuridica
- Tecnico-scientifica e ambientale
- Culturale e della comunicazione
- Sportiva
- · Educativa, sociale, solidale, terzo settore
- Linguistica

### 3. Progetti D.P.R. n. 567/96

### 3. Progetti Attività Integrative e complementari

(Attivate su proposta degli studenti).

# 4. Progetti in convenzione con enti esterni



#### Booktrailer film festival

Si tratta di un virtuoso progetto che organizza ogni anno un concorso rivolto agli studenti delle scuole di I e Il grado italiane ed europee chiamati a realizzare brevi video di promozione alla lettura. La sfida è quella di trasformare gli studenti da passivi esecutori di letture scolastiche ad attivi promotori di passioni letterarie, riconvertendo in obiettivi culturali le loro abilità informatiche.

Ruotano intorno a questo evento altre iniziative che coinvolgono personalità della letteratura e dello spettacolo e concorrono alla promozione della lettura e del buon cinema. Dall'anno scolastico 2016/17 il Booktrailer Film Festival divenuto un progetto europeo Erasmus+ col riconoscimento del carattere innovativo di tale proposta didattico culturale e con il coinvolgimento di altre scuole europee.



#### ART TRAILER

ART TRAILER dal 2018 è stato finanziato da un progetto europeo Erasmus+ in quanto ritenuto proposta altamente efficace ed innovativa sia a livello culturale che di alternanza scuola-lavoro. Realizza un percorso che oltre ad essere espressamente formativo, permette l'acquisizione di numerose competenze ed attraverso la mobilità europea degli studenti fa sì che si crei nuovo valore attraverso la contaminazione di suggestioni e contenuti che portano alla produzione di Art Trailer che diventano così espressione di una dimensione comunitaria e mosaico di identità.



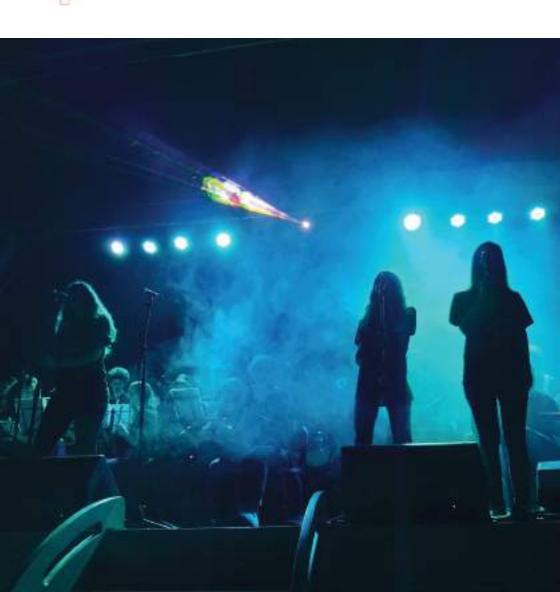
#### **CAL-IN MUSIC**

"CAL-IN MUSIC" è l'evoluzione del laboratorio strumentale e vocale dell'Istituto. Progetto finanziato nell'ambito del Progetto LAIVin, di Fondazione Cariplo, intende strutturare l'attività in continuità con l'esperienza degli ultimi anni, ma in rapporto ai cambiamenti del contesto, con maggiore attenzione per le esigenze di inclusione riferibili a nuovi problemi e fragilità.



#### Curvatura bio-medica

Il Liceo Calini è stato inserito già dal 2018 tra i primi 27 licei di tutt'Italia per avviare la "Curvatura Biomedica" rivolta agli alunni del triennio con partenza dalla classe terza. Prevede una serie di lezioni frontali tenute sia da docenti del liceo che da medici in preparazione alle attività in ambiente ospedaliero o di laboratorio biomedico.





### Valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo Calini dedica particolare cura alla valorizzazione delle eccellenze, in linea anche con le indicazioni ministeriali (Circolare n. 29294 del 6 settembre 2023), sia nei confronti degli studenti-atleti di alto livello, sia attraverso progetti riconosciuti dal ministero (ai sensi del D.M. n. 157 02/08/2023 All. 1) o riconosciuti quali eccellenze all'interno della nostra scuola ("altri progetti").

#### a) Studenti atleti di alto livello - Attività di personalizzazione

Come deliberato dal Collegio dei Docenti del 9.10.2021, il Liceo Calini, pur non aderendo formalmente alla sperimentazione nazionale MIUR-CONI (Prot. MIUR n. 3908 del 15.09.23), ha disposto che i Consigli di Classe accolgano le indicazioni ivi previste.

- Allo studente verranno applicate, secondo le necessità derivanti da oggettivi impegni documentabili di volta in volta, le misure personalizzate previste:
- · programmazione delle verifiche scritte e/o orali
- verifiche orali a compensazione delle verifiche scritte
- dispensa dalla sovrapposizione di verifiche su più materie nella stessa giornata
- dispensa da verifiche immediatamente successive al rientro da impegni agonistici importanti
- · eventuali attività di recupero

#### inoltre

- le assenze per impegni sportivi documentati non sono computabili per il monte ore obbligatorio né sono considerate per la valutazione della condotta
- per gli studenti-atleti di "Alto livello" frequentanti le classi terze, quarte e quinte le
  attività di alternanza scuola lavoro (ora PCTO) potranno comprendere gli impegni
  sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di
  appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal
  CONI che segue il percorso atletico dello studente (v. punti 1 e 3 nota MIUR n. 3355
  del 28 marzo 2017)

#### b) Prospetto riassuntivo attività progetti riconosciuti dal MIUR

Progetti riconosciuti ai sensi del D.M. n. 157 02/08/2023 All. 1	Ente promotore	Docente responsabile
Campionati di Italiano	Direzione generale	Filippini
Campionati di Filosofia	SFI	Marano
Campionati di lingue e civiltà classiche	Direzione generale	Cavaglieri
Certamen Ciceronianum Arpinas	Centro Studi Cicerone Arpino	Cavaglieri
Campionati di Fisica	AIF	Auditore
Giochi di Anacleto- EUSO	AIF	Auditore
Campionati della Matematica - gara a squadre	UMI	Botti
Campionati della Matematica - gara individuale	UMI	Botti
Kangourou della matematica	Ass. Kangourou	Botti
Campionati Internazionali di Giochi Matematici	PRISTEM Bocconi	Botti
Giochi e Campionati Internazionali della Chimica	SCI	Franco
Campionati di Informatica individuale	AICA	Cavicchi
Campionati di Informatica a squadre	I.I.S.S. Valeriani Bologna	Cavicchi
FIRST LEGO League	Fond.Museo Rovereto	Cavicchi
Humanoids Festival - NAO Challenge	Ass. Cult. Scuola Robotica	Cavicchi

### c) Altri porgetti

	Altri pogetti	Docente responsabile	
Certificazione Arduino		Cavicchi	
Pyton e AstroPi		Cavicchi	
GdB Da Vinci 4.0		Cavicchi	
Rosita		Cavicchi	
Certificazioni Lingua i	nglese	Ballerini	
Certificazioni Lingua I	Lingua francese	Carasi	
Certificazioni Lingua t	Certificazioni Lingua tedesca		
Certificazioni Lingua I	atina	Cavaglieri	
Certamen brixiense		Cavaglieri	
Certamina vari		Cavaglieri	
Curvatura biomedica	classe terza	Maiolo	
	classe quarta	Franco	
	classe quinta	Zagami	
Laboratorio teatrale		Baronchelli	
Calini Ensemble		Brufani	
Viaggio nella Fisica M	oderna	Baldini	
Dies Fasti		Fenotti Mattioli	
La scelta di capire		Carini	
Booktrailer Film Festiv	<i>r</i> al	Tedeschi	
Art Trailer		Dalè	



## QUALITÀ DELLA PROPOSTA FORMATIVA

## II Rapporto di Autovalutazione

Ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, Regolamento sul sistema nazionale di valutazione, il Liceo Calini ha elaborato il Rapporto di Autovalutazione (il cui acronimo è RAV).

Il Nucleo Interno di Valutazione, coordinato dal Dirigente Scolastico, ha compiuto un'attenta valutazione delle attività didattiche e un esame degli aspetti organizzativi dell'istituto, rispondendo ad una serie di "domande guida", con l'obiettivo di individuare "opportunità e vincoli" e di definire i "punti di forza e di debolezza" del proprio operato.

L'autovalutazione così compiuta ha permesso di individuare le priorità di sviluppo e i traquardi verso cui orientare per il prossimo triennio l'azione della scuola, chiamata ad elaborare, a questo fine, un Piano di Miglioramento.

Il RAV. elaborato dal Nucleo interno di Valutazione e condiviso con il collegio dei docenti. ha confermato quanto già percepito e indicato da altre analisi: il nostro istituto offre una preparazione di alto livello, provata in larga misura dai risultati a distanza riferiti agli esiti degli ex alunni in tutti i percorsi universitari.

Tale caratterística va mantenuta e consolidata, dedicando risorse specifiche al riconoscimento delle eccellenze. Sono stati individuati margini di miglioramento relativamente ai temi del miglioramento del benessere e alla introduzione nella didattica di nuove tecnologie e metodologie.

### Il miglioramento nel sistema scolastico nazionale

Priorità, traquardi Sono qui presentate le risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel e obiettivi Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del M.I.U.R. Si rimanda al RAV completo per guanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

> Si riprendono qui in forma sintetica, come punto di partenza per la redazione del Piano di miglioramento, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: priorità e traguardi di lungo periodo, obiettivi di processo di breve periodo.

## L'impegno del liceo Calini

#### Priorità e traguardi

Il raggiungimento degli obiettivi e traguardi definiti per il triennio 2018-2021 (così come il completamento delle attività previste dal Piano di Miglioramento 2020-21) è stato parzialmente ostacolato dagli effetti della pandemia nella vita scolastica del biennio 2019-20 e 2020-21: si sono così registrate la sospensione, il rallentamento o il rinvio di alcune delle iniziative deliberate. Peraltro, tra gli effetti della crisi, come confermato da varie ricerche, si registra anche l'aumento di situazioni di stress e di disagio, soprattutto fra gli studenti, ma, talora, anche nel corpo docente, così che il tema del "benessere a scuola", che già nella precedente programmazione il Calini aveva individuato come prioritario, si pone con particolare urgenza all'attenzione dei docenti.

Dopo aver definito, verificato e integrato nell'attività didattica il curricolo di Educazione Civica (con l'intento di potenziare le competenze di cittadinanza nella particolare situazione sociale determinata dalla pandemia) per il prossimo triennio sarà necessario completare le attività indirizzate al progressivo miglioramento del "clima" scolastico. Grazie all'Accreditamento Erasmus+ 2021-27 ottenuto dal nostro istituto, verranno realizzate attività di mobilità all'estero, rivolte sia agli studenti sia ai docenti (corsi di aggiornamento e attività di Job Shadowing). Questi i risultati attesi:

- · riduzione dell'ansia rilevata tra gli studenti;
- delle relazioni docente/studente, studente/studente, docente/docente grazie all'acquisizione di maggiori competenze emotive di docenti e studenti e di una più profonda consapevolezza del proprio funzionamento;
- facilitare la coesione nei gruppi classe:
- · riduzione dello stress tra docenti e studenti;
- maggior motivazione all'insegnamento;
- aggiornamento delle competenze professionali (in particolare quelle relative alla conoscenza del funzionamento emotivo e intellettivo degli studenti);
- · creazione di nuovi partenariati e progetti internazionali;
- incrementare l'apertura al confronto con altre culture e sistemi scolastici.

Tali azioni saranno accompagnate da una parte da attività volte a introdurre nella didattica nuove metodologie e strumenti digitali innovativi, dall'altra dalla rimodulazione e modernizzazione degli spazi di apprendimento, secondo quanto previsto dal Piano Scuola 4.0. Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono di seguito riportate.

	Priorità	Traguardo
Esiti scolastici	Consolidare la riduzione del tasso di trasferimenti in uscita	Ridurre del 5% la percentuale dei trasferiment
	Migliorare il livello degli apprendimenti	Ridurre del 5% il numero dei giudizi sospesi a settembre senza aumentare il numero delle non ammissioni a giugno.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Mantenere i risultati delle prove	Mantenere i risultati delle prove almeno allo stesso livello della media del triennio precedente
Competenze chiave europee	Migliorare il benessere relazionale ed emotivo a scuola	Trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate
	Introdurre nuove tecnologie nell'apprendimento	Formare nel prossimo biennio almeno 20 docenti per l'uso di metodologie didattiche e di strumenti digitali innovativi

#### Obiettivi formativi prioritari

#### Area di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

Ambiente di apprendimento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

#### Descrizione dell'obiettivo di processo

Incrementare processi comuni di progettazione della didattica e di valutazione

Allestire spazi di apprendimento innovativi e acquisire i relativi strumenti e tecnologie digitali

Incrementare la formazione dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie anche tramite attività di Job Shadowing e Corsi strutturati per docenti presso scuole ed enti di formazione, grazie ai quali sperimentare e confrontarsi con nuove realtà educative

### Traguardi indicati nel piano di miglioramento del RAV

Il Piano di Formazione incluso nel Piano di Miglioramento 2022 individua come prioritari i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI PRIORITÀ PER LA FORMAZIONE*	Favorire il benessere scolastico di docenti e alunni e migliorare le attività di inclusione e differenziazione	Diffondere la conoscenza di nuove metodologiche didattiche e l'uso di strumenti digitali innovativi	Incrementare i processi comuni di progettazione nella didattica e di valutazione	Incrementare la formazione del personale per temi disciplinari e trasversali
AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA				
DIDATTICA PER COMPETENZE INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE	1 2 3	4 5	6 7 8	6 7 9 10
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO		5		
COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA				11
INCLUSIONE E DISABILITÀ	1			
COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE	1			1
INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE	1			

<sup>\*</sup> In attesa della pubblicazione da parte del Ministero dell'Istruzione delle Priorità per la formazione dei docenti del triennio 2022-25, si fa riferimento a quelle indicate per il precedente triennio.

TITOLO/OBIETTIVI	DESTINATARI	ATTIVITÀ	TEMPI
1 Accreditamento Erasmus +	tutti	Job Shadowing e corsi strutturati per docenti del liceo pressi scuole o enti di formazione all'estero per sperimentare e confrontarsi con nuove realtà educative	
2. Benessere a scuola	tutti	Tre incontri (1 ora e mezza): 1. strategie pratiche per la gestione dell'emotività in classe; 2. strategie per lavorare con gli studenti evitanti; 3. strategie per una relazione efficace.	Gennaio-marzo 2024
3. Prevenire il burnout attraverso il metodo Feldenkrais	tutti	12 lezioni da h.1,40 online	Gennaio-aprile 2024
Società Chimica Italiana: nuove metodologie di insegnamento	Docenti di scienze	Corso a cura della Società Chimica italiana	Il quadrimestre
5. Uso della stampante 3d	Docenti di Disegno	Corso da parte di docenti interni	Il quadrimestre (2 incontri)
6. "Body building e "Step"	Docenti di Scienze motorie	2 incontri Autoaggiornamento: Prof. Di Siena: "Body building: creazione tabelle allenamento"; Prof.ssa Volterrani: "Step"	II quadrimestre
7. "Come cadere senza farsi male"; "Break-dance"	Docenti di Scienze motorie	2 incontri con esperto esterno	Il quadrimestre
8. Laboratorio di Fisica	Docenti di matematica e fisica	Incontri di autoaggiarnemento	Il quadrimestre
Convegno annuale ISSR.     Orientarsi nella vita per orientarsi nella scuola.	Docenti di I.R.C.	Orientarsi nella vita per orientarsi nella scuola.	Settembre 2023
10. Carlo Greppi: "Un uomo di poche pariole"	Docenti di lettere	Incontro con l'autore	Da definire
11. Corso di inglese	tutti	Rete CLIL – Brescia. Online	Ottobre 2023-maggio 2024

La formazione del personale docente, la trasformazione dell'ambiente di apprendimento e il rinnovamento delle pratiche di progettazione didattica permettono di intervenire sulla qualità degli apprendimenti al fine di raggiungere le priorità indicate. Un ruolo fondamentale nei processi individuati nell'autovalutazione è rivestito dai docenti, che sono chiamati ad essere protagonisti del cambiamento proposto: chiarezza e condivisione degli obiettivi di apprendimento, trasferibilità delle migliori pratiche, lavoro di equipe e attento utilizzo delle risorse in campo. Il Liceo Calini può contare inoltre sulla collaborazione fattiva di qenitori attenti e studenti fortemente motivati.

#### Esiti attesi

Nell'a.s. 2023-24 le attività di formazione prenderanno le mosse dall'esame degli esiti delle attività svolte negli anni scolastici precedenti e potranno "incentivare la propensione dei docenti a costruirsi percorsi personali di sviluppo personale' (come suggerito dalla nota ministeriale n. 35/2016). Il complesso di attività di aggiornamento e di formazione previste mira a:

- a. incrementare il benessere scolastico di alunni e docenti;
- b. migliorare le competenze nell'uso delle nuove tecnologie e metodologie della didattica;
- c. incrementare le competenze "internazionali".

#### Monitoraggio e verifica

Il monitoraggio del progetto di aggiornamento professionale dei docenti sarà garantito da periodici incontri tra i coordinatori dei dipartimenti e i membri del Nucleo di Valutazione per confronto sugli esiti delle singole attività. Al termine, gli esiti del progetto saranno esaminati e valutati dal Collegio docenti, condivisi in Consiglio di Istituto ed eventualmente oggetto di confronto con gli altri licei cittadini.

Gli interventi descritti saranno accompagnati da iniziative di formazione volte a consentire ai docenti del Liceo Calini di acquisire un adeguato bagaglio di conoscenze e di competenze delle ICT (Information and comunication technology). L'obiettivo è offrire agli insegnanti gli strumenti per realizzare una didattica laboratoriale, percorsi didattici innovativi anche sfruttando le opportunità date dalle ICT.

#### PON e PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (di cui si attende un aggiornamento ministeriale), costituisce il quadro di riferimento entro il quale si compirà questo processo ritenuto fondamentale per un'effettiva ed efficace revisione dell'attività didattica. Indispensabile in questa ottica migliorare e implementare la dotazione informatica esistente nella scuola: la partecipazione dell'istituto al PON (Programma Operativo Nazionale) "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei è finalizzata a programmare e a reperire quei finanziamenti necessari per realizzare una nutrita serie di interventi. Tempistica e modalità delle azioni descritte sono subordinate al completamento dell'iter burocratico di assegnazione dei fondi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dal Programma Operativo Nazionale.

#### Progetto Erasmus+

Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione e alla formazione, aperto a tutti i cittadini europei, a formatori, insegnanti ed organizzazioni con fini educativi e sociali (scuole, università, organizzazioni no profit). Il Liceo Calini ha ottenuto fin dal 2021 l'Accreditamento al Programma Erasmus+ fino al 2027.

I vantaggi dell'*Accreditamento Erasmus+* sono:

- Finanziamento stabile: l'istituto può contare sul supporto finanziario per nuove mobilità ogni anno.
- Strategia a lungo termine che permette di crescere ed esplorare nuove potenzialità e investire nel futuro.

L'accesso stabile ai finanziamenti consente di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rendere la dimensione europea parte dell'Istituto. Attualmente i nostri obiettivi sono focalizzati su due temi: migliorare il benessere relazionale ed emotivo a scuola e introdurre nuove tecnologie nell'apprendimento. Le attività previste sono:

- Job shadowing e Corsi strutturati per docenti del liceo presso scuole ed enti di formazione all'estero, per sperimentare e confrontarsi con nuove realtà educative.
- Mobilità di gruppo per alunni Durata: da 2 a 30 giorni. Questa attività permette agli alunni di fare esperienza di culture, lingue e sistemi scolastici diversi, imparando con coetanei di una scuola ospitante in un altro paese. Il gruppo deve essere accompagnato da insegnanti o altre persone autorizzate dalla scuola di invio per l'intera durata dell'attività.
- Mobilità individuale di lungo termine. Durata: da un mese a un anno. È l'opportunità per gli alunni di vivere un'esperienza europea di lunga durata per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente, sulla base di un programma di apprendimento individuale per ogni alunno.

Infine, il Liceo è partner di e-Twinning, la community delle scuole in Europa, collegata al progetto Erasmus Plus, che offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc.) delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare. sviluppare progetti e condividere idee.

Piano scuola 4.0 - FUTURA È il programma ministeriale di innovazione didattica per avere lezioni più interattive e studentesse e studenti più coinvolti: uno stanziamento di 2.1 miliardi di euro per trasformare 100.000 classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro negli istituti scolastici del secondo ciclo. Spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione. Anche al Liceo Calini sono stati dedicati fondi specifici, in attesa delle indicazioni procedurali che stabiliscano tempi e modalità per il loro utilizzo.

> Le ricerche educative confermano che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica. Il programma prevede pertanto due linee di intervento:

- *Next generation classrooms*: per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili. la rete wireless o cablata.
- Next generation labs: obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Altri interventi sul digitale Le misure del "Piano Scuola 4.0" richiamano anche altri interventi previsti e predisposti per favorire l'innovazione del sistema di istruzione, come la didattica digitale integrata, il potenziamento delle reti locali, cablate e wireless delle scuole, l'installazione di schermi interattivi nelle aule; la creazione di ambienti STEM; il Piano per la Banda Larga; il Piano PagoPA-SPID-CIE; migrazione cloud e siti internet delle scuole. Sono inoltre previste specifiche risorse destinate alla formazione digitale del personale scolastico.

### Internazionalizzazione

Una significativa Nel corso degli anni sono stati realizzati numerosi progetti volti a conferire all'offerta esperienza formativa una dimensione internazionale, fra cui scambi a carattere linguistico-culturale con licei europei, stage linguistici in Inghilterra, Irlanda e Francia, scambi virtuali con scuole europee mediante il programma di gemellaggio elettronico eTwinning, lezioni in modalità CLIL di discipline scientifiche con studenti del Massachusetts Institute of Technology di Boston (USA), ore di conversazione con i lettori madre-lingua in orario curricolare ed extra-curricolare, "Learning week", mobilità individuali, adesione alla rete CLII dei docenti.

> L'istituto vanta una serie di progetti Erasmus e internazionali approvati e in parte già conclusi:

- BFF Booktrailer Film Festival: developing adolescents reading literacy through digitalsupported, collaborative and informal education" (Progetto 2016-1-IT02- KA201-024428 concluso e valutato 100/100)
- Better Teachers for a Better School (Progetto 2017-1-IT02-KA101-036130 concluso e valutato 98/100)
- YOUrALPS (Progetto INTERREG promosso da Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - concluso)
- WOW Written on Water: new models of work-based learning for promoting European scientific careers (Progetto 2017-1-IT01-KA202-006185 concluso - in attesa di valutazione)
- ART TRA: From ART TRAILER towards new skills and Competences, more responsive to the labour (Progetto 2018-1-IT02-KA229-0485556 1 in corso)
- Alps4Nats Alpine initiatives for Alpine natives (Progetto 2018-1-IT02-KA229-0485556 1 in corso)
- STRESS@ Calini: Skills for Teachers to Reduce Educational StresS (Progetto 2020-1- IT02-KA101-078528 avviato)
- Erasmus Accreditation (School education) (Progetto 2022-2027)

I progetti menzionati spaziano dall'ambito scientifico a quello umanistico e artistico, per spingersi nel settore della formazione dei docenti sia sul piano metodologico-didattico e sia nell'area del benessere scolastico. Quattro dei progetti sopra indicati vedono il Liceo Calini come promotore e coordinatore; nel caso di WOW il progetto ha messo in atto la metodologia del learning by doing, mentre l'iniziativa Alps4Nats, promossa da un istituto sloveno, si caratterizza per l'utilizzo dell'inquiry based learning.

Partner di progetto sono stati diversi paesi europei e diversi enti, aziende e scuole; tra i principali citiamo Parco dell'Adamello, A2A Ciclo Idrico, Mimesis Edizioni, Regione Lombardia, Comune di Brescia, Fondazione Brescia Musei.

Il Liceo ha partecipato come partner alla Call 2020 Round 1 KA2 insieme ad altri istituti ed enti, su iniziativa dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, Il progetto candidato. denominato "DREAM@School: Developing the Roots to Enhance Activation and Mindfulness @ School" e focalizzato sul tema del benessere scolastico, non ha ottenuto il finanziamento, ma è significativo per i temi posti. Il benessere scolastico e il disagio sono stati declinati infatti sia all'interno del delicato territorio dei Bisogni Educativi Speciali, sia nel più ampio problema dei bisogni individuali. Prevenire il disagio attraverso l'individuazione di fattori protettivi, gestire le emergenze, monitorare l'evoluzione delle situazioni problematiche in essere, nonché valutare l'efficacia delle azioni di prevenzione e contrasto erano gli aspetti cruciali a cui l'iniziativa intendeva dare risposta, attraverso la formazione dei docenti e la formazione di un gruppo di studenti abilitati a svolgere il ruolo di opinion leaders presso i pari.

La scuola ritiene infatti importante creare un'alleanza tra i diversi attori del processo educativo, puntare a responsabilizzare gli studenti in un'ottica di tutoring, mirare a sviluppare maggiori capacità per il riconoscimento e la gestione delle diverse forme del disagio, confrontarsi con altre realtà per accrescere le proprie competenze nel settore. Il Liceo Scientifico Annibale Calini nel 2021 ha conseguito l'Erasmus+ Accreditation per dare seguito al percorso di sviluppo e miglioramento avviato già in precedenza con I progetti Erasmus "Better Teachers for a Better School" e "STRESS@ Calini". L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione Chiave 1. Esso permette di realizzare esperienze di formazione per insegnanti, dirigenti scolastici e personale della scuola, mobilità degli alunni, individuali o di gruppo, a fini di studio o tirocinio, nei Paesi della comunità europea e di aprire la scuola all'internazionalizzazione. La caratteristica principale di guesta opportunità, introdotta con Erasmus+ 2021-2027, è la possibilità di progettare le mobilità con una strategia a lungo termine per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in linea con obiettivi ed esigenze formative della nostra scuola.

L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare il benessere scolastico promuovendo una scuola accogliente e inclusiva, potenziando l'uso di nuove metodologie didattiche e lavorando sugli aspetti relazionali tra gli attori della scuola: docenti, studenti, staff, genitori.

Per raggiungere questo importante traguardo si intende lavorare su due fronti:

- 1) Il potenziamento degli approcci didattici innovativi e inclusivi, maggiormente operativi e coinvolgenti. La scuola vuole infatti fornire percorsi formativi ai docenti affinché acquisiscano competenze e sperimentino metodologie utili per un maggior benessere di tutti gli attori della scuola.
- 2) La valorizzazione degli aspetti relazionali nell'apprendimento e nell'insegnamento. Porre attenzione a tali aspetti creerà le condizioni per ridurre ansia e stress di docenti e studenti, porterà ad un maggior benessere e consentirà un apprendimento più efficace ed inclusivo.

Un secondo rilevante obiettivo dell'Accreditamento Erasmus+ è lo sviluppo della educazione digitale e l'uso delle ICT, trasformando la scuola in una smart, green e senseable school; orientata alla digitalizzazione responsabile, con la persona al centro dei processi.

Il Calini vuole far diventare l'attuale emergenza e le difficoltà riscontrate nell'ambito della digitalizzazione un'opportunità di trasformazione verso una SENSE-ABLE SCHO-OL: una scuola dotata di nuove tecnologie (SMART), ma capace di sfruttarle in maniera efficace, responsabile, sostenibile e sensibile ai bisogni degli utenti. Di fronte a questa sfida, e in risposta al "Piano d'azione per l'istruzione digitale", si vuole fornire a docenti, staff e studenti le competenze e il supporto necessari affinchè tale tecnologia sia utilizzata al servizio dell'apprendimento e dell'insegnamento inclusivo e alla rivisitazione della organizzazione scolastica, orientandola al benessere della persona. La trasformazione digitale e la conseguente dematerializzazione del sistema dovranno anche portare ad un uso e condivisione più efficiente di dati e risorse. Giungendo quindi ad una scuola più partecipativ, collaborativa, consapevole e sostenibile nell'uso responsabile delle risorse.

# e analisi dei bisogni

Contesto di riferimento III Liceo Scientifico Annibale Calini è inserito in un territorio industrializzato che vanta realtà e aziende evolute rivolte ai mercati internazionali; allo stesso tempo si caratterizza per la sua vivacità culturale che abbraccia un variegato numero di ambiti e settori: offre infatti proposte ed eventi di notevole levatura, sia per la musica, sia per il teatro e sia per l'arte e lo spettacolo. La realtà socio economica del territorio è dinamica e solida, grazie anche agli altri settori produttivi dell'area, tra cui l'agricoltura e l'artigianato, a cui si aggiungono le aziende che offrono servizi e le organizzazioni del terzo settore. L'Istituto ha sempre cercato di intercettare i bisogni formativi del territorio, ma anche di avere un'apertura significativa verso la dimensione nazionale e internazionale, con particolare riguardo a quella europea.

Le sfide che il mercato del lavoro pone abbracciano settori che si caratterizzano per l'elevato tasso di complessità e per la rapidità della loro trasformazione: le professioni future saranno in gran parte del tutto nuove o fortemente reinventate. In tal senso le richieste deali studenti e delle loro famiglie sono concentrate su modelli didattici e metodologici che meglio rispondo a questi dinamismi e che preparano meglio all'ingresso nel mondo universitario prima, e del lavoro poi.

Piano di sviluppo II Liceo Scientifico Annibale Calini intende puntare con decisione sempre maggiore alla internazionale internazionalizzazione dei propri percorsi di insegnamento e di apprendimento, in coerenza con quanto voluto ed inserito nella visione strategica pluriennale d'Istituto e nel Rapporto di Autovalutazione.

> Per quanto riguarda il piano strategico futuro, l'istituto ha individuato alcune aree di miglioramento e alcuni bisogni formativi degli studenti e dei docenti.

#### Priorità del Rapporto di Autovalutazione

In particolare, i settori in cui il Liceo è maggiormente impegnato sono:

- 1. migliorare il benessere scolastico promuovendo una scuola accogliente e inclusiva;
- 2. sviluppare l'educazione digitale e l'uso delle ICT trasformando la scuola nella direzione della smart e sense-able school: scuola orientata alla digitalizzazione responsabile, con la persona al centro dei processi:
- 3. rafforzare le competenze linguistiche e di cittadinanza attiva degli studenti mediante esperienze di mobilità internazionale;
- 4. potenziare le competenze professionali dei docenti in una dimensione europea (frequenza di corsi Clil, corsi di formazione linguistica e di metodologia e didattica all'estero, esperienze di job shadowing presso scuole dell'Unione Europea)
- 5. ampliare l'offerta formativa dell'Istituto favorendo attività e mobilità che permettano di entrare in contatto con i settori lavorativi in forte espansione e sviluppo a livello europeo e mondiale, nonché con le loro problematiche (robotica, big-data, logistica, mobilità, telemedicina).

#### Obiettivi formativi prioritari

Il Liceo Calini punta a far sempre più parte dello spazio reale e virtuale internazionale promuovendo l'innovazione didattica mediante l'adesione a reti di scuole, scambiando buone pratiche che favoriscano la modernizzazione del sistema scuola e focalizzando l'attenzione sulle competenze chiave europee, in un'ottica inclusiva e orientata al mon-

Tra i temi sempre attuali, su cui l'Istituto intende spendersi per migliorarsi, vi sono la valutazione e l'autovalutazione delle competenze sociali da parte di alunni, docenti e comunità educante.

L'attenzione verso le persone, per la convinzione che la persona vada messa al centro. andrà attuata, in primo luogo, attraverso il miglioramento del clima scolastico e del benessere di studenti e docenti. Il miglioramento degli aspetti relazionali, un incremento della motivazione allo studio e un aumento del grado di soddisfazione per il proprio lavoro quotidiano da parte di studenti e docenti deve pertanto andare di pari passo con la valorizzazione delle risorse umane, con la crescita professionale dei docenti, con l'aggiornamento delle metodologie didattiche e la creazione di ampie convergenze tra nuclei fondanti disciplinari e elementi formativi del mondo del lavoro, in un'ottica internazionale.

#### Traquardi

Gli strumenti innovativi messi a disposizione dalla trasformazione digitale in atto impongono un costante potenziamento delle competenze digitali da parte di tutte le componenti della Scuola, avendo sempre presente che debbono essere al servizio della persona. L'objettivo è quello di implementare l'uso didattico e organizzativo delle ICT. delle piattaforme didattiche e delle piattaforme virtuali (quali eTwinning). La trasformazione della scuola in un modello smart deve conciliare l'innovazione tecnologica con la produttività metodologico-didattica, ovvero tenere in considerazione le risultanze e l'efficacia degli apprendimenti e valorizzare la professionalità dei docenti. La necessità di acquisire strumenti adeguati e metodologie corrette ed efficaci, impone approfondimenti e confronti ad ampio spettro, sia in termini filosofici e pedagogici e sia con realtà e modelli nazionali e internazionali.

Il potenziamento delle capacità linguistiche deve con sempre maggiore enfasi coinvolgere gli studenti e i docenti per incoraggiare una maggiore didattica con modalità CLIL, per una crescita personale e professionale e per favorire il multilinguismo, condizione sempre più apprezzata e favorevole al placement.

La diffusione dei valori di cittadinanza europea e di cittadinanza attiva si perseguono maggiormente laddove vissuti direttamente e condivisi con gli altri, nonché coltivati costantemente. I temi legati alla società più inclusiva sono infatti veicolati grazie all'idea del Life Long Learning.

#### Azioni del Piano di Miglioramento

#### A. Azioni rivolte agli studenti

- Esperienze di mobilità internazionale, brevi e lunghe, individuali o di gruppo, caratterizzate da assetti organizzativi e formativi di alta quailità, che consentano al rientro
  di valorizzare, capitalizzare e disseminare l'esperienza all'interno dell'Istituto e nelle
  reti di cui l'Istituto è partner.
- Stage, tirocini e percorsi di formazione/orientamento nei Paesi Europei.
- Iniziative di eTwinning di classe eo di gruppo.
- Partenariati strategici e attività di formazione, collaborazione e cooperazione con altre scuole di altri paesi.
- Corsi e certificazioni dei livelli di apprendimento di lingue straniere.
- Innovazione didattica finalizzata a favorire l'inclusione, il coinvolgimento, lo sviluppo delle competenze sociali e l'ampliamento delle soft skills: apprendimento cooperativo e collaborativo, flipped-classroom, problem solving, inquiry based learning.
- Assistenza agli studenti che freguentano la scuola in un paese straniero.

## B. Azioni rivolte al personale docente e non docente

- Mobilità transnazionale finalizzata alla crescita professionale, all'acquisizione e allo sviluppo di nuove competenze relazionali, tecnologiche, didattiche, metodologiche, organizzative e sociali (Corsi e Job Shadowing).
- Partecipazione attiva alla community online di docenti europei: reti e piattaforme europee, eTwinning.
- Formazione e certificazione linguistica.
- Formazione digitale e sull'utilizzo delle ICT.

#### C. Altre attività

- Partecipazione a reti e partenariati con altre scuole, enti e aziende nazionali ed europee, riguardanti temi relativi ai nuclei fondanti delle discipline specifici dell'Istituto, alla didattica e alla metodologia d'insegnamento.
- Partecipazione alle azioni del programma Erasmus+.
- Incremento dell'utilizzo degli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Europass certificate, Europass-mobility, certificazioni QCER).
- Azioni volte alla prevenzione del disagio e allo sviluppo del benessere scolastico mediante la formazione dei docenti sui seguenti aspetti: percorsi di accoglienza, monitoraggio delle situazioni problematiche, valutazione dell'efficacia degli interventi di prevenzione e contrasto, fattori protettivi del disagio.
- Mantenimento della Commissione Internazionalizzazione per garantire la realizzazione, il monitoraggio e la progettazione delle azioni previste dal piano di internazionalizzazione.
- Implementazione delle dotazioni informatiche dell'Istituto, sia in termini di hardware e sia di software.
- Attivazione di maggior coordinamento tra le commissioni internazionalizzazione, percorsi per le competenze e orientamento, salute e ambiente, digitalizzazione.

# Mobilità studentesca individuale

In uscita II Liceo favorisce le esperienze di studio all'estero, considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, secondo le indicazioni ministeriali; a tal fine è stato predisposto un apposito protocollo (a cui si rimanda per completezza), che prevede:

- La famiglia inoltra formale richiesta al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe, che esprime motivato parere in merito:
- I docenti danno indicazioni precise sui contenuti minimi che devono essere sviluppati per ogni singola disciplina, in modo tale che gli alunni possano avere consapevolezza di quanto richiesto per affrontare serenamente il quinto anno e possano provvedervi per tempo;
- Il tutor scolastico si occupa in modo privilegiato di mantenere un contatto costante con lo studente e di richiedere i resoconti bimensili (diario di bordo);
- La famiglia si impegna a consegnare prima del colloquio valutativo: la documentazione rilasciata dalla scuola estera riportante le valutazioni disciplinari, la presentazione multimediale dell'esperienza fatta, la scheda di autovalutazione, la eventuale richiesta di valutazione sulle discipline non affrontate all'estero.
- Il colloquio (che si svolge in settembre/ottobre) è finalizzato a fornire al Consiglio di Classe una conoscenza del percorso interculturale svolto dallo studente e, se richiesto, valutare i contenuti concordati e relativi alle discipline non svolte all'estero;
- · Il credito scolastico viene assegnato allo studente tra i due estremi della fascia risultante dalla media dei voti quadagnata nel precedente anno scolastico ovvero derivandolo dalla media dei voti delle materie svolte all'estero e dagli esiti del colloquio multidisciplinare.
- L'esperienza all'estero è riconosciuta come PCTO.





# Le risorse umane

Al fine di garantire la piena attivazione delle attività didattiche e fondative previste dal PTOF, sono previste le seguenti figure organizzative:

Dirigente scolastico Prof. Marco Tarolli

#### A.S. 2022/2023

## Classi - alunni

Indirizzo	n. classi
Liceo scientifico di ordinamento	16
Liceo biologico	16
Liceo doppia lingua	5
Liceo potenziamento inglese	13
Liceo scientifico potenziamento fisico-matematico	7
TOTALE	57

#### A.S. 2022/2023

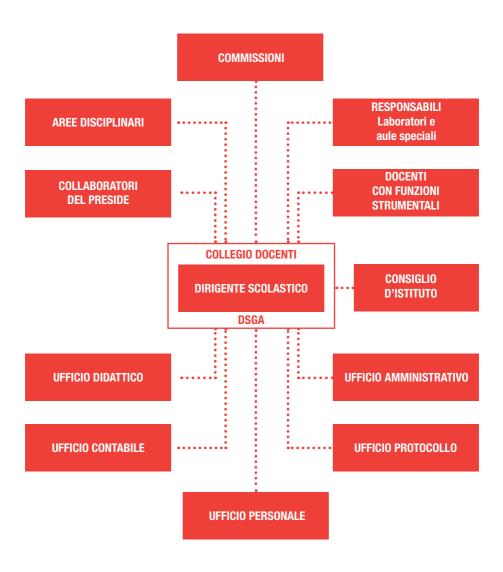
Docenti Docenti: 107 compongo il collegio docenti

Personale A.T.A. Personale A.T.A.: 23

Comitati Comitato dei genitori: n. 114 Comitato degli studenti: n. 114 Direttivo degli studenti: n. 10

- Consiglio Dirigente Scolastico
- d'Istituto 4 genitori (1 presidente)
  - 8 docenti
  - 4 studenti
  - 2 personale A.T.A.

# Organigramma



Gli assistenti tecnici e I due assistenti tecnici si occupano della gestione dei laboratori e svolgono importanti i collaboratori scolastici funzioni di collaborazione e sostegno al lavoro degli studenti e dei docenti. I collaboratori scolastici svolgono un compito insostituibile riguardante l'erogazione del servizio quotidiano.

# Organigramma didattico

Dirigente	Marco Tarolli
Collaboratore	Paolo Signoroni
Collaboratore	Simone Alghisi
funzioni strumentali	
F.S. 1: gestione PTOF	Daniela Piardi
F.S. 2: cultura	Alberto Fenotti
F.S. 3: orientamento in entrata e in uscita	Paolo Signoroni
F.S. 4: sostegno all'apprendimento/potenziamento eccellenze	Simone Alghisi - Monica Zani
F.S. 5: PCTO	Maria Angela Zagami
F.S. 6: sviluppo tecnologie informatiche	Mario Camera
commissioni e referenti	
Commissione PT0F	Daniela Piardi
Commissione cultura	Alberto Fenotti
Commissione orientamento	Paolo Signoroni
Commissione sostegno all'apprendimento	Simone Alghisi
Commissione PCTO	Maria Angela Zagami
Commissione sviluppo tecnologie informatiche e innovazione digitale	Mario Camera
Commissione educazione alla salute	Marina Carletti
Commissione progetto rete scolastica C.L.I.L.	Marina Carletti
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (BES, disabilità, DSA, intercultura)	Silvia Mattioli
Gruppo di Lavoro Dies Fasti	Silvia Mattioli
Gruppo di Lavoro Booktrailer Film Festival	Alessandra Tedeschi
Gruppo di Lavoro laboratori teatrale e musicale	E. Baronchelli - C. Brufani
Referente viaggi d'istruzione	Laura Dalé
Referente Biblioteca ed audiovisivi	Giovanna Tursi
Referente Summer help e Student help	Adele Loda
Referente piano formazione docenti	Paolo Signoroni
Referente educazione stradale	Maria Angela Zagami
Referente stage linguistici	Fiammetta Sabbatini
Referente mobilità individuale	Maria Luisa Silvestro
Referente rapporti con la stampa	Emilia Baronchelli
Referente Internazionalizzazione	Giovana Chisari
Referente Cyberbullismo	Andrea Dotti
Referente Intercultura	Gianluca Carasi
referenti dipartimenti discipl	inari
Italiano, Latino, Storia, Geografia	Federica Cavaglieri
Filosofia e Storia	Mario Camera
Lingue straniere	Emanuela Ballerini
Matematica e Fisica/Matematica biennio	Luca Baldini
Scienze	Marina Carletti
Disegno e Storia dell'Arte	Mario Mento
Scienze motorie	Mauro Bozzoni
Religione	Alberto Doscioli
responsabili laboratori e aule s	peciali
Laboratorio Disegno	Laura Dalé
Palestra	Cristina Ghelfi
Laboratorio di scienze	Elisabetta Franco
Laboratorio di fisica	R. Carini - L. Lazzari
Laboratori informatici	Simone Alghisi
Laboratorio linguistico	Lia Buratti

# Piano annuale delle attività dei Docenti

Attività Risulta dai quadri orari d'insegnamento del Liceo Scientifico di ordinamento, del Liceo di insegnamento Scientifico potenziato con una seconda lingua straniera, del Liceo Scientifico innovato e potenziato nell'area chimico-biologico-naturalistica, del Liceo Scientifico di potenziamento fisico-matematico e del Liceo Scientifico potenziamento inglese.

h 20

## Attività funzionali OBBLIGATORIE INDIVIDUALI:

- all'insegnamento Preparazione delle lezioni
  - Correzione e valutazione degli elaborati
  - · Rapporti individuali con le famiglie

# del collegio A) COLI FGI DOCENTI

#### Articolazioni OBBLIGATORIE COLLEGIALI:

H)	COLLEGI DOCLIVII	11. 20
	PROGRAMMAZIONE	h. 8
	RIUNIONI PER MATERIE	h. 6
	COLLOQUI GENERALI	h. 12
B)	CONSIGLI DI CLASSE fino a	40 ore
	settembre	h. 1.00
	ottobre	h. 1.00
	novembre	h. 1.00
	aprile	h. 1.15
	maggio	h. 1.00

- Funzioni strumentali Gestione del P.T.O.F.
  - Cultura
  - PCTO
  - Orientamento
  - Sviluppo tecnologie informatiche
  - · Sostegno all'apprendimento

## Attività aggiuntive vedi prospetto nelle pagine seguenti.

# Attività funzionali • Iniziative culturali

- all'insegnamento Attività integrative e complementari
  - · Educazione alla salute
  - Educazione stradale
  - Organizzazione e svolgimento delle elezioni
  - Coordinamento e verbalizzazione dei Consigli di Classe
  - Attività di laboratorio e stage
  - Sviluppo tecnologie informatiche
  - · Piano per la sicurezza nel posto di lavoro
  - · Coordinamento aree disciplinari
  - Attività competitive in ambito culturale sportivo
  - Stesura P.T.O.F.
  - Organizzazione della biblioteca
  - Formazione e supporto al lavoro dei docenti (P.A.F.I.)
  - Organizzazione viaggi di istruzione
  - Accoglienza e orientamento
  - · Orientamento post-diploma
  - Attività di recupero
  - Intercultura

# Funzioni Strumentali

Ogni anno il Collegio Docenti definisce la tipologia e il numero di aree di intervento considerate strategiche per il raggiungimento degli obiettivi della scuola e le affida in gestione a singoli docenti, identificati con delibera del Collegio e denominati funzioni strumentali.

Tali incaricati espletano compiti organizzativi complessi, funzioni di coordinamento e collaborano con il Dirigente alla realizzazione del P.T.O.F.

Nel nostro Istituto sono state identificate ed attivate le seguenti aree con relative funzioni strumentali e commissioni.

# formativa

1. Gestione del piano II docente F.S. è responsabile dei seguenti servizi:

- triennale dell'offerta coordina le attività di stesura del P.T.O.F. elaborato dal Collegio Docenti in base ai criteri indicati dal D. S.
  - Fornisce sostegno all'innovazione tramite la diffusione di informazioni relative alla funzione sociale della scuola nell'autonomia e alle finalità formative che essa deve perseguire.
  - Attiva un confronto sistematico con la Commissione Orientamento, gli allievi, le famiglie, i rappresentanti degli enti locali, del mercato del lavoro e i docenti, in modo da favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa.
  - Cura la diffusione del P.T.O.F.
  - Valuta il P.T.O.F. in relazione alle risposte dell'utenza.

2. Cultura II docente F.S., avvalendosi della collaborazione dei docenti della commissione Cultura, coordina le seguenti iniziative culturali che caratterizzano l'Offerta Formativa della scuola:

- "Dies Fasti"
- Prove di Volo (proposte culturali in orario curricolare)
- · Giornata dell'Arte e della Creatività
- Organizza iniziative culturali avvalendosi della collaborazione dei docenti, della commissione Cultura, degli studenti, dei genitori
- Promuove il confronto con i Coordinatori dei dipartimenti, dei Consigli di Classe, i referenti delle diverse Commissioni, i rappresentanti degli enti locali, le associazioni culturali del territorio, i protagonisti della cultura nazionale e locale disposti a collaborare con la scuola
- Pubblicizza le attività culturali del territorio proposte da altri enti e associazioni e organizza eventualmente la partecipazione delle classi interessate
- Valorizza il responsabile protagonismo degli studenti.

3. Orientamento II docente F.S. è responsabile dei seguenti servizi:

## Obbligo scolastico Orientamento

· Predispone il materiale informativo per gli studenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado Accoglienza • Cura l'organizzazione delle giornate di Scuola Aperta e l'eventuale presentazione

- dell'Istituto presso scuole secondarie di primo grado
- in entrata Organizza le attività di stage di studenti della Scuola secondaria di I grado presso
  - Favorisce da parte dell'utenza l'acquisizione di informazioni circa l'offerta formativa dell'Istituto

#### • Cura la stesura del progetto annuale di accoglienza delle prime classi e promuove l'inserimento dei neoiscritti

- Orientamento in uscita Fornisce consulenza, in occasione di richieste degli studenti delle classi prime di passaggi ad Istituti di diverso indirizzo
  - Organizza la partecipazione dell'Istituto a eventuali iniziative di orientamento promosse dalla Provincia o dal Comune
  - Cura la stesura del progetto di orientamento delle classi IV-V nei termini di individuazione dei bisogni al riguardo, selezione delle varie proposte di Enti esterni
  - Propone iniziative ai Consigli di classe e provvede alla loro organizzazione

4. Sostegno II docente F.S. è responsabile dei seguenti servizi:

- all'apprendimento Favorisce un sistema funzionale per la realizzazione del sostegno all'apprendimento e degli interventi di recupero ai sensi dell'art.4 comma 4 del D.P.R. n. 275/99 e dell'art. 3 comma 4. C.M. n. 92/2007
  - Individua criteri e modalità didattico-organizzative, sulla base degli indirizzi espressi dal Collegio Docenti e proposte dai dipartimenti, per l'effettuazione delle iniziative finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico
  - Organizza l'attività di recupero al termine degli scrutini del primo quadrimestre o nei momenti ritenuti più idonei sulla base delle segnalazioni dei Consigli di classe o dei Dipartimenti
  - Coordina tutte le iniziative di recupero deliberate dai Consigli di Classe durante l'anno scolastico secondo le indicazioni del Collegio Docenti e svolge un'azione di monitoraggio sulla loro attuazione
  - Supervisiona i progetti Summer help. Student help e Beginners'help e scuola aperta
  - Supervisiona le iniziative inerenti i bisogni educativi speciali (BES)
  - Collabora con l'Ufficio amministrativo e contabile per gli aspetti di controllo della spesa, predisponendo gli interventi di sostegno all'apprendimento in base al budget disponibile
  - Coordina avvalendosi anche di personale amministrativo la programmazione dei corsi di recupero a seguito degli scrutini di fine anno
  - Raccoglie la disponibilità per i vari tipi di intervento e i corsi help

5. Potenziamento II docente F.S. è responsabile dei seguenti servizi:

- delle eccellenze Dare visibilità alle iniziative già in essere
  - Implementare nuove proposte che valorizzino gli studenti con prestazioni eccellenti

#### 6. PCTO II docente F.S. è responsabile dei seguenti servizi:

- Promuove e cura la progettazione dei PCTO all'interno dei Consigli di Classe
- Promuove iniziative atte a favorire aperture di collaborazione con enti pubblici, privati e culturali
- Coordina le funzioni di tutoraggio nell'attuazione dei PCTO
- Valuta l'efficacia dei PCTO attraverso azioni di monitoraggio.

7. Sviluppo Tecnologie II docente F.S. è responsabile dei sequenti servizi:

- Informatiche Favorisce l'innovazione tecnologica nell'ambito della didattica e della comunicazio-
  - Predispone le linee di sviluppo delle nuove tecnologie informatiche all'interno della scuola secondo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale
  - Contribuisce alla trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie per l'informazione e la Comunicazione (TIC) nella didattica
  - Supervisiona il sito d'Istituto
  - Svolge il ruolo di "animatore digitale" previsto dal PNSD.



# Collaboratori del Dirigente Scolastico

Le attività aggiuntive prestate dai docenti con funzione di collaboratori del Dirigente Scolastico sono le seguenti:

## Dirigente

- 1° Collaboratore del Ammissione degli alunni in ritardo o con richiesta di entrata posticipata; dimissione degli alunni anticipatamente rispetto all'orario delle lezioni
  - Collaborazione con il Dirigente Scolastico nel coordinamento dei progetti esterni
  - Collaborazione con il DS per la redazione e il coordinamento del PdM
  - · Organizzazione e controllo delle iniziative Scuola-Famiglia
  - · Verbalizzazione Collegio Docenti
  - Collaborazione formazione classi
  - Calendarizzazione degli incontri collegiali
  - Coordinamento delle attività didattiche; definizione e controllo delle procedure relative a: a. attività integrative complementari
    - b. coordinamento dei progetti previsti dal PTOF
  - Coordinamento delle attività relative agli Esami di Stato.

## Dirigente

- 2º Collaboratore del Ammissione degli alunni in ritardo o con richiesta di entrata posticipata; dimissione degli alunni anticipatamente rispetto all'orario delle lezioni
  - Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Organico d'Istituto.
  - Coordinamento delle attività didattiche: definizione e controllo delle procedure relative a: a. attività di stage
    - attività integrative complementari
    - c. coordinamento dei progetti previsti dal PTOF
    - d. coordinamento acquisti provenienti dai dipartimenti, dai laboratori e dai consigli di
  - · Coordinamento con l'ufficio Docenti per la sostituzione dei docenti assenti
  - Collaborazione nella redazione dell'organico di istituto.

# Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

obiettivi

attività

Commissione PTOF
Commissione orientamento
Commissione cultura
Sostegno all'apprendimento
e recupero

 Obiettivi e attività di tali commissioni sono descritti nelle pagine precedenti, in corrispondenza dello spazio pertinente alle rispettive funzioni strumentali

#### Booktrailer Film Festival

- Promuovere la lettura attraverso gli studenti che diventano alfieri di passioni letterarie presso i loro coetanei, ma anche presso gli adulti: da esecutori di letture imposte, diventano promotori di letture amate.
- Mettere le competenze informatiche degli studenti al servizio della lettura per la realizzazione di booktrailer.
- Stimolare una comunicazione che privilegi la sinteticità e l'efficacia comunicativa, qualità che lo stesso curricolo scolastico persegue.
- Diffondere educazione alla lettura, al cinema e alla rete come strumenti per coltivare la bellezza e affrontare tematiche diverse di rilevanza civile, esistenziale e culturale.
- Organizzazione di un concorso nazionale di booktrailer prodotti da studenti delle scuole secondarie su tutto il territorio nazionale con due premiazioni, la prima da parte di una Giuria di esperti, l'altra da parte del pubblico. La partecipazione al concorso è consentita anche a scuole straniere a condizione che il booktrailer sia sottotitolato in inglese.
- Strutturazione del festival in Gruppo di lavoro, Giuria, Comitato scientifico
- Corsi, anche on line, per la realizzazione di booktrailer.
- Incontri con protagonisti del mondo della letteratura e del cinema
- Collaborazioni con librerie, associazioni di promozione della lettura, associazioni letterarie e cinematografiche, enti pubblici, siti Internet, singole personalità della cultura.
- Realizzazione e mantenimento di un sito specifico www.booktrailerfilmfestival.eu e di un'annessa pagina facebook.

## Calini Ensemble Laboratorio musicale

- Far suonare in armonia musicisti diversi per strumento, formazione, gusto, competenze per promuovere incontro, dialogo e consapevolezza nei confronti della musica che ci circonda
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.
- Intervenire alle diverse manifestazioni della scuola con contributi musicali.

#### attività

- Organizzazione e gestione di un laboratorio musicale con esperti esterni e attrezzature adequate.
- Partecipazioni a manifestazioni musicali anche nazionali.

## Laboratorio teatrale

- Sviluppare le abilità espressive della voce e del corpo, rinforzando la coscienza di sé e di gruppo.
- Produrre uno spettacolo finale che realizzi protagonismo e coralità.
- Presentazioni pubbliche dello spettacolo annuale anche in ambiti extrascolastici.
- Recitazione ed esibizioni teatrali nei diversi momenti della vita scolastica.

## Educazione alla Memoria

- Sviluppare negli studenti una riflessione sui rapporti tra passato e presente, a partire dagli eventi fondamentali della storia dell'Europa, dell'Italia, della nostra città.
- Essere memoria, per favorire una lettura critica dell'oggi, secondo le date del calendario civile: 27 Gennaio, 10 Febbraio, 25 Aprile e 28 Maggio.
- Organizzazione di incontri a scuola e partecipazione ad eventi cittadini legati al tema;
- Percorso di cittadinanza europea, a partire dall'iniziativa Un treno per Auschwitz:
- Collaborazione con la Casa della Memoria e altri associazioni culturali del territorio che perseguono le medesime finalità.

## Referente Internazionalizzazione

- Promuovere l'apertura delle attività dell'istituto a una prospettiva internazionale
- Aumentare le competenze tecnico-progettuali necessarie per l'internazionalizzazione.
- Redigere il Piano di Sviluppo Europeo dell'istituto.
- promuovere la presentazione a finanziamenti di progetti europei.
- sostenere la dimensione internazionale dei progetti d'istituto.

## Team per l'innovazione digitale

- promozione dello sviluppo di strutture tecnologiche e di progetti di innovazione didattica che prevedano l'utilizzo delle ICT
- sostegno ai docenti nell'utilizzo delle ICT tramite la raccolta e la diffusione di "buone pratiche" e di "approcci innovativi"
- monitorare rilevare le criticità ed avanzare proposte di soluzione riguardo l'implementazione e l'uso delle nuove tecnologie nell'istituto
- seguire e proporre percorsi formativi sull'innovazione digitale

# Commissione Educazione alla salute

Analisi della normativa di riferimento ed elaborazione di interventi funzionali alle esigenze emerse all'interno della comunità scolastica, con particolare riguardo al fenomeno del bullismo, all'integrazione dei disabili e al trattamento dei DSA e BES.

#### attività

- Stesura di schede informative.
- · Incontri con gli studenti.
- Organizzazione delle iniziative extracurricolari con l'individuazione di esperti.

## Referente Educazione stradale

- Sviluppo della conoscenza e del rispetto delle norme di legge e di comportamenti ispirati alla cultura della legalità.
- Iniziative di Educazione alla sicurezza stradale.

# Referente P.A.F.I. Piano annuale formazione di istituto

- Favorire l'aggiornamento dei docenti e l'implementazione del PNSD.
- Predisposizione del P.A.F.I., una volta rilevati i bisogni formativi dei docenti.
- Organizzazione e realizzazione del piano annuale di formazione.
- Coordinamento con altre istituzioni per attività di formazione in rete.

## Commissione Rete C.L.I.L. Content and Language Integrated Learning

- Potenziare l'apprendimento motivato (motivation-based learning) sia delle lingue, sia delle materie scolastiche.
- Sviluppare nei giovani un atteggiamento positivo di fiducia nella propria capacità di apprendere le linque.
- Favorire l'utilizzo della lingua straniera a fini comunicativi autentici.
- Favorire l'innovazione metodologica e didattica.
- Favorire la presa di coscienza di un'identità culturale europea.
- Favorire il plurilinguismo e lo sviluppo interculturale.

- Progettazione ed organizzazione di incontri per docenti con esperti della didattica CLIL.
- Progettazione ed organizzazione di corsi di formazione di lingua straniera e di didattica CLIL per docenti di discipline non linguistiche.
- Progettazione ed organizzazione di conferenze in lingua per studenti con l'individuazione di esperti.

#### attività

# Referente Viaggi

 Supportare la progettazione e la realizzazione dei viaggi d'istruzione.

- Coordina i progetti dei viaggi d'istruzione, insieme ai singoli responsabili.
- Verifica la congruità con le norme di regolmento e di legge.
- Collabora con l'amministrazione per l'applicazione operativa.
- Procede al monitoraggio e relaziona al collegio docenti e al Consiglio d'Istituto.

## Referente mobilità individuale

 Favorire le attività di mobilità studentesca individuale, sia in entrata, sia in uscita.

- Revisiona e aggiorna la documentazione e la modulistica del settore.
- Sostiene i CdC nell'elaborazione di percorsi personalizzati.
- Svolge la funzione di tutor per gli studenti in mobilità.

## Referente rapporti con la stampa

 Rendere efficace e unitaria la comunicazione delle attività e dell'immagine dell'istitituto.

- Attiva rapporti significativi con i mass media.
- Promuove, revisiona e trasmette la comunicazione di attività ed eventi che si svolgono nell'istituto.

# Referenti Laboratorio teatrale e musicale

- Sviluppare le abilità espressive, rinforzando la coscienza di sé e lo spirito di gruppo.
- Sviluppare le competenze operative.
- Produrre uno spettacolo finale nei due diversi ambiti, teatrale e musicale.
- Organizza le attività funzionali ai laboratori stabili di teatro e di musica d'insieme.
- Funge da intermediario tra la scuola e gli esperti esterni.
- Raccoglie le iscrizioni.
- Si occupa delle attrezzature indispensabili per la realizzazione dell'attività.
- Cura i momenti di esibizione pubblica del gruppo, in coordinamento con gli esperti esterni.

## Commissione Educazione ambientale

- Conoscere le problematicità ambientali del territorio e il loro legame con la salute.
- Promuovere consapevolezza, responsabilità e competenza per la salvaguardia dell'ambiente.
- Valorizzare il processo formativo ed educativo al rispetto della vita in ogni sua forma.
- Promozione ed organizzazione di incontri con esperti, enti ed associazioni
- Coordinamento delle attività e produzione di materiale informativo della scuola relativo alle tematiche ambientali.
- Pubblicizzazione di iniziative ed interventi promossi in ambito locale.

# Referente Student help/Summer help

- Promuovere il successo scolastico attraverso interventi di recupero "peer to peer".
- Educare alla solidarietà dei beni.

#### attività

- Raccoglie le segnalazioni degli insegnanti sugli studenti particolarmente capaci in determinate discinine
- Raccoglie le disponibilità effettive degli studenti a farsi carico degli interventi di recupero "peer to peer".
- Raccoglie le richieste di aiuto degli studenti nelle diverse discipline.
- · Redige il calendario delle lezioni.
- Attua il monitoraggio degli interventi.

## Referente B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali)

- Elaborare una progettualità forte e condivisa (pluriennale) mirata al successo formativo degli alunni disabili.
- Promuovere una effettiva integrazione (inclusione) e una piena partecipazione degli alunni disabili alle attività didattiche e alle iniziative extracurricolari dell'Istituto.
- Promuovere una migliore conoscenza di problematiche relative alla disabilità.
- Attuazione di incontri anche con esperti esterni e centri specializzati; sostegno ai docenti nella stesura del Piano Educativo Individualizzato e nell'individuazione di opportuni interventi a carattere compensativo e dispensativo;
- Interazione e collaborazione con le figure professionali assegnate agli studenti disabili (docente di sostegno, operatore dell'autonomia, psicologo, ecc.);
- Collaborazione con le famiglie.

## Referente D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento)

- Promuovere la conoscenza della normativa scolastica inerente i D.S.A. e degli obblighi che ne conseguono.
- Diffondere la conoscenza delle problematiche legate ai D.S.A.
- Elaborare una progettualità efficace e condivisa (pluriennale), mirata al successo scolastico e formativo degli alunni con D.S.A.
- Organizzazione di iniziative di formazione extracurricolari con l'individuazione di esperti.
- Stesura del Piano Didattico Personalizzato.
- Collaborazione con figure professionali di riferimento.
- Collaborazione con le famiglie.

#### Altri Bisogni Educativi Speciali

- Accogliere le situazioni di disagio.
- Elaborare una progettualità mirata a promuovere il benessere a scuola e il successo formativo.
- Esaminare le singole situazioni.
- Condividere la linea educativa con le famiglie.
- Collaborazione con le famiglie.

## Referente Biblioteca e audiovisivi

- Promozione della biblioteca quale opportunità di apprendimento e stimolo alla formazione.
- Preservazione e ampliamento del patrimonio librario, dell'emeroteca e del materiale audiovisivo.
- Miglioramento della fruibilità del materiale librario e audiovisivo.
- Promozione della lettura.

#### attività

- Apertura della biblioteca per consultazione e prestito.
- Assistenza agli utenti.
- Raccolta, analisi e inoltro presso la segreteria amministrativa delle richieste di acquisti proposti dai dipartimenti e/o dai singoli docenti.
- Attivazione di un'iniziativa di Bookcrossing, per favorire la condivisione di libri normalmente considerati di facile consumo.

## Coordinamento Aree disciplinari

 Rappresentare i gruppi disciplinari nella progettazione d'Istituto.  Coordinamento dell'attività dei colleghi appartenenti alla stessa area disciplinare per effettuare scelte metodologiche finalizzate alla qualità della didattica.

# Coordinamento di classe

- Conduzione efficace dei consigli di classe in termini di:
  - preparazione dell'analisi dell'andamento didattico
  - promozione di una motivata partecipazione di genitori e studenti
  - promozione di progetti didattici volti alla motivazione degli studenti.
- · Cura dei rapporti con le famiglie.
- Coordinamento delle attività integrative.
- Pianificazione delle uscite didattiche
- Coordinamento delle verifiche.
- Cura del procedimento di adozione dei libri di testo.

- Riunioni per coordinatori.
- Avvisi alle famiglie.
- Stesura progetti per colleghi.
- Presentazione dei progetti nei Consigli di classe e invio al Consiglio d'Istituto.
- Coordinamento e verifica della correttezza delle proposte dei colleghi per l'adozione dei libri di testo per l'approvazione da parte del Collegio Docenti.

## Responsabili dei Laboratori

- Adeguamento dei laboratori alle necessità didattiche.
- Ripristino dei laboratori di fisica, chimica, scienze.
- · Subconsegna dei beni.
- Verifica dello stato del laboratorio ed informazione sulle eventuali necessità di intervento.
- Proposte per gli acquisti e verifica degli acquisti.
- Verifica del registro con le firme dei docenti che utilizzano le aule.
- Controllo del materiale ad inizio anno ed eventuale sistemazione.
- Stesura dell'elenco del materiale.
- Restituzione del materiale a fine anno con segnalazione di eventuali quasti e danni.

#### attività

## Verbalizzazione delle riunioni dei Consigli di Classe

- Favorire lo svolgimento delle attività degli Organi Collegiali coerentemente con la normativa vigente.
- Stesura del verbale del Consiglio di classe.
- Verifica della congruità dei dati dei verbali con quelli pubblicati in occasione degli scrutini.

#### Commissione elettorale

- Realizzare una regolare effettuazione delle elezioni dei rappresentanti delle componenti degli Organi Collegiali.
- Predisposizione del materiale elettorale.
- Controllo della regolarità della procedura dello svolgimento delle elezioni.
- Spoglio dei voti e pubblicazione dei risultati.

## Tutor Docenti neo immessi in ruolo

- Accompagnare i docenti nell'anno di prova o di nuovo inserimento nell'istituto.
- Secondo le previsioni del D.M. n. 850/15 e della nota n. 36167 del 5.11.2015.

## Sicurezza

- Revisione del documento di valutazione dei rischi.
- Proposte in Consiglio d'Istituto.
- · Supporto per la struttura.
- Promozione della sicurezza a scuola nei suoi aspetti organizzativi.
- Individuazione di strumenti per ridurre i rischi.
- Contatti con il personale docente e non docente.
- Acquisizione di competenze e realizzazione di prove di evacuazione.





# Organico dell'autonomia

Il fabbisogno di risorse umane necessario per attuare il Piano Triennale dell'Offerta formativa è costituito dall'Organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica e dalla dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

L'organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, dai posti di sostegno e dall'organico per il potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base numero degli studenti iscritti, del numero conseguente di classi e delle attività progettuali di arricchimento dell'offerta formativa si rendono necessari adeguamenti partendo dalla seguente situazione in termini di organico di diritto del personale docente per l'a.s. 2022-2023:

# Posti comuni e di potenziamento

Classe di concorso	Posti interi
Insegnamento Religione Cattolica	3
A-17 Disegno e Storia dell'Arte	6
A-48 Scienze Motorie e Sportive	7
A-19 Storia e Filosofia	9
A-26 Matematica	2
A-27 Matematica e Fisica	21
A-11 Discipline letterarie e Latino	27
A-50 Scienze Naturali e Chimiche	9
A-24 Inglese	10
A-24 Francese	1
A-24 Tedesco	1
Sostegno	1

Posti di sostegno 12.

Utilizzo dell'organico Nell'ambito delle possibilità offerte dalla Legge n. 107/2015 art. 1, c. 7 gli 00.CC. hanno di potenziamento individuato sulla base dello specifico atto di indirizzo presentato dal Dirigente Scolastico i campi di potenziamento in relazione ai quali l'organico potenziato è utilizzato come dettagliato nella tabella seguente.

Unità di personale in organico di potenziamento: 9

Classe di concorso	N. posti	Attività progettuale prevista Legge n. 107/2015 c.7
A-17 Disegno e Storia dell'Arte	1	c) potenziamento competenze nell'arte e storia dell'arte
A-48 Scienze Motorie	1	g) potenziamento discipline motorie
A-19 Storia e Filosofia	1	r) perfezionamento dell'italiano come L2 a) potenziamento lingue UE
A-27 Matematica e Fisica	2	b) potenziamento competenze matematico- logiche i) potenziamento delle attività laboratoriali L. n. 107/2015, c. 83
A-11 Discipline letterarie e Latino	1	a) potenziamento linguistico
A-50 Scienze Naturali e Chimiche	1	b) potenziamento competenze scientifiche o) incremento dell'alternanza scuola lavoro i) potenziamento delle attività laboratoriali
A-24 Inglese	2	a) potenziamento linguistico I) potenziamento dell'inclusione scolastica

Tutti i docenti sono impegnati in varia misura nelle attività di sostegno e di recupero secondo quanto previsto dal presente documento.

Criteri generali di utilizzo dei docenti nell'ambito del potenziamento dell'organico.

- I docenti dell'organico potenziato che non siano stati assegnati alle classi per l'intero orario di servizio garantiranno in via prioritaria la sostituzione dei colleghi assenti e in via residuale ore di recupero curricolari in compresenza e/o extracurricolari.
- I docenti individuati potranno, ove opportuno, essere assegnati alle classi di docenti parzialmente o totalmente distaccati per dedicarsi ai progetti individuati dal Collegio Docenti come prioritari. Tali docenti verranno individuati con riferimento alle esperienze maturate e/o alla conoscenza dell'istituto. Nella definizione delle ore di distacco si cercherà per quanto possibile di salvaguardare la continuità didattica sulle classi terminali.
- I docenti distaccati per dedicarsi ai progetti avranno un orario di servizio durante il quale potranno essere utilizzati per effettuare sostituzioni dei colleghi assenti in via prioritaria rispetto al progetto assegnato in quanto previsto dalla Legge n. 107/2015. Tale operazione avverrà in via residuale solo dopo aver utilizzato tutti i docenti dell'organico potenziato per effettuare le supplenze necessarie.

## Personale ATA

Profilo posti	Posti Interi	Ore Residue
DSGA	1	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	9	
COLLABORATORI SCOLASTICI	15	
ASSISTENTE T. AR02 INFORM.	2	
ASSISTENTE T. AR08 LAB. FIS.	1	



# L'ambiente di apprendimento

## Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

#### Una lunga esperienza

Il nostro Liceo vanta una grande tradizione nei progetti di alternanza scuola-lavoro, tanto da essere stato tra i primi licei ad avviare tale attività, quasi 20 anni fa. Il progetto è nato nel 2001 con un prestigioso laboratorio cittadino di analisi biomediche, con gli stessi obiettivi che ora vengono proposti per le classi terze e quarte, ed è proseguito negli anni successivi potenziando tale attività fi ad arrivare ad una collaborazione che prevedeva sia la presenza degli alunni in azienda sia l'azienda al "Calini". Tale collaborazione è stata poi estesa ad altre realtà produttive bresciane che, a turno, hanno ospitato i nostri alunni. Nel 2008 anche il mondo dell'imprenditoria è entrato a scuola con il progetto nato dalla sintonia d'intenti con un illuminato imprenditore con il quale è stato realizzato "Il Calini delle Imprese" per capire il mondo dell'imprenditoria e aprirlo a tutti. Le attività sono proseguite consolidando i rapporti di collaborazione con un numero signifi tivo di aziende, enti, università, ospedali o laboratori di analisi e cercando di estendere le esperienze anche ad altre realtà compresi i musei di scienze naturali, e d'arte e altri ancora. Tra i percorsi proposti sono stati attivati anche l'impresa simulata e diversi progetti internazionali.

Una nuova sfida L'Alternanza Scuola Lavoro, così come prevista dalla Legge n. 107/15 si confi va come una collaborazione tra scuola e azienda sulla base di un progetto unitario e con una diversa modalità di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, basata sull'equivalenza formativa tra l'apprendimento in aula e quello acquisibile in contesto lavorativo. Gli studenti erano chiamati a frequentare percorsi di formazione specifi in aula e moduli di formazione pratica in azienda per un totale di 200 ore nel triennio. Le Linee Guida dei nuovi PCTO, pur mantenendo e riconoscendo la validità formativa di esperienze esterne all'Istituto, sottolineano come il traguardo prioritario dei nuovi percorsi sia lo sviluppo di competenze trasversali e pongono in risalto la loro dimensione orientativa, ribadendo la funzione rilevante di un orientamento pluriennale. Cambia quindi la cultura dell'Orientamento da intendersi non come una serie di iniziative fi te all'informazione, ma come un insieme di percorsi esperienziali utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie capacità e competenze in funzione di una scelta post-diploma più consapevole. È in quest'ottica che il nostro liceo ha avviato, nei diversi Consigli di Classe, previo contributo dei Dipartimenti Disciplinari e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, una rimodulazione della progettazione triennale dei percorsi.

#### Obiettivo generale

Le linee guida del 2018 sui PCTO fanno diretto riferimento alla New Skills Agenda for Europe, ovvero alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, intese come combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, per agire o reagire a idee. persone, situazioni,

Competenze Le competenze che vanno sviluppate sono:

- Competenze multilinguistiche
- · Competenze digitali
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (capacità di lavorare con gli altri, di risolvere problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza, capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e società complesse).
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- · Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

**Impianto** La progettazione dei PCTO contempera:

- · La dimensione curricolare
- La dimensione esperienziale
- La dimensione orientativa

I percorsi si suddividono in:

- 1. settore economico, produttivo e amministrativo
- settore tecnologico e informatico
- 3. settore medico-sanitario
- 4. terzo settore
- 5. settore artistico, espressivo e musicale
- 6. settore scientifico e ambientale
- 7. settore umanistico, storico e filosofico
- 8. settore sportivo e ricreativo
- 9. settore educativo e orientativo

10. settore linguistico e dell'internazionalizzazione

A loro volta I percorsi si sviluppano attraverso le azioni che sono realizzate attraverso i progetti.

- Indicazioni operative Per l'attività di formazione sulla sicurezza verranno utilizzati materiali che andranno presentati in aula e quindi verificati tramite piattaforme informatiche dedicate.
  - Le classi terze punteranno su attività svolte in orario curricolare, di norma, organizzando lavori e azioni che coinvolgano l'intera classe oppure prevedendo lavori di gruppi, piccoli gruppi o attività individuali. Andranno favorite modalità quali il dibattito, la ricerca, il lavoro cooperativo o collaborativo (interdipendenza positiva), i tirocinii, la presentazione (pitch), i giochi di ruolo, i contest, la simulazione di selezione del personale, la simulazione di crowdfunding, la valutazione di impatto sociale, le interviste, la promozione di prodotti, i quiz individuali, il "silent coaching", il "personal model canvas".
  - Le classi terze punteranno su attività svolte in orario curricolare, di norma, organizzando lavori che coinvolgano l'intera classe oppure prevedendo lavori di gruppi, piccoli gruppi o attività individuali. Modalità quali il dibattito, la ricerca, il lavoro cooperativo o collaborativo (interdipendenza positiva), la presentazione (pitch), i giochi di ruolo, contest, simulazione di selezione del personale, simulazione di crowdfunding, valutazione di impatto sociale, interviste on line, promozione di prodotti, i quiz individuali, il "silent coaching", il "personal model canvas", andranno favoriti. Una particolare attenzione andrà posta sulla diversa disposizione spaziale degli studenti all'interno della classe, rivoluzionando anche quella degli arredi. Contestualmente andranno stabilite nuove modalità di utilizzo e di gestione del tempo. Sviluppo delle competenze e orientamento andranno sviluppate in parallelo. Le proposte dei contenuti, anche mediante materiali multimediali, permetteranno di motivare, coinvolgere e formare gli studenti. Tra gli argomenti possibili si suggeriscono: la consapevolezza, il tema del lavoro, i percorsi universitari, le TIC, le competenze STEEM, il curriculum vitae, la leadership e la struttura organizzativa, la sostenibilità ambientale, l'innovazione, il territorio, scheda SWOT, i temi economici e le dinamiche aziendali, promozione del "made in Italy", prodotti tipici, benessere, educazione al consumo.
  - Le classi quarte punteranno principalmente sul project work. In alternativa saranno possibili attività di stage, tirocinio, formazione on line o in presenza, incontri con imprenditori ed esperti di settore, progetti internazionali, attività di orientamento. Le modalità organizzative e gestionali del P.W. verranno illustrate nell'allegato.
  - · Le classi guinte saranno concentrate sul versante dell'orientamento in uscita, sia attraverso la partecipazione ad eventi e momenti organizzati dalla scuola e/o dalle università. sia autogestendosi in autonomia la partecipazione a visite di università, percorsi di orientamento, test orientativi, prove di selezione.

- Figure coinvolte 1. Formazione sicurezza per le classi seconde: Zagami
  - 2. Percorsi classi terze: Consigli di classe, referente PCTO della classe.
  - 3. Project work, tirocini, ricerche e progetti per le classi quarte: tutor scolastici, tutor aziendali. Consigli di classe, referente PCTO della classe.
  - 4. Orientamento in uscita: Signoroni, referente PCTO della classe, Consiglio di classe.
  - 5. Supporto organizzativo generale: Dirigente scolastico, prof. Bozzoni e team PCTO.

Per affrontare la sfida dell'ASL la scuola ha individuato delle figure e delle specifiche competenze operative, che sono riportate nella tabella sottostante.

Ruolo	Funzioni	Note
Dirigente responsabile	Responsabile legale e ruolo guida	Dirigente scolastico
Docente referente	Coordinamento, comunicazione, tutoraggio, gestione piattaforme, relazioni, burocrazia	Docente con Funzione Strumentale (F.S.)
Commissione PCTO	Coordinamento, comunicazione, tutoraggio, gestione piattaforme, relazioni, burocrazia	Docenti
Segreteria	Progettazione e gestione piattaforma PCTO	Tecnico esterno
Segreteria	Progettazione e gestione piattaforma iscrizioni PCTO	Team PCTO
Segreteria	Circolari e comunicazioni, convenzioni e richieste di collaborazione	Team PCTO Personale ATA
Segreteria	Assicurazione, schede PFI, SIDI	Personale ATA
Tutor di progetto	Co-progettazione, accordo, convenzione, visita aziendale, comunicazioni e assistenza agli studenti del progetto, monitoraggio, validazione dei percorsi	Docente
Referente di classe	Coordinamento e supervisione delle attività di alternanza e delle pratiche connesse; assistenza e monitoraggio dei singoli studenti della classe di cui è tutor	Docente
Consiglio di classe	Progettazione didattica e metodologica dei PCTO; individuazione dei percorsi per la classe o per gruppi di essa e per i singoli studenti; valutazione dei percorsi sviluppati, delle competenze raggiunte dagli allievi e della qualità dei perocorsi	Docenti
Tutor aziendale	Co-progettazione, docenza e monitoraggio, validazione del progetto previsto dal percorso di alternanza per ciascuno studente, compilazione tabella dei rischi e delle pericolosità	Dipendente aziendale
Referente aziendale	Stipula della convenzione	Dirigente aziendale
Studente	Destinatario dell'azione funzionale al percorso, si iscrive ai progetti, compila e firma il PFI ed il codice di comportamento, compila il registro delle presenze, segnala le problematiche ai docenti tutor	Studenti delle classi terze, quarte e quinte, compresi quelli all'estero
Genitori	Presa visione della documentazione relativa alle azioni previste dal percorso, firma del PFI	Genitori o coloro che esercitano la patria potestà.

scolastici:

Scansione temporale Il Consiglio di classe, di comune accordo con gli studenti progetta le attività distribuendole temporalmente in modo equilibrato e razionale. La formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro, condizione vincolante per l'accesso ai tirocini in situazione, viene anticipata alla classe seconda. Nel corso delle classi terza e quarta vengono invece proposti percorsi di gruppo o individuali focalizzati sulle competenze trasversali e in modo secondario su quelle specifiche. Il quinto anno viene dedicato principalmente all'orientamento in uscita, proponendo la partecipazione agli open-day universitari, ad incontri con professionisti e ad attività di orientamento di altre tipologie. La tabella qui di seguito riportata evidenzia la suddivisione dei carichi di PCTO per anni

Classe	Numero ore	Focus attività
seconda	16	Formazione sulla sicurezza mediante piattaforma
terza	30	Percorsi di sviluppo della consapevolezza e delle competenze chiave privilegiando la modalità classe intera
quarta	30	Project work, stage, tirocini, lezioni on line, attività di ricerca, progetti Erasmus con la collaborazione di aziende madrine privilegiando la modalità di gruppo e/o individuale
quinta	14	Attività di orientamento e open day universitari

# Piano Nazionale **Scuola Digitale**

Strumenti per II Liceo scientifico Calini partecipa al Piano nazionale scuola digitale.

l'apprendimento Ritiene fondamentale ripensare la didattica e la funzione sociale ed educativa della scuola nell'era della comunicazione digitale facendo proprie le sfide che riguardano l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e nei suoi diversi contesti professionali e sociali, formali e non formali (lifewide learning). In tal senso il nostro istituto intende essere un luogo di formazione aperto e dinamico, digitalmente integrato ed in grado di offrire formatori e servizi capaci di affrontare tale sfida.

> Vengono perciò privilegiate quelle iniziative che mettono in sinergia, tramite specifici accordi di rete, il nostro istituto con enti e scuole della provincia consentendo così di ottimizzare risorse ed offrire apparati tecnologici, ambienti di formazione ed aggiornamento di alta qualità.

> I docenti, per quanto riguarda le competenze digitali, dovranno essere messi in grado di agire come ideatori di percorsi didattici innovativi ed educatori ad un utilizzo consapevole delle ICT (Information and Comunication Technology).

#### Ambiente scolastico

Tutti gli spazi della scuola dovranno essere allineati ad una visione di scuola digitale che preveda la creazione di strutture informatiche ed ambienti flessibili riguardo la capacità di passare da una configurazione didattica ad un'altra. Il nostro liceo è inoltre aperto al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche, non sia solo regolamentato. ma anche, se possibile, efficientemente integrato.

Mettere a disposizione strutture informatiche e dare un profilo digitale ad ogni utente della scuola non ha però solo una finalità nell'ambito della formazione, non significa solo consentire l'accesso ai servizi digitali della scuola, del MIUR, delle differenti istituzioni culturali, economiche e politiche, al sistema informativo e comunicativo in generale; significa oggi garantire in particolare agli studenti l'esercizio più pieno dei diritti di cittadinanza.

Educazione all'utilizzo II nostro Istituto si impegna a sviluppare percorsi di formazione e strategie volte non consapevole delle ICT solo a formare competenze digitali, ma a sviluppare un approccio critico e consapevole nell'utilizzo degli strumenti, dei social network, delle fonti e delle problematiche relative alla privacy e sicurezza online.

> Ritiene fondamentale il contrasto al cyberbullismo promuovendo un ruolo attivo degli studenti e dei docenti che passi sia dalla presa di coscienza della gravità del fenomeno e sull'adozione di strategie di contrasto.

Finalità Proprio per tali motivi il Liceo scientifico Calini intende:

- dotarsi di una "e-policy" interna che includa l'adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali
- formare docenti e studenti ad un uso critico, consapevole e attivo delle fonti informative, cognitive e documentali in rete
- intervenire sull'alfabetizzazione informatica e sull'utilizzo delle ICT, sia in ambito disciplinare che tramite specifici corsi ECDL (di cui il Calini è diventato sede ufficiale di corsi ed esami):

- consentire a tutti gli studenti ed al personale della scuola di accedere alle strutture informatiche ed al web sia per scopi informativi, formativi e di orientamento, che relativi all'esercizio dei propri diritti di cittadinanza;
- facilitare la ricerca e la condivisione delle informazioni, delle risorse e dei materiali didattici tramite le ICT:
- attuare modelli didattici innovativi che permettano lo sviluppo di attività collaborative. laboratoriali e di ricerca:
- · consentire a studenti e docenti di accedere in tempo reale al Registro elettronico, ai servizi on line di segreteria ed al portale della scuola:
- · creare repository ed ambienti di formazione digitale integrati che consentono la condivisione fra docenti di metodologie, informazioni e materiale didattico;
- facilitare tramite le ICT le attività didattiche che prevedano un interscambio con esperti e scuole europee, nonché l'apprendimento e l'utilizzo delle lingue straniere;
- stringere accordi di rete per la gestione di servizi di e-learning e attività di formazione ed aggiornamento nell'ambito delle ICT;
- sviluppare didattiche maggiormente inclusive ed in grado di affrontare i problemi relativi alle disabilità ed alla malattia:
- rendere più efficiente e trasparente l'operare dell'istituto come ente pubblico;
- accrescere e rendere più dinamiche le comunicazioni scuola-famiglia.

Risorse II nostro Istituto persegue il potenziamento delle sue strutture informatiche e l'integrazione delle ICT sia come indispensabile supporto alle diverse attività formative svolte al suo interno che come strumento per accrescere l'interazione con le differenti realtà formative, culturali, imprenditoriali e sociali del territorio, nazionali ed europee. In tal senso la partecipazione al PON (Programma Operativo Nazionale) ed alle iniziative ed alle reti promosse dalla Regione Lombardia e dal MIUR costituiscono momenti imprescindibili di innovazione, programmazione e finanziamento.

Obiettivi Dal punto di vista delle infrastrutture, dell'hardware e dei servizi specifici il Liceo scientifico Calini mira a realizzare:

- lo sviluppo e l'aggiornamento costante del sito web istituzionale nella direzione di una sua maggiore accessibilità, puntualità e ricchezza dell'informazione, trasparenza degli atti amministrativi;
- l'allestimento di ambienti evoluti (aule "aumentate") funzionali ad attività di ricerca, lavoro di gruppo e video conferenza:
- l'allestimento di nuovi laboratori mobili con dispositivi e software in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio pluridisciplinare e digitalmente integrato;
- la creazione di un'aula funzionale alle attività di videoconferenza e videoediting:
- l'implementazione di tecnologie e podio digitale all'Aula magna;
- la predisposizione di apparati e servizi necessari ai BES ed al sostegno degli eventuali alunni lungo degenti.

Per promuovere e coordinare le attività così descritte è stato individuato secondo la normativa un "animatore digitale" nella figura della Funzione Strumentale per l'innovazione tecnologica.

# Le risorse strutturali e strumentali

L'edificio storico in cui è situata la scuola, pur nelle pregevoli linee liberty che lo contraddistinguono, presenta alcune criticità e necessita di una continua manutenzione; per affrontarle sono in corso stretti rapporti con gli Enti competenti proprietari (Comune e Provincia di Brescia, Regione Lombardia).

#### Laboratori scientifici

Nell'Istituto sono presenti due laboratori di fisica, aula Leoncini e aula Torricelli, in cui si dà sviluppo alla fisica sperimentale, analizzando le leggi studiate in classe e scoprendo semplici relazioni che regolano determinati fenomeni reali. Entrambi i laboratori sono dotati di attrezzature e strumenti che permettono di effettuare esperimenti di diverso tipo: dalla meccanica alla termologia, dall'ottica all'elettromagnetismo. Il laboratorio Torricelli dispone di otto banconi dove gli studenti possono lavorare attivamente in piccoli gruppi e prendere separatamente più misure per verificare le leggi fisiche studiate. Nel laboratorio Leoncini vengono attivate esperienze più complesse, proposte dal docente con l'ausilio del tecnico di laboratorio. In entrambi i laboratori sono presenti strumentazioni sia nuove sia antiche, a testimonianza della lunga tradizione scientifica e di didattica sperimentale attiva all'interno del liceo Calini.

Grazie alle risorse del PON, è stato realizzato un nuovo laboratorio polifunzionale con 27 postazioni individuali nel quale è possibile realizzare esperienze di microscopia, biologia e chimica, dotato di cappa aspirante, kit per analisi ambientali e alimentari e un microscopio per ogni postazione.

Completano gli spazi dedicati alle scienze: un laboratorio di chimica con banconi per 16 postazioni e un'aula a gradoni per lezioni dimostrative, dotata di modelli anatomici e di un microscopio ottico con telecamera.

Laboratori linguistici L'Istituto dispone di un nuovo laboratorio linguistico multimediale dotato di 32 postazie multimediali oni con cuffie, computer in rete e lavagna luminosa. Ad esso si affianca il secondo laboratorio informatico polifunzionale con 28 postazioni e utilizzabile anche come laboratorio linguistico.

> Un terzo laboratorio dotato di postazioni computer, video proiettore e impianto audio accoglie fino a 24 studenti.

> Grazie alla dotazione tecnologica e software acquisita negli ultimi anni vengono svolte da classi o gruppi di studenti, sia nei nostri laboratori che all'esterno, attività laboratoriali di monitoraggio delle acque e dell'aria, robotica, programmazione e sviluppo prototipi con Arduino, disegno e stampa in 3D.

Aula Magna L'Aula, contenente circa 200 posti e ristrutturata nell'impiantistica, offre un efficiente sistema multimediale ed ospita incontri ed eventi aperti a tutta la cittadinanza; è stata intitolata ad Alberto Dalla Volta, ex studente del Calini e grande amico di Primo Levi nel lager di Auschwitz, da cui non ha fatto ritorno. L'Aula Magna è adornata da una suggestiva copia dell'affresco della "Scuola di Atene" di Raffaello, realizzata dalla prof. ssa Mariangela Panni, docente di disegno e storia dell'arte dell'Istituto.

Aula musica d'insieme È a disposizione degli studenti un ambiente destinato alle prove di musica d'insieme. utilizzato dal gruppo "Calini ensemble", coordinato da esperti esterni (in vista dell'allestimento di una vera e propria sala prove di musica).

Aula di disegno

É dotata di ventotto posti per disegno tradizionale; è potenziata con un videoregistratore, un proiettore digitale, uno schermo grande per proiezioni e un computer predisposto per AUTOCAD (un programma per disegno tecnico e progettazione).

Aule di musica

Sono a disposizione degli studenti due ambienti destinati alle prove di musica d'insieme, utilizzati dal gruppo "Calini Ensemble" coordinato da esperti esterni.

Biblioteca con aula Comprende un ricco patrimonio librario di circa 10.000 volumi, la cui catalogazione di lettura secondo la classificazione Dewey ed il programma Biblos è tuttora in corso, L'aula di lettura offre il servizio di consultazione e prestito.

Impianti sportivi

Nel 2023, in occasione del Centenario del Liceo Calini, è stata inaugurata la nuova palestra, dedicata a Federico Corallini, ex-studente e sportivo. La nuova struttura è suddivisa in due spazi sovrapposti. Al piano superiore si trova la palestra con gli spazi più generosi: un campo regolamentare di basket è circondato da una fascia di due metri che consente la pratica di diversi sport e giochi, grazie anche ai sette metri di altezza interna. Nella parte sottostante è invece dislocata una seconda palestra: le sue dimensioni più contenute e l'altezza di circa quattro metri permettono la pratica di attività prevalentemente individuali per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, ma anche per la stimolazione degli aspetti cognitivi disciplinari e l'esplorazione di elementi connessi alla creatività, alla sfera emotiva e alle attività espressive. I quattro ampi spogliatoi, dotati di bagni e docce completano la parte inferiore dell'edificio. La struttura è corredata altresì di magazzini per i materiali e i sussidi sportivi, un ufficio. un'infermeria e gli spogliatoi per il personale docente.

La scuola è dotata anche della palestra storica, che ha dimensioni discrete, e che consente un'ampia gamma di attività che spaziano dai giochi sportivi ai giochi non codificati, ma anche la pratica di diverse attività individuali. All'esterno, adiacente al nuovo edificio, è presente un rettilineo con tre corsie e una buca per il salto in lungo. Gli spazi della ex area militare Campo Marte, facilmente raggiungibili dalla scuola, permettono nelle stagioni favorevoli di praticare anche attività all'aperto, ampliando la disponibilità degli spazi sportivi a disposizione. Infine anche il vicino Parco delle Colline è in qualche occasione la sede più appropriata per attività in ambiente naturale.

Bar Recentemente rinnovato, offre un punto di ristoro qualificato per gli studenti dell'istituto e un luogo accogliente per l'incontro e le pause dallo studio.

# Programma operativo nazionale (PON) 2014-2020 per la scuola

Programma Nazionale Considerata l'importanza che l'istruzione riveste per lo sviluppo del Paese, l'Italia ha deciso di adottare un Programma Operativo Nazionale (PON) per dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie. Il Programma interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE).

#### Interventi infrastrutturali

Gli interventi infrastrutturali progettati dal nostro Liceo e finanziati in guesta cornice sono:

- Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Il Liceo è stato finanziato per realizzare il completamento e l'implementazione della rete Wifi, per renderla disponibile in modo efficace ed omogeneo.
- L'azione 10.8.1.A3 "Ambienti digitali" è volta alla realizzazione ambienti multimediali flessibili e dinamici. Un nuovo laboratorio linguistico multimediale promuove una didattica attiva.
- Azione 10.8.6 Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali: Ha permesso la realizzazione di un'aula montaggio audio-video e per video conferenze di piccolo aruppo.
- Azione 13.1.1A Intervento di estensione e miglioramento della rete cablata e wireless dell'Istituto.
- Azione 13.1.2A **Digital board** Intervento che ha permesso di dotare 35 aule di monitor interattivi multimediali.
- Azione 13.1.4A Laboratori green Permetterà la realizzazione di un nuovo laboratorio di scienze di trasformazione alimentare ed analisi chimico-microbiologivo e sistemi di coltura idroponica (agricoltura 4.0).

Interventi formativi Sono stati, inoltre, realizzati progetti rivolti a studenti e relativi a:

- Azione 10.2.2 Competenze di base: Progetto dedicato al sostegno e al potenziamento della lingua inglese.
- Azione 10.1.6 Orientamento formativo e ri-orientamento: Corsi di biologia e di chimica, incontri con esperti del mondo del lavoro e attività di riorientamento.
- Azione 10.2.5 A Cittadinanza globale: Progetti di Alternanza Scuola Lavoro nel settore dell'educazione ambientale.
- Azione 10.2.5 Educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico: Alternanza Scuola Lavoro con ART TRAILER per la valorizzazione del patrimonio culturale.
- Azione 10.2.2. Sussidi didattici: Fornitura in comodato gratuito a studenti bisognosi di notebook per realizzare la Didattica Digitale Integrata.



# Le relazioni e la comunicazione

Come in ogni organizzazione è decisivo che le informazioni siano complete, tempestive, accessibili, così anche nella Scuola la comunicazione deve avvenire in tutte le direzioni: verticalmente (dalla dirigenza e dagli organi collegiali verso gli utenti e viceversa) orizzontalmente (docenti-alunni-genitori) e verso altre organizzazioni ed enti esterni. A tale scopo, e nel rispetto del principio della trasparenza, la Scuola predispone le seguenti forme di trasmissione delle informazioni:

#### a) Genitori

I genitori hanno il diritto di essere tempestivamente informati di quanto attiene al profitto, al comportamento, a ogni elemento significativo concernente gli alunni. Hanno altresì il diritto di comunicare ai docenti e al Dirigente Scolastico tutto quanto ritengono utile e di conoscere quanto attiene alla vita scolastica con particolare riferimento alle deliberazioni degli organi collegiali.

A questo fine l'Istituto prevede:

- · consigli di classe convocati secondo le norme di legge;
- consigli di classe allargati secondo quanto stabilito dal regolamento d'Istituto
- colloqui settimanali in orario curricolare (il cui calendario sarà consegnato a ciascun alunno):
- colloqui generali (un pomeriggio in ogni quadrimestre);
- convocazioni scritte da parte del coordinatore di classe (su delega degli altri docenti);
- convocazioni scritte da parte di un singolo docente:
- comunicazioni telefoniche (per motivi urgenti), in entrambe le direzioni;
- accesso al registro elettronico dell'Istituto, con una password personale, per un controllo della frequenza dei propri figli e del profitto con lettura dei voti attraverso la consultazione del registro elettronico.

#### b) Alunni

Gli alunni sono quotidianamente coinvolti nella vita scolastica, ma ciò non è sufficiente ad assicurare una partecipazione consapevole: perché ciò avvenga, l'Istituto garantisce:

- trasparenza nelle procedure di valutazione;
- · circolari interne:
- comunicazione da parte dei docenti dei piani di lavoro;
- · accesso al sito web della Scuola.
- · accesso al registro elettronico

## c) Docenti e personale ATA

Chi lavora nella scuola ha diritto ad accedere alle informazioni sulla gestione dell'Istituto al fine di poter sempre svolgere il proprio compito con consapevolezza e serenità; il Liceo "Calini" a tal fine garantisce:

- · circolari interne;
- albo sindacale e degli organi collegiali;
- · riunioni interne di approfondimento di singoli aspetti della normativa scolastica;
- contatti coi genitori secondo le modalità di cui al punto a);
- accesso al sito web dalla scuola.

#### d) Accoglienza nuovi docenti

Il liceo Calini, per favorire lo sviluppo della funzione docente e migliorare la qualità del servizio scolastico, cura l'inserimento dei nuovi insegnanti nelle diverse attività dell'Istituto, da un lato sostenendoli nella progettazione del lavoro scolastico, dall'altro cercando di valorizzare il loro contributo professionale e culturale.

Per raggiungere tale obiettivo istituisce un'azione di "tutoring" affidata al coordinatore dell'area disciplinare a cui il nuovo docente appartiene.

# **Privacy**

Il nostro Istituto ha adeguato nel maggio 2018 le proprie procedure in materia di sicurezza e riservatezza nei trattamenti di dati personali in coincidenza con l'entrata in vigore, in tutti i paesi della Unione Europea, del Regolamento UE 2016/679, anche detto GDPR, ad integrazione del previgente Codice Privacy nazionale.

L'attenzione alla sicurezza nei trattamenti di dati personali, così come all'intero patrimonio informativo dell'Istituto, non nasce con l'adozione delle misure introdotte dal GDPR, ma è frutto di un percorso di consapevolezza e attenzione intrapreso molto tempo addietro.

Dal corretto approccio alla sicurezza deriva la massima attenzione alla riservatezza rispetto ai dati e alle informazioni delle quali siamo in possesso.

Abbiamo affidato il ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati, o RPD, come previsto dall'articolo 37 del GDPR, ad un consulente esterno che avrà il compito di imporre all'Istituto gli adeguamenti tecnici, organizzativi e strutturali necessari e di verificarne il rispetto e l'efficacia.

Inoltre il RPD costituisce il punto di riferimento per l'utenza e per il personale in casi di necessità o di quesiti relativi alla protezione dei dati, alla riservatezza, alla sicurezza dei trattamenti. A lui ci si può rivolgere in prima istanza in caso di dubbi o necessità di chiarimenti. I recapiti sono pubblicati sul sito web dell'Istituto e sui diversi modelli di informativa, anch'essi pubblicati sul sito web.

Tutta la documentazione d'Istituto relativa alla privacy viene pubblicata nella apposita sezione del sito web e nella sezione "amministrazione trasparente".

L'Istituto adeguerà costantemente il proprio regolamento con le indicazioni derivanti dall'applicazione delle misure di sicurezza, con particolare riferimento alle indicazioni periodicamente aggiornate da parte dell'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale, riferimento necessario per le Pubbliche Amministrazioni.



# 1. Progetti istituzionali: schede esplicative

## 1. Sostegno all'apprendimento

## A. Corsi di potenziamento

**Destinatari:** Studenti dell'Istituto **Obiettivi:** 

- migliorare i percorsi scolastici nell'arco del quinquennio

Metodologia: corsi di potenziamento per tutte le materie.

Durata: tutto l'anno e in particolare in occasione delle scadenze ufficiali

Risorse umane: docenti, esperti esterni, personale A.T.A.

Beni e servizi: Fotocopie

Responsabile del progetto: Prof. Simone Alghisi

## B. "Beginners help": precoce intervento di recupero in inglese per le classi prime

Destinatari: studenti delle classi prime Obiettivi:

- individuare, già a partire dall'inizio dell'anno scolastico, gli alunni delle classi prime la cui preparazione in lingua inglese, valutata in base ad un test d'ingresso comune a tutte le classi prime dell'Istituto, non raggiunge gli obiettivi minimi fissati per affrontare il programma previsto
- promuovere il successo scolastico con tempestive iniziative di sostegno all'apprendimento

Metodologia: interventi di recupero in orario extra-scolastico (nei mesi di settembre e ottobre) tenuti da insegnanti di inglese dell'Istituto

Durata: da settembre a ottobre Risorse umane: docenti dell'Istituto Beni e servizi: aule del Liceo

Responsabile del progetto: Prof.ssa Lia Buratti

## C. Summer help Student help: recupero coadiuvato "peer-to-peer" per gli studenti

Destinatari: studenti del biennio; studenti del triennio in particolari condizioni di necessità per assenze prolungate, soggiorni all'estero, provenienza da altro Istituto.

#### Obiettivi:

- promuovere il successo scolastico, con interventi di recupero "peer to peer"
- educare alla solidarietà

**Metodologia:** interventi di recupero in orario extrascolastico, condotti, a titolo volontario, da studenti del triennio selezionati dagli Insegnanti

**Durata:** da settembre a giugno per "Student help", luglio e agosto per "Summer help". **Risorse umane:** docenti dell'Istituto e studenti del triennio disponibili e selezionati

Beni e servizi: aule del Liceo

Responsabile del progetto: Prof.ssa Adele Loda

#### D. GLI - BES - DSA, disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali

**Destinatari:** classi in cui siano presenti studenti con disabilità o certificazioni di DSA, genitori, docenti.

#### Obiettivi disabilità:

- elaborare una progettualità mirata al successo scolastico degli alunni disabili
- promuovere una effettiva partecipazione degli alunni con disabilità alle attività didattiche ed extracurricolari
- promuovere una migliore conoscenza di problematiche relative alla disabilità

#### Obiettivi:

- favorire il successo scolastico degli alunni con DSA
- elaborare una progettualità efficace e condivisa e materiali didattici
- promuovere una migliore conoscenza di problematiche relative ai DSA

**Metodologia:** sostegno ai docenti nella stesura di un piano didattico personalizzato, attuazione dello stesso, monitoraggio sull'efficacia dell'azione didattica; collaborazione con le figure professionali di riferimento, incontri con esperti esterni, collaborazione con le famiglie.

Durata: tutto l'anno

Risorse umane: esperti esterni - docenti interni

Beni e servizi: aula con videoprojettore - fotocopie - materiale didattico

Responsabile del progetto: Prof.ssa Silvia Mattioli

## E. Intercultura - alunni con svantaggi linguistici

Destinatari: alunni con cittadinanza non italiana.

#### Obiettivi:

 sostenere gli alunni con cittadinanza non italiana nell'apprendimento delle discipline scolastiche con particolare riferimento alla lingua italiana e favorire la loro integrazione.

#### Metodologia:

- accoglienza degli alunni con cittadinanza non italiana e delle loro famiglie;
- orientamento e riorientamento
- corsi di L2 di primo e di secondo livello;
- corsi di lingua per lo studio;
- iniziative atte a favorire l'integrazione degli alunni stranieri nella classe e nellascuola;
- formazione dei docenti operanti nel progetto e del personale ATA;
- monitoraggio sugli alunni non italiani presenti nella scuola;
- produzione/divulgazione di documenti e materiali multimediali.

Durata: tutto l'anno scolastico Risorse umane: docenti interni

Beni e servizi: materiale didattico, supporti multimediali Responsabile del progetto: Prof. Gianluca Carasi

#### F. Scuola-Ospedale Istruzione domiciliare

Destinatari: tutti gli studenti delle classi che ne avessero bisogno Obiettivi:

 fornire un supporto didattico agli studenti ospedalizzati e o costretti a lunghe convalescenze anche domiciliari.

**Metodologia:** "e-learning", interventi di istruzione domiciliare o ospedaliera a distanza, condotti sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie informatiche

Durata: servizio attivo da ottobre a giugno

Risorse umane: docenti di volta in volta coinvolti nel progetto,o docenti assegnati alle lezioni in ospedale con un mandato del Provveditorato.

Beni e servizi: computer con connessioni in rete, e materiale didattico multi mediale.

Responsabile del progetto: Prof.ssa Silvia Mattioli

## 2. Potenziamento lingue straniere

#### A. Rete scolastica C.L.I.L

**Destinatari:** docenti che intendano prepararsi ad affrontare l'insegnamento di discipline non linguistiche in una lingua straniera

#### Objettivi:

- potenziare l'apprendimento motivato (motivation-based learning) sia delle lingue, sia delle materie scolastiche
- sviluppare nei giovani un atteggiamento positivo di fiducia nella propria capacità di apprendere le lingue
- favorire l'utilizzo della lingua straniera a fini comunicativi autentici
- favorire l'innovazione metodologica e didattica
- favorire la presa di coscienza di un'identità culturale europea
- favorire il plurilinguismo e lo sviluppo interculturaie

#### Attività:

- progettazione ed organizzazione di incontri per docenti con esperti della didattica CLIL
- progettazione ed organizzazione corsi di formazione di lingua straniera didattica CLIL per docenti di discipline non linguistiche
- progettazione ed organizzazione conferenze in lingua per studenti con l'individuazione di esperti

Durata: gennaio-giugno

Risorse umane: docenti interni ed esperti esterni

Scuola Polo: ITC Lunardi di Brescia

Responsabile del progetto: Prof.ssa Marina Carletti

#### B. Mobilità internazionale Individuale

Destinatari: alunni con percorsi di studi all'estero; alunni provenienti da altri paesi che frequenteranno il nostro Istituto per un periodo di tempo di durata variabile, fino ad un intero anno scolastico

#### Obiettivi:

- fornire informazioni agli alunni che andranno all'estero sul percorso di studi che seguiranno e sulle modalità del loro rientro.
- favorire l'inserimento degli alunni provenienti dall'estero nella classe di destinazione.

#### Metodologia:

alunni che seguiranno percorsi di studio all'estero

- colloqui informativi con gli studenti coinvolti e con le loro famiglie:
- indicazioni per le procedure scolastiche da espletare al rientro dall'esperienza.

<u>alunni presenti nella nostra scuola per un anno o per un periodo di tempo determinato</u>

- elaborazione di un percorso di studi individualizzato e condiviso

Durata: tutto l'anno scolastico Risorse umane: docenti interni

Beni e servizi: materiale didattico, supporti multimediali Responsabile del progetto: Prof. ssa Maria Luisa Silvestro

## C. Learning week

**Destinatari:** studenti di tutte le classi (anche provenienti da altri Istituti) **Obiettivi:** 

- potenziare la conoscenza della lingua inglese con una settimana di "full immersion" tenuta da insegnanti madrelingua di provata esperienza
- migliorare le capacità di ascolto e produzione scritta e orale (con particolare attenzione alla fonetica)
- affinare le capacità di comunicazione/interazione
- ampliare il bagaglio lessicale e acquisire consapevolezza dei diversi registri linguistici
- promuovere il successo scolastico con iniziative extracurricolari

**Metodologia:** lezione frontale, lavori in coppia/gruppo, scoperta guidata, problem solving, ascolto di brani musicali, proiezione di video

**Durata:** prima settimana di settembre: da lunedì a venerdì, cinque ore al giorno per un totale di 25 ore

Risorse umane: collaboratori esterni madrelingua

Beni e servizi: aule con computer e proiettore o LIM e connessione Internet

Responsabile del progetto: Giovanna Chisari

#### D. CLIL - Studenti tutor progetto GTL MIT rete Pacioli

Destinatari: classi quinte (fisica)- classi quarte (fisica /chimica)

**Obiettivi:** sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari; migliorare la competenza generale in l2 sviluppare abilità di comunicazione orale; fornire l'opportunità di studiare il contenuto attraverso prospettive diverse; consentire l'apprendimento della terminologia specifica in l2; diversificare metodi e forme dell'attività didattica

Metodologia: lezioni metodologia CLIL in lingua inglese

Durata: annuale

Risorse umane: 3 tutor - studenti progetto GTL MIT rete Pacioli

Responsabile del progetto: Giovanna Chisari

#### 3. Educazione alla memoria

#### A. 25 aprile e 28 maggio

Destinatari: studenti di tutte le classi

**Obiettivi:** far comprendere agli studenti l'importanza della giornata della Liberazione e di quella che ricorda la Strage di Piazza Loggia come momenti fondamentali di differenti pagine fondamentali della storia del nostro Paese

Metodologia: Ricerche storiche, incontri con testimoni, partecipazione a cerimonie ufficiali

Durata: tutto l'anno con particolare riguardo ad aprile e maggio

Risorse umane: Casa della Memoria, ANPL docenti dell'Istituto, esperti esterni

Beni e servizi: centri di documentazione, Aula Magna Responsabile del progetto: Prof.ssa Monica Felice

#### B. Giornata della memoria 27 gennaio: un treno per l'Europa

Destinatari: studenti di tutte le classi

Obiettivi: interrogarsi sul rapporto con l'altro, soprattutto in quanto diverso, straniero, nemico; capire che la Shoah è un evento particolare, unico, che riesce ad abbracciare l'universale; coltivare la memoria e la capacità di narrazione, per educare al senso del limite, alla gratuità, al dono

**Metodologia:** Percorso formativo elaborato da docenti dell'Istituto; viaggio nella memoria dell'Europa in collaborazione con le istituzioni del territorio: incontri di restituzione dell'esperienza del viaggio agli studenti del biennio e alla cittadinanza

Durata: tutto l'anno scolastico e in particolare il viaggio organizzato

Risorse umane: docenti del Liceo e delle Università della Lombardia, istituzioni culturali del territorio. amministrazioni locali

Beni e servizi: materiale documentario della biblioteca del Liceo e delle varie biblioteche cittadine. Aula Magna

Responsabile del progetto: Prof.ssa Monica Felice

#### C. Giornata del ricordo 10 febbraio

Destinatari: studenti dell'Istituto

**Obiettivi:** favorire una conoscenza critica matura sulla questione istriana

Metodologia: conferenze, incontri con esperti

**Durata:** tutto l'anno e in particolare in occasione delle scadenze ufficiali **Risorse umane:** docenti, istituzioni culturali del territorio, esperti esterni

Beni e servizi: Centri di documentazione locali, Aula Magna Responsabile del progetto: Prof.ssa Monica Felice

#### D. Alberto Dalla Volta 174.488 UN UOMO, Al BERTO

Destinatari: classi seconde

**Obiettivi:** far conoscere la figura di Alberto Dalla Volta, allievo del Calini, amico più caro di Primo Levi ad Auschwitz; far riflettere i ragazzi sul dramma della persecuzione degli Ebrei nella seconda querra mondiale

Metodologia: monologo teatrale, centrato sulla figura del bresciano Alberto Dalla Volta, ex alunno del liceo Calini e grande amico di Primo Levi. Alberto Dalla Volta morì ad Auschwitz nel gennaio 1945. Il monitoraggio sarà affidato ai docenti di lettere e di storia, che rifletteranno in classe sullo spettacolo e sui suoi contenuti

**Durata:** 2 ore. Aula magna, in una data prossima al Giorno della memoria

Risorse umane: In scena l'attore Luciano Bertoli e il musicista Davide Bonetti/docenti interni

Responsabile del progetto: Prof. Fabio Larovere

#### 4. Educazione alla salute

## A. La scuola e l'ascolto: sportello psicologico

Destinatari: gli studenti di tutte le classi del liceo, i genitori e i docenti

Obiettivi: fornire un servizio di consulenza psicologica per favorire l'apprendimento e alleviare il disagio scolastico

Metodologia e attività: incontri di consulenza e formazione psicologica, periodici e anche

con possibilità di reiterazione **Durata:** da ottobre a giugno

Risorse umane: Dott.ssa Grazia Esposito Manara, psicologa e psicoterapeuta

Beni e servizi: aula Lettura ed auletta dell'ascolto Responsabile del progetto: Prof.ssa Marina Carletti

#### B. Primo Soccorso

Destinatari: Classi quarte e studenti interessati

Obiettivi: promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso

Metodologia e attività: lezioni frontali e attività pratiche

Durata: secondo quadrimestre

Risorse umane: Associazioni del territorio e servizio di emergenza territoriale

Beni e servizi: aule e laboratori d'istituto Responsabile del progetto: Prof. Alberto Doscioli

## C. Prevenzione a tutte le forme di dipendenza

Destinatari: tutte le classi

**Obiettivi:** diffondere la cultura della prevenzione al fumo neal sistema scolastico (classi prime); conoscere il significato della sostanza stupefacente e dei suoi effetti; sensibilizzare gli studenti sul tema, approfondendo anche gli illeciti penali e amministrativi legati all'uso delle droghe (classi seconde); sensibilizzare le nuove generazioni sul tema del gioco d'azzardo, nella sua accezione patologica (classi quinte); individuare la relazione tra degrado degli ecosistemi e malattie infettive

**Metodologia:** si prevedono distinti interventi destinati ai diversi ambiti in cui si articola il progetto con conferenze di esperti sulle tematiche proposte

Durata: annualità scolastica

Risorse umane: Psicoterapeuta - Associazione LILT; Polizia di Stato e Ufficio scolastico

Responsabile del progetto: Prof.ssa Marina Carletti

#### D. Educazione all'affettività e sessualità

Destinatari: tutti gli studenti delle terze classi del liceo Obiettivi:

- informare in modo scientifico ed appropriato gli studenti riguardo alla pubertà e al sistema riproduttivo maschile e femminile
- introdurre il tema fondamentale della prevenzione e delle abitudini dannose da evitare nel comportamento sessuale
- introdurre il tema della maternità e paternità responsabile

**Metodologia:** due o più incontri di formazione con gli studenti attraverso lezioni frontali e discussioni di gruppo

Durata: da stabilire

Risorse umane: Esperti esterni

Beni e servizi: Aula Magna del liceo Calini e incontri nelle singole classi.

Responsabile del progetto: Prof.ssa Marina Carletti

#### E. Conosciamo e sconfiggiamo bullismo e cyberbullismo

Destinatari:studenti delle classi prime

Obiettivi:

- sensibilizzare gli adolescenti di fronte al fenomeno del bullismo

- sviluppare un'esperienza collettiva che permetta uno scambio di idee
- comprendere situazioni di marginalità e devianza

Metodologia: lezione frontale e dibattito

Durata: tutto l'anno scolastico

Risorse umane: settore Polizia Locale; Servizio Sicurezza; Psicoterapeuta

Beni e servizi: materiale informativo

Responsabile del progetto: Prof. Fabrizio Odelli

### F. AVIS \_ADMO \_ LILT

Destinatari: stdenti clessi quinte

Obiettivi: sensibilizzare qli alunni alla cittadinanza attiva/iscrizione alunni all'Avis

Metodologia: "Piacere: Avis" propone interventi di sensibilizzazione legati al tema del

dono, della solidarietà, della cittadinanza e dell'educazione alla salute

Durata: intero anno scolastico

Risorse umane: Risorse umane: docenti classi quinte/esperti esterni volontari delle associazioni coinvolte (AVIS Associazione Volontari Italiani del Sangue, ADMO Associazione donatori midollo osseo, LILT Lega Italiana per la Lotta ai Tumori)

Responsabile del progetto: Prof.ssa Emanuela Panelli

#### 5. Educazione stradale

#### A. Educazione stradale (percorsi differenziati per classe dalla prima alla quinta)

**Destinatari:** tutti gli studenti delle classi del liceo dalla prima alla quinta, con differenziazione di età e di scopi

#### Obiettivi:

- acquisizione da parte degli allievi di tutte le classi di comportamenti corretti e responsabili nell'ambiente strada
- sensibilizzazione nei confronti delle problematiche sociali, umane e legali

Metodologia e attività: incontri in orario con regolare o extra con regolare all'interno della propria classe o per gruppi di classi parallele

Durata: durata minima di due ore, durata massima di cinque ore

Risorse umane: docenti interni al liceo Calini e relatori esterni, associazioni varie per sensibilizzare al rispetto dei comportamenti da tenere quando si viaggia come passeggero o quidatore con un mezzo; carabinieri o polizia municipale; ACI

Beni e servizi: aule, sala audiovisivi ed Aula Magna Responsabile del progetto: Prof.ssa Maria Angela Zagami

## 6. Progetti Erasmus+

#### A. Accreditamento

Destinatari:

Obiettivi: Formazione all'estero sui temi del benessere a scuola e dell'innovazione tecnologica nella didattica

**Metodologia:** Corsi forniti da provider internazionali e Job shadowing, mobilità brevi di piccoli gruppi di studenti. mobilità lunghe individuali di studenti

Durata: 2021-2027

Risorse umane: Personale coinvolto, Uffici amministrativi

Beni e servizi: Viaggi, vitto e alloggio, corsi Responsabile del progetto: Prof. Mauro Bozzoni

#### 7. Educazione Civica

#### A. Ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Destinatari: studenti di tutte le classi dell'Istituto che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento delle religione cattolica

#### Obiettivi:

- promuovere negli alunni l'idea di cittadinanza responsabile a vari livelli (locale, statale, europeo)
- renderli consapevoli della necessità di rispettare diritti e doveri, cercando di coniugare libertà e solidarietà
- affinare la capacità di lettura critica del reale, con particolare riguardo ai problemi indotti dalle rapide trasformazioni in corso, sia in termini di interdipendenza fra culture, sia in termini di moltiplicazione delle informazioni, rapidità della loro diffusione e necessità di sviluppare maggiori capacità di selezione critica delle stesse
- educare alla legalità e al rispetto delle regole sotto ogni profilo: civile, fiscale e relazionale, con particolare riguardo all'uso degli strumenti telematici (netiquette) e ai vincoli posti dal rispetto della privacy
- promuovere la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico sia come tradizione culturale che definisce un'identità, sia come valore in sé, capace di parlare un linguaggio universale

Metodologia: gli interventi formativi saranno calibrati in ragione dell'età e delle caratteristiche dei gruppi di alunni aderenti al progetto. Le lezioni saranno articolate in moduli coerenti e conclusi e si avvarranno duttilmente di tutte le modalità didattiche atte a favorire la partecipazione attiva degli studenti intorno alle questioni proposte, sia in termini di indagine e di approfondimento, sia in termini di confronto dialettica

Durata: tutto l'anno scolastico Risorse umane: docenti interni

Beni e servizi: aule attrezzate con LIM e connessione internet, sala Lettura e/o altra aula ritenuta idonea in funzione del numero degli alunni

Responsabile del progetto: Docenti vari

#### 8. Progetti Calini CULT

#### A. Dies Fasti

Destinatari: studenti, genitori, personale della scuola e popolazione bresciana Obiettivi:

- favorire l'incontro tra le diverse componenti della scuola
- valorizzare l'espressività e il protagonismo studenteschi
- presentare la scuola come risorsa per il territorio
- programmare attività con linguaggi diversi attorno ad un unico tema per affiancare, arricchire e potenziare il curricolare
- rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto e, nel contempo, la disposizione al confronto con realtà esterne
- far convergere il bisogno di creatività e di espressione degli studenti in un progetto annuale riconosciuto e atteso

**Metodologia:** letture attoriali, relazioni, proiezioni cinematografiche, dibattiti, conferenze, danza, musica, teatro come offerte culturali anche per adulti

Durata: si svolge ad aprile con sospensione delle lezioni

Risorse umane: spazi interni all'Istituto ed eventuali spazi esterni Beni e servizi: spazi interni all'Istituto ed eventuali spazi esterni

Responsabile del progetto: Prof.ssa Silvia Mattioli

## B. Booktrailer Film Festival

Destinatari: studenti delle scuole superiori di secondo grado italiane anche estere Obiettivi:

- organizzare un concorso nazionale di booktrailer in lingua italiana per gli studenti delle scuole superiori
- potenziare l'attenzione alla lettura e al libro come strumenti per la crescita culturale, individuale e collettiva
- divulgare la lettura attraverso il linguaggio multimediale considerato impropriamente in concorrenza con quello della letteratura e della cultura
- utilizzare le capacità informatiche e cinematografiche degli studenti al servizio di un'attività curricolare come la lettura
- trasformare gli studenti da passivi esecutori di letture imposte, in attivi promotori di passioni letterarie autonomamente individuate
- far diventare i nostri studenti lettori e fruitori di cinema critici e consapevoli
- promuovere l'incontro degli studenti e della città con scrittori e registi al fine di divulgare la passione per la letteratura e il cinema

**Metodologia:** elaborazione del bando di concorso da parte del gruppo di lavoro; ricerca dei finanziamenti necessari; attivazione di un sito dedicato, collegato a quello della scuola per accogliere i booktrailer dei concorrenti e pubblicizzare l'iniziativa anche attraverso una pagina facebook collegata; nomina di una giuria competente per l'individuazione dei selezionati e dei vincitori; organizzazione di serate evento pubbliche e aperte al territorio (premio della giuria e premio del pubblico); valutazione della qualità del festival da parte di un Comitato scientifico

Durata: intero anno scolastico

Risorse umane: docenti del gruppo di lavoro e della Commissione Cultura, esperti esterni, studenti, genitori, associazioni cinematografiche, librerie, editori, associazione di promozione della lettura

Beni e servizi: sala lettura, Aula Magna, cinema Eden, centro commerciale Freccia Rossa, altri spazi esterni

Responsabile del progetto: Prof.ssa Alessandra Tedeschi

#### C. ART TRAILER

Destinatari: studenti delle scuole superiori di secondo grado italiane ed estere

Obiettivi: Produrre Art Trailer educando gli studenti ad un approccio all'arte in modo alternativo e coinvolgente; Potenziare l'espressività e la creatività attraverso l'utilizzo di una comunicazione audiovisiva smart, contemporanea, ad alta funzionalità partecipativa e inclusiva; Trasformare gli studenti da semplici osservatori ad interpreti attivi ed ambasciatori dell'arte del proprio territorio nazionale ed europeo; Sviluppare competenze trasversali come: capacità di costruzione di storytelling adeguati; capacità tecniche di filmaking, competenze di comunicazione nella preparazione della presentazione del trailer secondo modelli di "pitching" o 'lancio' in pubblico del prodotto, sviluppando così uno spirito di iniziativa ed imprenditorialità; Sviluppare competenze professionalizzanti che possono divenire addirittura tecniche di destination marketing finalizzate alla promozione delle attrazioni turistiche sul territorio o alla progettazione di campagne sociali che utilizzino il linguaggio e l'estetica dell'arte per la sensibilizzazione dei cittadini; Promuovere l'interesse, il senso estetico ed etico per le opere d'arte ed il rispetto verso il patrimonio artistico

**Metodologia:** Creazione dei gruppi di lavoro; scelta dei partners scolastici e professionali; approfondimento delle tematiche legate alla produzione finale, scelta dei soggetti artistici da sviluppare; utilizzo di piattaforma etwinnigs come contenitore di suggestioni e scambio; produzione dei trailers; disseminazione su sito dedicato, social network e media; organizzazione di eventi aperti al pubblico ed alla cittadinanza; rielaborazione dei prodotti finali

Durata: tre settimane (progetto ASL locale) ad un anno (progetto Erasmus)

Risorse umane: docenti dell'istituto, studenti, esperti esterni, associazioni e fondazioni artistiche. strutture museali

Beni e servizi: spazi interni all'istituto, spazi museali, pinacoteche, sale comunali, spazi esterni

Responsabile del progetto: Prof.ssa Laura Dalè

#### D. Calini Ensemble Laboratorio Musicale

Destinatari: studenti della scuola con competenze musicali relative a qualunque genere e strumento musicale

#### Objettivi:

- comprensione e contestualizzazione dei linguaggi musicali
- educazione all'ascolto reciproco; costruzione di un atteggiamento critico e consapevole nei confronti della musica che ci circonda
- sviluppo della capacità di lavorare in gruppo: sviluppo delle competenze operative
- acquisizione della consapevolezza dell'interdisciplinarità e della complementarietà dei diversi linguaggi

**Metodologia:** laboratorio stabile di musica d'insieme, volto alla realizzazione di musiche originali e all'esecuzione di brani appartenenti a vari repertori, dall'ambito classico a quello pop-rock; il laboratorio comprende sia strumenti acustici sia amplificati, che, sotto la guida dei due esperti esterni, suonano insieme, in "un'orchestra mista", brani appositamente arrangiati per tale organico.

Durata: da ottobre all'inizio di giugno

Risorse umane: docenti dell'Istituto e due esperti esterni

Beni e servizi: due aule di musica, strumenti e attrezzatura musicale dell'Istituto, service

esterno per i momenti di esibizione dell'ensemble Responsabile del progetto: Prof. Carlo Brufani

#### E. Laboratorio Teatrale

Destinatari: studenti di tutte le classi

#### Obiettivi:

- sviluppare le abilità espressive della voce e del corpo per rinforzare la coscienza di sé e lo spirito di gruppo
- produrre uno spettacolo finale che soddisfi la necessità di protagonismo dei ragazzi e mostri l'abilità di effettuare un lavoro corale

**Metodologia:** dopo la fase di creazione del gruppo, il laboratorio darà vita ad uno spettacolo da definire anche in base agli stimoli dati dai ragazzi e alle diverse tipologie caratteriali che si presenteranno. Lo spettacolo verrà messo in scena a teatro per Inventari Superiori e per eventuali altre occasioni rappresentative

Durata: da ottobre a maggio

Risorse umane: un esperto esterno e un docente coordinatore interno all'Istituto

Beni e servizi: ci si avvale dell'aiuto di sponsor esterni per l'allestimento degli spettacoli

Responsabile del progetto: Prof.ssa Emilia Baronchelli

#### F. Prove di volo

Destinatari: studenti classi seconde, terze, quarte e quinte (partecipazione facoltativa)
Obiettivi:

- realizzare iniziative cultuali da inserire nella programmazione del Consiglio di classe che affianchino e potenzino l'attività curricolare
- accogliere le proposte culturali del territorio
- far sperimentare agli studenti linguaggi non curriculari, in particolare la musica, ma anche il cinema ed il teatro, per potenziare l'apprendimento

**Durata:** ogni Consiglio di classe o ciascun docente sceglie le iniziative a cui aderire, secondo un calendario predisposto dalla "Commissione Cultura"

Risorse umane: docenti interni ed esperti esterni

Beni e servizi: aule, Aula Magna, Sala Lettura e sala audiovisivi

Responsabile del progetto: Prof. Alberto Fenotti

# 2. Progetti Ampliamento curricolare: schede esplicative

#### 1. Area linguistica

#### A. Certificazioni (Inglese)

**Destinatari:** studenti delle classi IV e V **Obiettivi:** 

- consentire la partecipazione agli esami per il conseguimento della certificazione FCE o IELTS per l'inglese (livello B2 e C1) prevedendo incontri organizzativi o corsi specifici (se richiesti)
- rispondere in modo articolato e flessibile alla richiesta di sempre maggiore competenza linguistica che università e luoghi di lavoro richiedono ai nostri studenti alla fine del loro percorso educativo

**Metodologia:** illustrazione delle tipologie di esami proposti, simulazione esami, corsi di preparazione (a raggiungimento di un numero sufficiente di iscritti)

Durata: da ottobre a maggio

Risorse umane: referente interno, collaboratori esterni di madre lingua inglese (per i corsi), esaminatori esterni

Beni e servizi: sala lettura o aula ritenuta idonea dall'ente certificatore

Responsabile del progetto: Proff. Ballerini, Carasi e Medaina

## B. Tracing wonders from the past in valle Camonica

Destinatari: Classi Prime dei corsi di potenziamento di inglese e doppia lingua

**Obiettivi:** consentire agli alunni dei corsi di potenziamento linguistico di avere un primo approccio alla micro-lingua, di misurarsi su contenuti tecnici (archeologia, storia e storia dell'arte) in lingua inglese e di migliorare il proprio bagaglio lessicale e le abilità di listening e speaking

Metodologia: CLIL e attività laboratoriali

Durata: due giorni

Risorse umane: insegnanti accompagnatori (preferibilmente di inglese) + Mr. Alexander

Craig e guide dei musei che parlino in inglese

Responsabile del progetto: Prof.ssa Emanuela Ballerini

#### C. Stage linguistici in Irlanda o Gran Bretagna

**Destinatari:** Classi seconde del corso potenziato di inglese **Obiettivi:** 

- miglioramento delle capacità di comprensione e produzione in L2 e di utilizzo della lingua straniera a fini comunicativi autentici
- contatto con la cultura inglese/irlandese in un contesto controllato e sicuro
- approfondimento di aspetti lessicali e grammaticali con esperti
- utilizzo della lingua in situazione non scolastica
- visita di luoghi importanti per la cultura di riferimento

Durata: una settimana Risorse umane: docenti interni

Responsabile del progetto: gli insegnanti di inglese delle classi

#### D. Madrelingua Inglese SITE

Destinatari: le classi dalla seconda alla quarta di tutti i corsi (8 ore per i corsi di potenziamento inglese e doppia lingua, 6 ore per le altre sezioni), studenti delle classi II, III e delle classi I, II, III del potenziamento di inglese. Per francese e tedesco la conversazione coinvolgerà le classi II e III. A seconda delle risorse disponibili il progetto può essere ampliato di anno in anno

#### Objettivi:

- supportare lo sviluppo della competenza linguistica, specie nell'esposizione orale
- attuare un potenziamento linguistico con modello madrelingua

**Metodologia:** conversazione guidata, lavori in coppia e in gruppo, lezione frontale

Durata: ottobre - maggio

Risorse umane: tutor/studente SITE PROGRAM LOMBARDY, docenti interni e collaboratori

esterni di lingua madre inglese

Beni e servizi: aule del liceo, fotocopie, videoproiettore, registratore

Responsabile del progetto: Prof.ssa Lia Buratti

## E. English theatre workshop

Destinatari: classi terze e quarte

Obiettivi: potenziamento delle competenze disciplinari in inglese, sul teatro shakespeariano e sull'opera di Chaucer

Metodologia: apprendimento attraverso l'azione scenica agita

Durata: secondo quadrimestre

Risorse umane: esperti esterni, personale amministrativo Responsabile del progetto: Prof.ssa llaria Copeta

#### F. Conversazione in inglese e preparazione alla certificazione FCE e CAE con madrelingua

Destinatari: conversazione per tutte le classi; certificazione classi quarte e quinte Obiettivi:

- supportare lo sviluppo della competenza linguistica, specie nell'esposizione orale
- attuare un potenziamento linguistico con modello madrelingua
- preparare gli studenti ad affrontare gli esami per il conseguimento della certificazione
   FCE e CAE con esercitazioni mirate e simulazioni delle prove d'esame

#### Metodologia:

- conversazione guidata, lavori in coppia e in gruppo, lezione frontale
- illustrazione delle diverse tipologie di prove previste, fornitura di materiale didattico e svolgimento di esercitazioni, correzione di elaborati
- attività facoltativa in orario extra-curricolare a carico degli utenti.

**Durata:** 1° quadrimestre (monte ore previsto: 20 h) **Risorse umane:** collaboratori esterni madrelingua

Beni e servizi: aule dotate di computer, proiettore, connessione internet

Responsabile del progetto: Prof.ssa Giovanna Chisari

#### G. Conversazione e certificazione esterna francese/tedesco livelli B2

**Destinatari:** classi 4^ e 5^ L (corso doppia lingua straniera)

**Obiettivi:** il progetto rappresenta la normale conclusione del percorso di Potenziamento linguistico "Doppia Lingua", sviluppatosi nell'arco di tutto il quinquennio, seppur con un limitato numero di ore settimanali. L'obbiettivo prefissato è quello di mettere gli allievi di poter sostenere gli esami di certificazione sia di lingua francese, sia di lingua tedesca con enti esterni qualificati come l'Institut Francais e il Goethe Zentrum

**Metodologia:** gli insegnanti coinvolti monitoreranno l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare l'esame, mediante il controllo e la correzione in classe delle attività di produzione orale e di comprensione scritta e orale emediante la correzione delle attività di produzione scritta

#### Durata:

Risorse umane: Insegnanti madrelingua tedesco e francese Responsabile del progetto: Proff. Paola Medaina e Gianluca Carasi

# H. Conversazione in compresenza francese/tedesco

**Destinatari:** classi 2^, 3^ e 4^ L (corso doppia lingua straniera)

**Obiettivi:** il progetto rappresenta una valida opportunità per approfondire la conoscenza e per rafforzare la competenza, soprattutto orale, della lingua francese e tedesca, per migliorare l'uso delle funzioni comunicative, la proprietà lessicale, la pronuncia, l'intonazione della lingua mediante l'interazione con un madrelingua

**Metodologia:** L'insegnante madrelingua monitorerà la crescita nell'uso della lingua orale degli alunni e lavorerà con l'insegnante curricolare per una valutazione globale dell'alunno **Durata:** 20 ore per ognuna delle classi II, III, IV del potenziamento bilinque

Risorse umane: Insegnanti madrelingua tedesco e francese Responsabile del progetto: Paola Medaina e Gianluca Carasi

## I. Teatro in lingua francese

Destinatari: tutti gli alunni del potenziamento linguistico francese Obiettivi:

- motivare ulteriormente l'interesse per la materia
- consolidare la comprensione orale in lingua francese
- approfondire la conoscenza della cultura francese e riflettere sui suoi rapporti con quella italiana o del paese di origine
- collaborazione e sostegno tra gli alunni di francese della sezione bilingue del nostro liceo
- approfondimento linguistico letterario con riflessione sui rapporti tra la cultura classica italiana e quella francese

#### Metodologia:

- spettacolo a cura di una compagnia teatrale con attori madrelingua presso un teatro
- in classe: lezione frontale, attività in coppia o a piccoli gruppi, proiezioni di filmati.
   Riferimenti alla storia, civiltà e letteratura francesi inerenti i contenuti della proposta teatrale. Analisi dei testi e/o delle canzoni dello spettacolo
- attività facoltativa in orario curricolare a carico degli utenti

**Durata:** generalmente uno spettacolo di un'ora e mezzo durante il secondo periodo valutativo. Preparazione alla comprensione dello spettacolo precedentemente alla data di svolgimento, con materiale inviato dalla compagnia teatrale, durante le ore curricolari. Successivamente allo spettacolo analisi e feed back dell'esperienza durante le ore di lezione

Risorse umane: compagnia teatrale con attori madrelingua. Insegnanti interni accompagnatori

Beni e servizi: computer, proiettore, connessione internet, materiale inviato dalla compagnia teatrale e/o fornito dall'insegnante,mezzo di trasporto (metro o bus), teatro cittadino ospitante lo spettacolo

Responsabile del progetto: Prof. Gianluca Carasi e Prof.ssa Paola Medaina

#### 2. Area scientifica

#### A. DoloMitico

**Destinatari:** studenti delle classi seconde della curvatura biologica **Obiettivi:** 

 verificare ed approfondire sul campo conoscenze e tematiche di ambito scientifico, naturalistico, geologico sviluppate a scuola

Metodologia: lezioni curricolari ed extracurricolari riguardanti minerali, rocce con particolare attenzione alle Dolomiti ed alla loro genesi, escursione di 2 giorni sulle Dolomiti Durata: lezioni in classe ed in laboratorio, 2 incontri con un geologo che farà da guida durante 2 giorni di escursione sulle Dolomiti

Risorse umane: docenti di scienze dei corsi con curvatura biologica e 2 esperti esterni Beni e servizi: laboratorio di scienze del Liceo "A. Calini", i fiumi, i monti, i paesaggi, gli animali, le essenze botaniche, i minerali e le rocce delle Dolomiti

Responsabile del progetto: Prof.ssa Marina Carletti

#### B. Viaggio nella fisica moderna

Destinatari: gli studenti delle classi quinte interessati al progetto (al massimo tre per classe)

#### Obiettivi:

- avvicinare gli studenti delle classi quinte alla fisica moderna e in particolare ai percorsi di ricerca che attualmente sono in fase di svolgimento nei laboratori scientifici europei
- favorire la conoscenza di tematiche che normalmente non vengono affrontate nei corsi tradizionali, ma che rappresentano una notevole fonte di interesse e arricchimento nell'ambito della cultura scientifica
- intraprendere percorsi didattici che troveranno compimento e completamento nel programma curricolare della fisica del quinto anno previsto dalla riforma

**Metodologia:** ciclo di tre conferenze pomeridiane tenute da relatori interni e/o esterni su temi di fisica moderna e contemporanea, in data da destinarsi. l'approfondimento disciplinare avviato si concluderà con la visita guidata all'interferometro di Cecina

**Durata:** tre conferenze pomeridiane di circa due ore ciascuna. Visita guidata all'interferometro di Cecina

Risorse umane: docenti interni o provenienti da altre realtà scolastiche o universitarie (per le conferenze), funzione strumentale viaggi (per l'organizzazione della visita guidata conclusiva)

Beni e servizi: Aula Magna dell'Istituto, mezzo di trasporto (pullman), strutture recettive alberghiere

Responsabili del progetto: Prof.ssa Mariangela Dora

## C. Olimpiadi della matematica giochi di Archimede

**Destinatari:** studenti di tutte le classi, in piccoli gruppi o a classi intere, previa autorizzazione del Consiglio di classe

#### Objettivi:

- mostrare contenuti duttili della matematica applicati a situazioni non standard
- valorizzare e stimolare gli studenti più capaci e motivati
- promuovere la logica, l'intuizione e la creatività degli studenti, affrontando l'aspetto ludico della matematica

Metodologia: Proposta di esercizi e quesiti in prove di tipo competitivo

Durata: da ottobre a maggio, secondo l'esito delle diverse fasi (d'Istituto, provinciale, nazionale)

Risorse umane: Docenti interni ed eventualmente docenti universitari

Beni e servizi: Aule, fotocopie

Responsabile del progetto: Prof. Giacomo Botti

#### D. Olimpiadi della fisica giochi di Anacleto

**Destinatari:** studenti di tutte le classi, in piccoli gruppi o a classi intere, previa autorizzazione del Consiglio di classe

Obiettivi:

- mostrare contenuti duttili della fisica applicati a situazioni non standard
- valorizzare e stimolare gli studenti più capaci e motivati
- promuovere la logica, l'intuizione e la creatività degli studenti, affrontando anche l'aspetto ludico della fisica

Metodologia: Proposta di esercizi e quesiti in prove di tipo competitivo

Durata: da ottobre a maggio, secondo l'esito delle diverse fasi (d'Istituto, provinciale,

Risorse umane: Docenti interni Beni e servizi: Aule, fotocopie

Responsabile del progetto: Prof.ssa Mariangela Dora

#### E. Potenziamento laboratori

Destinatari: tutti gli studenti

Obiettivi: potenziare le dotazioni strumentali e le risorse umane dei laboratori

Durata: annualità scolastica

Risorse umane: esperti esterni, personale interno Beni e servizi: strumentazioni da laboratori Responsabile del progetto: Dirigente Scolastico

## F. GAC gruppo acquariofili Calini

Destinatari: tutti gli alunni del liceo

Obiettivi: approfondire l'aspetto della genetica mendeliana legato all'ereditarietà dei caratteri nelle diverse generazioni di organismi

**Metodologia:** allevare e riprodurre i pesci "Guppy" presenti negli acquari del laboratorio del Liceo

Durata: gennaio - giugno e settembre - dicembre (1-2 ore alla settimana)

Risorse umane: un ex alunno, 1 veterinario, alunni del liceo Beni e servizi: gli acquari del laboratorio di scienze

Responsabile del progetto: Prof. Marina Carletti Per approfondire: http://gruppopescicalinLblogspot.it/

#### G. Gallo Cedrone

Destinatari: studenti delle classi prime della curvatura biologica

**Obiettivi:** a verificare ed approfondire sul campo conoscenze e tematiche di ambito scientifico e naturalistico sviluppate a scuola

**Metodologia:** lezioni curricolari e incontri pomeridiani in orario extracurricolare riguardanti la flora e la fauna delle Alpi, uscita didattica di 2 giorni all'Osservatorio Ecofaunistico alpino dell'Aprica e analisi dei bioindicatori d'acqua dolce (fiume Oglio a Vezza d'Oglio)

Durata: 20 ore extracurricolari e 2 giornate sulle Alpi

Risorse umane: docenti di scienze dei corsi con curvatura biologica e 2 esperti esterni Beni e servizi: laboratorio di scienze del Liceo "A. Calini", i fiumi, i monti, i paesaggi, gli animali e le essenze botaniche delle Alpi

Responsabile del progetto: Prof.ssa Marina Carletti

## H. Laboratorio digitale del Calini

Destinatari: studentiu di tutte le classi

Obiettivi: Il laboratorio digitale ha come finalità quella di creare una biblioteca digitale di esperimenti condotti nei laboratori dell'istituto e con i materiali in essi presenti/implementare esperienze di laboratorio, favorire conoscenza e uso della strumentazione di laboratorio, acquisire manualità. Fissare le conoscenze attraverso l'esperienza, acquisire competenze chimiche utilizzando anche quelle matematiche per i calcoli stechiometrici e quelle fisiche per l'allestimento delle procedure

Metodologia: le esperienze saranno filmate e rese disponibili per i docenti e gli studenti, Si procederà all'allestimento di una biblioteca digitale

Durata: annualità scolastica

Risorse umane: Docente della disciplina scienze, Tecnico del laboratorio di scienze, tecnico informatico, collaborazione con l'università statale di Milano e di Brescia nell'ambito del progetto Scuola - Università PLS dell'istituto, ricercatori INFN di Catania

Responsabile del progetto: Prof.ssa Maria Angela Zagami

#### I. CyberGEM PeerLab: STEAM from Al to Arduino (Laboratorio di robotica)

**Destinatari:** il progetto è indirizzato a massimo 21 studenti del nostro liceo di classi dalla prima alla quinta: nasce infatti come progetto PCTO per studenti del triennio nell'anno scolastico 2021 - 2022 e 2022 - 2023 e viene riproposto in modo di *peer-education* e *cooperative learning* per l'anno 2023-2024, estendendosi come progetto extracurricolare aoli studenti dell'Istituto che ne vogliano far parte, anche del biennio

**Obiettivi:** sviluppare competenze fondamentali per la vita di cittadini attivi e consapevoli: in questo percorso didattico e professionale gli alunni potranno partecipare a sfide legate al coding e alla robotica, all'intelligenza artificiale e all'etica

Metodologia: Il percorso apre a nuovi sguardi sul reale e sull'innovazione caratteristica delle STEAM, sul valore della ricerca scientifica, guarda alle professioni future avendo a cuore gli obiettivi dell'agenda 2030, attraverso piccole sperimentazioni, uscite didattiche, dialogo con esperti, eventi e contest, in cui gli studenti possono confrontarsi con la tecnologia e la ricerca, ma ancora più con sé stessi e le proprie potenzialità attraverso feedback reciproco, peer tutoring, problem/project based learning, service learning e challenged based learning. Jearning by doing, apprendimento situato, design thinking

Durata: Numero ore complessive: 36

Risorse umane: Eventi/MOOC, formatori ed esperti di: Scuola di Robotica (Genova), Fondazione Museo Civico di Rovereto, CONSORZIO RFX, CNR ISTP (Padova), Fondazione CNAO (Pavia), Equipe Territoriali Formative, rete di insegnanti ITP CERN, INFN di Milano, Mondo Digitale, Open The Box Regesta, A2A, Università Sapienza di Roma, Università degli Studi di Padova, Scientix, Euclipa, Fablab, rete di insegnanti Bibloh!, Dataninja srls, Associazione Missione Oggi

Responsabile del progetto: Prof.ssa Veronica Cavicchi

#### L. Uscite naturalistiche e attività realizzate in collaborazione con il CAI

#### - Giornata della sostenibilità- CAI

Destinatari: classe 5N/ potenziamento fisico-matematico

**Obiettivi:** sensibilizzare gli studenti ai temi ambientali, far conoscere le tipologie merceologiche dei rifiuti e i tempi di degradazione

Metodologia: escursione con raccolta differenziata dei rifiuti. Pulizia di un tratto di un sentiero in Maddalena.

Durata: 2 ore preparazione/una giornata per l'escursione. Mese di dicembre

Risorse umane: volontari CAI

Responsabile del progetto: Prof. Mauro Bozzoni

#### - Tra monti e valli d'or

Destinatari: una ventina di studenti delle classi terze e quarte

Obiettivi: offrire agli studenti un percorso di PCTO con il CAI. Avvicinare i giovani alla montagna. Osservare la natura. Sviluppare competenze relative alla sicurezza in ambiente alpino. Motivare gli studenti allo studio delle materie STEM. Favorire il benessere scolastico Metodologia: Sviluppo di competenze relative all'attività di trekking. Sviluppo di competenze STEM. Il progetto prevede una fase introduttiva d'aula di circa 4 ore, una campagna naturalistica di tre giorni con escursioni nel mese di giugno, attività laboratoriali in ambiente naturale e lezioni in ambiente, una fase di restituzione con realizzazione di prodotti intellettuali per altre 4 ore circa

**Durata complessiva:** 30 ore. **Risorse umane:** quide CAI

Responsabile del progetto: Prof. Mauro Bozzoni

## - Camminando alla scoperta della biodiversità e delle connessioni tra sottosuolo e soprassuolo

Destinatari: studenti delle classi quarte

**Obiettivi:** Offrire agli studenti un percorso di PCTO con il CAI e allo stesso tempo sviluppare conoscenze e competenze scientifiche, relative alla sicurezza in montagna e all'orientamento/favorire la diffusione di una cultura ambientalista presso le giovani generazioni e trasmettere le conoscenze per una fruizione sicura, rispettosa e sostenibile delle montagne

**Metodologia:** Dal punto di vista didattico gli studenti sono guidati ad osservare la natura, le sue forme, i fenomeni e riflettere sulle cause e le relazioni che la permeano, inoltre sono chiamati ad analizzare la complessità delle interazioni ed a scoprirne i funzionamenti e le regole. In particolare gli studenti sono guidati alla scoperta dei tre tipi di biodiversità legati alla vegetazione: genetica, intraspecifica ed ecosistemica

Durata e descrizione attività: 20 ore: - Incontri d'aula per la formazione (Settembre) - Campagna naturalistica con pernottamento in rifugio (Ottobre): trekking con laboratori e lezioni in ambiente - Restituzione (Ottobre-Novembre): poster e report, articolo giornalistico (Rivista Adamello)

Risorse umane: accompagnatori CAI, una guida locale/docenti coinvolti: proff. Mauro Bozzoni e Marina Carletti

Responsabile del progetto: Prof. Mauro Bozzoni

#### - Progetto ENERGY: una giornata nel parco

Destinatari: alunni delle classi 1N e 2N (potenziamento fisico-matematico)

Obiettivi: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

**Metodologia:** L'attività si propone di far maturare nei ragazzi il senso di rispetto e di responsabilità nei confronti dell'ambiente attraverso la condivisione di valori, comportamenti corretti e proposte di intervento/ tramite uscite accompagnate in aree protette, problem solving, learning by doing, lezioni frontali partecipate

Durata: Il percorso della durata di 10 ore (2 ore per le fasi di preparazione, 6 ore per l'uscita in ambiente/parco dell'Adamello, 2 ore per le fasi di rielaborazione), si svilupperà nel corso del secondo quadrimestre e sarà portato a compimento entro la fine del mese di maggio 2023.

Risorse umane: docenti interni e volontari CAI Responsabile del progetto: Prof. Mauro Bozzoni

#### M. GTL - Global Teaching Labs

## **Destinatari:** Classi quarte e quinte **Obiettivi:**

- per i docenti: l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica basata sull'approccio hands on, e cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento; l'iniziativa permette anche di raccogliere materiale didattico in lingua inglese, utile per la preparazione di lezioni CLIL
- per gli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese

Metodologia: Lezioni CLIL discipline scientifiche/metodologia didattica basata sull'approccio hands on

Durata: circa tre settimane in gennaio (60 ore)

Risorse umane: MIT Boston Studenti

Responsabile del progetto: Prof.ssa Giovanna Chisari

#### N. Olimpiadi di Informatica

**Destinatari:** La gara è aperta a tutti gli studenti interessati dal primo al quinto anno **Obiettivi:** 

- mostrare contenuti duttili dell'informatica applicati a situazioni non standard
- valorizzare e stimolare gli studenti più capaci e motivati
- promuovere la logica, l'intuizione e la creatività degli studenti, affrontando anche l'aspetto ludico dell'informatica

Metodologia: gara individuale e a squadre

Durata: da ottobre a maggio, secondo l'esito delle diverse fasi (d'Istituto, provinciale, nazionale)

Risorse umane: docenti interni

Responsabile del progetto: Prof.ssa Veronica Cavicchi

## O. Art & Science across Italy

**Destinatari:** il progetto nasce come progetto PCTO (stage) per studenti di terza e quarta superiore nell'anno scolastico 2022-2023 e successivamente proseguirà per la quarta e quinta superiore nell'anno scolastico 2023-2024

**Obiettivi:** avvicinare studentesse e studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale

Metodologia: Il progetto è strutturato in fasi successive con seminari in scuole e università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop tenuti da esperti del mondo della scienza e dell'arte, e attività di tutoring durante la creazione di composizioni artistiche. I 24 studenti vincitori della competizione artistica/scientifica nazionale, selezionati da un comitato internazionale di esperti, riceveranno in premio una borsa di studio per partecipare al master di "Art & Science across Italy" che si terrà a settembre 2024 presso i laboratori del CERN di Ginevra.

Per l'intero percorso verrà riconosciuto agli allievi un pacchetto di circa 70 ore valevoli per PCTO: 35 per la fase formativa (a.s. 2022/2023) e 35 per quella creativa (a.s. 2023/2024) **Durata:** Il progetto ha una durata biennale (ottobre 2022 - maggio 2024) ed è suddiviso in **tre fasi** 

La prima (dicembre 2022 - maggio 2023) è rivolta alla formazione dei ragazzi con seminari, incontri, visite a musei d'arte e a laboratori scientifici, documentari, film e spettacoli teatrali. Alcuni incontri di carattere nazionale saranno svolti online mentre tutte le altre attività saranno in presenza

**Nella seconda fase (settembre 2023 - data della mostra locale)** si formeranno gruppi di tre studentesse e/o studenti, per progettare e realizzare una composizione artistica che rappresenti un tema scientifico

Nella terza ed ultima fase (ottobre 2023 - maggio 2024) le composizioni di ogni tappa saranno esposte in una mostra locale

Risorse umane: docenti interni, Dario Menasce - INFN (responsabile progetto Art Science di Milano), Pierluigi Paolucci - INFN (responsabile progetto Art Science a livello nazionale)
Responsabile del progetto: Prof.ssa Veronica Cavicchi

## P. Formazione docenti sulle tecnologie digitali

Destinatari: docenti del liceo (docenti di Lettere, Disegno e Storia dell'Arte, Matematica e Fisica)

**Obiettivi:** Saper progettare attività didattiche efficaci. Sviluppare competenze digitali per l'organizzazione di attività didattiche. Saper integrare l'insegnamento tradizionale alle nuove metodologie (la formazione intende rispondere ai bisogni formativi specifici espressi dai docenti nei dipartimenti, rispetto all'utilizzo delle tecnologie didattica, delle app e degli ambienti di apprendimento per il miglioramento della didattica d'aula)

Metodologia: l'impostazione del corso è prevalentemente operativa e laboratoriale Risorse umane: Equipe Formativa Territoriale, Docenti del Team Digitale dell'Istituto Responsabile del progetto: Prof.ssa Veronica Cavicchi

#### 3. Area umanistica

#### A. Corso di Logica e Formalizzazione

**Destinatari:** studenti delle classi quarte e quinte **Obiettivi:** 

- fornire nozioni e metodologie utili alla preparazione della sezione di logica dei test di accesso alle facoltà universitarie
- affinare le competenze logiche utili all'interpretazione attiva di testi scolastici, materiali incontrati nella quotidianità, conversazioni, apprendendo altresì alcune competenze valide al fine di una più efficace e stringente esposizione delle proprie posizioni

Metodologia: sintetiche presentazioni di contenuti ed esercizi individuali e collettivi

Durata: corso pomeridiano articolato su 5 incontri di 2 ore.

Risorse umane: Prof. Mario Camera, Prof. Aldo Auditore, Prof. Paolo Ambrosi

Beni e servizi: Aula dotata di LIM; piattaforma e-learning Edmodo

Responsabile del progetto: Prof. Mario Camera

#### B. Olimpiadi di Italiano

Destinatari: 28 studenti delle classi seconde (massimo due per classe), 20 delle classi quarte (massimo due per classe) e 9 delle classi quinte (massimo uno per classe)
Obiettivi:

- rafforzare e consolidare lo studio della lingua italiana
- sollecitare gli studenti a migliorare la padronanza della propria lingua anche attraverso il confronto con i coetanei di altri Istituti
- coinvolgere i docenti di lettere in una riflessione sulla disciplina

Metodologia: proposta di esercizi e quesiti

#### Risorse umane:

- Docenti di lettere biennio e triennio
- Segreteria della scuola
- Tecnico di laboratorio

Beni e servizi: Aula METI con 29 postazioni attive Responsabile del progetto: Prof.ssa Chiara Filippini

## C. Olimpiadi di Filosofia

## **Destinatari:** studenti del triennio **Obiettivi:**

#### obiettivi:

- avvicinamento alle pratiche internazionali di insegnamento della filosofia
- promuovere e valorizzare il pensiero critico

#### Metodologia:

- lezioni partecipate
- problem solving

Durata: tutto l'anno

Risorse umane: docenti interni, tecnico informatico

Beni e servizi: Aule dell'istituto

Responsabile del progetto: prof. Massimiliano Marano

#### D. Certificazione delle competenze latine e certamina

Destinatari: alunni del triennio

**Obiettivi:** il progetto intende raggiungere l'obiettivo di rafforzare e consolidare le conoscenze e le competenze di traduzione della lingua latina, nonché di mantenere viva la cultura classica attraverso competizioni che coinvolgano anche studenti di altri istituti.

**Metodologia:** approcciarsi alla traduzione attraverso una nuova metodologia per competenze e cimentarsi in certamina che consentano il confronto fra pari

Durata:

Risorse umane: docenti interni

Beni e servizi: Necessaria la disponibilità delle aule Meti 1 e 2 Responsabile del progetto: Prof.ssa Federica Cayaglieri

## E. Alle radici del teatro occidentale

Destinatari: alunni del triennio

**Obiettivi:** far comprendere la complessità e modernità del teatro classico, avvicinare i ragazzi alla complessità valoriale del teatro classico

**Metodologia:** incontro di 1.30 tenuto dalla prof.ssa Cavaglieri sul teatro greco e sulla tragedia alla quale assisteranno gli studenti. Incontro di 1.30 tenuto dal prof. Larovere sull'evoluzione del teatro dalla tragedia greca al dramma novecentesco. Visita di tre giorni a fine maggio ai teatri greci di Siracusa, Taormina e Palazzolo Acreide e partecipazione allo spettacolo teatrale organizzato dall'INDA al teatro greco di Siracusa

**Durata:** secondo quadrimestre **Risorse umane:** docenti interni

Responsabile del progetto: Prof.ssa Federica Cavaglieri

#### F. Per una didattica dell'antico, dal mito alla storia

Destinatari: il progetto è propedeutico al viaggio d'istruzione in Grecia per le classi 2N, 5E e 5L

**Obiettivi:** acquisizione di una sensibilità nei confronti del mondo antico e di un'identità di appartenenza ad un patrimonio universale

#### Metodologia e articolazione del progetto:

- 1 Conoscere i maggiori miti del mondo classico e la loro ripresa nei tempi successive in ambito letterario e iconografico
- 2 Lettura guidata del saggio di Guidorizzi, Pietà e Terrore. Riflessione a margine: "I miti contengono insegnamenti attuali?"
- 3 I miti legati alla città di Atene e alla decorazione del Partenone nonchè alla città di Micene (Miti degli Atrei)
- 4 Atene: acropoli, antica agorà, Ceramico: i luoghi simbolo della storia di Atene
- 5 La conservazione e la trasmissione al futuro del manufatto antico: le scelte museali
- 6 Atene, Museo dell'Acropoli: scelte espositive e documentarie

Durata: 4 ore

Risorse umane: docenti interni/ docenti coinvolti: Prof. Francesco Cristini e Prof.ssa Monica Felice

Responsabile del progetto: Prof.ssa Donatella Fornarini

## G. TEP: teatro europeo plautino

Destinatari: alunni delle classi terze

Obiettivi: avvicinare gli studenti del terzo anno al teatro di Plauto

**Metodologia:** gli alunni potranno apprezzare una rappresentazione teatrale plautina svolta con una perfetta adesione al modello originario, potendo così comprendere le varie sfaccettature del teatro latino antico

**Durata:** durata complessiva 5 ore (preparazione in classe e visione dello spettacolo)

Risorse umane: docenti interni, compagnia teatrale (Teatro Europeo Plautino, compagnia di produzione specializzata nella diffusione e nella valorizzazione del teatro e della cultura classica)

Responsabile del progetto: Prof.ssa Federica Cavaglieri

## H. GIS: gruppo interesse Scala

Destinatari: studenti di tutte le classi

**Obiettivi:** sensibilizzare i giovani verso un patrimonio artistico che deve far parte dell'identità culturale di ognuno

**Metodologia:** partecipazione a spettacoli d'opera e di balletto presso il Teatro alla Scala di Milano, in orari serali o pomeridiani

Durata: secondo quadrimestre

Risorse umane: docenti interni /docenti coivolti: prof. Aldo Auditore

Responsabile del progetto: Prof.ssa Federica Cavaglieri

#### I. Il Vittoriale di D'annunzio

Destinatari: alunni delle classi quinte

Obiettivi: conoscere il territorio e i suoi stretti legami con la letteratura italiana

**Metodologia:** attraverso una preliminare lezione frontale e successivamente attraverso la visita guidata del Vittoriale, gli studenti potranno meglio comprendere la realtà storica entro la quale si inserisce l'opera letteraria di D'Annunzio

Durata: 2 ore preparazione in classe/una giornata per l'uscita didattica; secondo quadrimestre

Risorse umane: docenti interni/Prof. Basile

Responsabile del progetto: Prof.ssa Federica Cavaglieri

#### 4. Area espressivo/motoria

#### A. Corsa campestre

Destinatari: studenti di tutte le classi

#### Obiettivi:

- approfondire gli argomenti disciplinari, promuovendo la pratica dell'attività motoria individuale e di squadra
- promuovere lo spirito di squadra, educando alla collaborazione e alla solidarietà
- imparare ad ascoltare il proprio fisico e a percepirsi come insieme organico di mente e corpo
- acquisire fiducia e sicurezza in sé attraverso ostacoli e difficoltà superate
- favorire la socializzazione

Metodologia: gli studenti verranno allenati sia in Istituto, sia presso strutture esterne e parteciperanno a tornei e gare sportive, sia organizzate all'interno dell'Istituto, sia all'esterno fra Istituti di scuola secondaria superiore

Durata: in orario curricolare ed extracurricolare durante tutto l'anno scolastico

Risorse umane: docenti interni e formatori esterni Beni e servizi: palestre dell'Istituto e strutture esterne

Responsabile del progetto: docenti del Dipartimento di scienze motorie

#### B. Carcere e territorio

Destinatari: classi quinte, docenti, genitori

- educare alla legalità e alla interazione sociale
- promuovere valori sportivi e il fair play

#### Metodologia:

- conferenze a tema
- proiezione di documentari
- preparazione di un percorso psicomotorio

Durata: da gennaio a maggio

Risorse umane: docenti interni/collaborazione con UISP

Beni e servizi: aule, palestra

Responsabile del progetto: Prof.ssa Raffaella Volterrani

#### C. Cittadini sempre più: corso BLSD

Destinatari: alunni delle classi quarte

**Obiettivi:** Educare ad una sempre più cittadinanza attiva e disponibile verso gli altri Intervenire nella fase di orientamento post diploma. Ottenere la certificazione abilitante all'uso del RLSD

Metodologia: Formare gli alunni all'uso delle procedure salvavita BLSD (acronimo di Basic Life Support Defibrillation, ovvero le manovre di primo soccorso con l'impiego di un defibrillatore) in modo da avere presenti nell'Istituto più soggetti abilitati/ approfondimento del curricolo del Primo Soccorso di Scienze Motorie

Durata: 24 ore

Risorse umane: Associazione "Gianluca nel Cuore" Responsabile del progetto: Prof.ssa Emanuela Carla Panelli

#### D. Olimpiadi della danza

Destinatari: alunni di tutte le classi

**Obiettivi:** ampliare i linguaggi tradizionalmente usati dalla scuola con il linguaggio del movimento e dell'espressione artistica, nella convinzione che anche la danza, se inserita nel giusto contesto, ha la capacità di arricchire la personalità e la creatività di ragazzi e ragazze **Metodologia:** 

- diffondere e valorizzare la danza, ampliando i linguaggi tradizionalmente usati dalla scuola
- sviluppare le abilità motorie, la coordinazione e la percezione ritmico-musicale
- stimolare la partecipazione collaborativa e sociale nel contesto dell'attività di un gruppo legato al raggiungimento di un fine unico

Lo spirito del progetto non è comunque quello di competizione ma di confronto/incontro e specialmente di diffusione del linguaggio della danza, spesso trascurato dal nostro stile di vita ma facente parte del nostro istinto naturale, la danza-terapia infatti è utilizzata anche nelle problematiche di tipo psicologico

**Durata:** 30 ore (ad aprile, al termine del progetto, si parteciperà alle "Olimpiadi della danza" presso il palazzetto dello sport S. Filippo di Brescia dove ci si confronterà e si incontreranno altre scuole)

Risorse umane: Coreografo fornito dall'organizzazione (Enkel Zhuti - associazione "Fare danza")

Responsabile del progetto: Prof.ssa Cristina Ghelfi

#### E. Giochi@Calini

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte

Obiettivi: festeggiare l'inaugurazione della palestra e quale progetto accoglienza

Metodologia: Coinvolgere gli studenti in attività ludiche che favoriscano la socialità e il benessere individuale

Durata: 15 ore/settembre

Risorse umane: docenti interni/ Referenti del progetto: - Ghelfi - Bozzoni - Volterrani -

Panelli - Di Siena

Responsabile del progetto: Prof. Mauro Bozzoni

#### F. Sempre più in alto

Destinatari: alunni di tutte le classi

**Obiettivi:** Attraverso l'attività dell'arrampicata sportiva ci si propone di sviluppare capacità condizionali quali forza, resistenza, elasticità muscolare, capacità coordinative e di potenziare il proprio autocontrollo vincendo le proprie paure e superando le difficoltà. Questa disciplina favorisce il potenziamento della capacità di concentrazione e della capacità di risoluzione di problemi motori.

**Metodologia:** sviluppo delle capacità condizionali; sviluppo delle capacità coordinative; sviluppo delle capacità di mantenere posizioni di equilibrio e di controllo del proprio baricentro; sviluppo delle capacità di mantenere la concentrazione; sviluppo dell'autocontrollo; sviluppo delle capacità di risolvere problemi motori; perfezionamento della tecnica di arrampicata

**Durata:** 20 ore

Risorse umane: docenti interni

Responsabile del progetto: Prof.ssa Ghelfi Cristina

#### G. Gruppi sportivi

#### - Gruppo sportivo pallavolo

Destinatari: alunni di tutte le classi

**Obiettivi:** Sviluppare la socializzazione con compagni dell'Istituto o di un altro di pari grado tramite l'esperienza pratica del confronto sportivo; mettersi in gioco con i compagni sviluppando lo spirito agonistico; acquisire senso di responsabilità.

**Metodologia:** Avviare e favorire il lavoro di gruppo. Approfondire una disciplina olimpica di squadra. Formare allo spirito critico con capacità di giudizio. Educare all'accettazione della sconfitta. Offrire un supporto specifico all'attività motoria

Partecipazione a fasi provinciali con confronto fra Istituti

Durata: 30 ore

Risorse umane: docenti interni

Responsabile del progetto: Prof.ssa Emanuela Carla Panelli

#### - Gruppo sportivo: Multisport

Destinatari: alunni di tutte le classi

**Obiettivi:** Offrire l'opportunità agli studenti che non praticano attività sportive di farlo almeno a scuola; favorire la socializzazione e lo sviluppo delle competenze motorie e sportive; acquisire abilità trasferibili; fidelizzare gli studenti alla pratica sportiva e favorire il raggiungimento di risultati disciplinari di più alto livello

**Metodologia:** Sviluppo di abilità motorie condizionali e coordinative. Sviluppo di competenze tecniche e tattico-strategiche di alcuni sport. Favorire il benessere fisico e mentale degli studenti. Sviluppare conoscenze proprie della pratica sportiva finalizzate all'educazione permanente

Durata: 80 ore

Risorse umane: docenti interni (docenti coinvolti: Di Siena, Ghelfi)

Responsabile del progetto: Prof. Mauro Bozzoni

#### - Gruppo Sportivo: Torneo di pallavolo tra le classi dell'istituto

Destinatari: alunni di tutte le classi

**Obiettivi:** Coinvolgere un significativo numero di classi nel torneo (gli studenti da alcuni anni organizzano in autonomia tornei tra le classi, questo progetto quindi risponde alla chiara esigenza di offrire tali attività all'interno della scuola)

**Metodologia:** Favorire lo sviluppo delle competenze motorie e sportive. Favorire la socialità e l'acquisizione del *FairPlav* 

Durata: 30 ore

Risorse umane: docenti interni (docenti coinvolti: Ghelfi. Di Siena e Panelli)

Responsabile del progetto: Prof. Mauro Bozzoni

#### Area espressivo-creativa/tecnico-artistica

## A. Riconoscere la propria voce grafica

Destinatari: alunni di tutte le classi

Obiettivi: conoscenza della potenzialità espressiva di alcune tecniche artistiche e sviluppo della creatività individuale. In questo contesto, non si intende dare giudizi agli elaborati: l'obiettivo è quello di permettere agli studenti di fare semplicemente nuove scoperte espressive

Metodologia: dare agli studenti alcuni strumenti sperimentali al fine di scoprire il loro possibile mondo grafico o stilistico: partendo dalla copia e riproduzione di un oggetto/ soggetto si elabora una propria sintesi. A supporto di questo si vedranno alcune tecniche adatte ad un tipo di espressività libera, casuale ed automatica, ad esempio monotipia, pastelloni. mascherine. collage etc.

**Durata:** 12 ore in orario extracurricolare **Risorse umane:** docenti interni

Responsabile del progetto: Prof.ssa Mara Cantoni

#### B. Corso di autocad

**Obiettivi:** acquisizione di un livello base nell'uso di AutoCAD (Autodesk) usufruendo del programma gratuito (educational) riservato agli studenti. Obiettivo finale sarà quello di riprodurre, stampata in 3D, un'architettura o parti di essa, significativa/e nel percorso di studi degli studenti

**Metodologia:** attività laboratoriale finalizzata ad acquisire competenze nell'ambito del C.A.D. (Computer Aided Design ovvero "progettazione assistita dall'elaboratore") e a trasferire le stesse nella stampa in 3D di "oggetti"

- lezioni in aula tenute dai docenti in orario curricolare (mattina)
- lezioni in aula tenute dai docenti in orario extra-curricolare (pomeriggio) per la "formazione" all'uso di AutoCAD da parte del prof. Mario Mento (4 incontri di 2 ore da calendarizzare solo per la 3° Dicembre-Gennaio)
- esercitazioni degli studenti in aula, individuali o in gruppo in orario curricolare (mattina);
- lezione OAPPC sul DISEGNO ARCHITETTONICO orario extra-curricolare Aula Magna
- lezione OAPPC sul B.I.M. (Building Information Modeling)
- lezione e video tutorial sull'uso della stampante 3D e sulla conversione dei file da programma CAD a programma stampante in orario extra-curricolare (pomeriggio)

Durata: 30 ore

Risorse umane: docenti interni/Ordine degli Architetti di Brescia (OAPPC)

Responsabile del progetto: Prof. Mario Mento

#### 6. PCTO

- A. Bio medicale
- B. Economico-giuridica
- C. Tecnico-scientifica e ambientale
- D. Culturale e della comunicazione
- E. Sportiva
- F. Educativa, sociale, solidale, terzo settore
- G. Linguistica



# 3. Progetti D.P.R. n. 567/96

e comlementari

Attività Integrative Attivate su proposta degli studenti.

# 4. Progetti in convenzione con enti esterni

#### Sperimentazione "Biologia con curvatura biomedica"

MEDICI CHIBURGHI

E ODONTOLATILI DELLA PROVINCIA

ORDINE

DEBRESCIA

Si tratta di una sperimentazione nazionale, prevista dall'Avviso MIUR n. 5703 del 24.05.2017

Destinatari: studenti selezionati dalle classi del triennio



migliorare le competenze in campo biologco

#### Metodologia:

- formazione in aula con docenti dell'istituto (20 ore)
- formazione in aula con esperti medici indicati dall'ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Brescia (20 ore)
- 10 ore di tirocinio presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi indicati

Durata: il percorso, che si configura come materia opzionale, ha durata triennale e incide per il 20% sulla valutazione delle scienze naturali.

Beni e servizi: aule e laboratori dell'istituto: strutture esterne

Risorse umane: Docenti interni: esperti medici Responsabile del progetto: Prof.ssa Elisabetta Franco

#### ART TRAILER



ART TRAILER dal 2018 è stato finanziato da un progetto europeo Erasmus+ in guanto ritenuto proposta altamente efficace ed innovativa sia a livello culturale che di alternanza scuola-lavoro

Destinatari: classi varie

Obiettivi: realizzare un percorso che oltre ad essere espressamente formativo, permette l'acquisizione di numerose competenze ed attraverso la mobilità europea degli studenti fa sì che si crei nuovo valore attraverso la contaminazione di suggestioni e contenuti che portano alla produzione di Art Trailer che diventano così espressione di una dimensione comunitaria e mosaico di identità

**Metodologia:** laboratori per lo sviluppo di competenze di storytelling per la realizzazione. montaggio e produzione di video, laboratori per la presentazione secondo un modello di "piching" in pubblico

Durata: tutto l'anno

Risorse umane: docenti interni ed esperti esterni Responsabile del progetto: Prof.ssa Laura Dalé

#### Booktrailer film festival



**Destinatari:** studenti delle scuole superiori di secondo grado italiane anche estere **Obiettivi:** 

- organizzare un concorso nazionale di booktrailer in lingua italiana per gli studenti delle scuole superiori
- potenziare l'attenzione alla lettura e al libro come strumenti per la crescita culturale, individuale e collettiva
- divulgare la lettura attraverso il linguaggio multimediale considerato impropriamente in concorrenza con quello della letteratura e della cultura
- utilizzare le capacità informatiche e cinematografiche degli studenti al servizio di un'attività curricolare come la lettura
- trasformare gli studenti da passivi esecutori di letture imposte, in attivi promotori di passioni letterarie autonomamente individuate
- far diventare i nostri studenti lettori e fruitori di cinema critici e consapevoli
- promuovere l'incontro degli studenti e della città con scrittori e registi al fine di divulgare la passione per la letteratura e il cinema

Metodologia: elaborazione del bando di concorso da parte del gruppo di lavoro; ricerca dei finanziamenti necessari; attivazione di un sito dedicato, collegato a quello della scuola per accogliere i booktrailer dei concorrenti e pubblicizzare l'iniziativa anche attraverso una pagina facebook collegata; nomina di una giuria competente per l'individuazione dei selezionati e dei vincitori; organizzazione di serate evento pubbliche e aperte al territorio (premio della giuria e premio del pubblico); valutazione della qualità del festival da parte di un Comitato scientifico Durata: intero anno scolastico

Risorse umane: docenti del gruppo di lavoro e della Commissione Cultura, esperti esterni, studenti, genitori, associazioni cinematografiche, librerie, editori, associazione di promozione della lettura

Beni e servizi: sala lettura, Aula Magna, cinema Eden, centro commerciale Freccia Rossa, altri spazi esterni

Responsabile del progetto: Prof.ssa Alessandra Tedeschi

#### **CAL-IN MUSIC**



"CAL-IN MUSIC" è l'evoluzione del laboratorio strumentale e vocale dell'Istituto "Calini ensemble" **Destinatari:** studenti della scuola con competenze musicali relative a qualunque genere e strumento musicale.

#### Obiettivi:

- comprensione e contestualizzazione dei linguaggi musicali
- educazione all'ascolto reciproco; costruzione di un atteggiamento critico e consapevole nei confronti della musica che ci circonda
- sviluppo della capacità di lavorare in gruppo; sviluppo delle competenze operative
- acquisizione della consapevolezza dell'interdisciplinarità e della complementarietà dei diversi linguaggi

Metodologia: laboratorio stabile di musica d'insieme, volto all'esecuzione di brani appartenenti a vari repertori, dall'ambito classico a quello pop-rock ed eventualmente alla realizzazione di musiche originali; il laboratorio comprende sia strumenti acustici sia amplificati, che, sotto la guida dei due esperti esterni, suonano insieme, in "un'orchestra mista", brani appositamente arranoiati per tale organico.

Durata: da ottobre all'inizio di giugno

Risorse umane: docenti dell'Istituto e due esperti esterni

Beni e servizi: due aule di musica, strumenti e attrezzatura musicale dell'Istituto, service esterno per i momenti di esibizione dell'*ensemble* 

Responsabile del progetto: Prof. Carlo Brufani

CARTA
DEI SERVIZI
SCOLASTICI

## Premessa

La Carta dei Servizi si ispira prioritariamente agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e ribadisce la specificità del servizio dell'istruzione scolastica rispetto agli altri servizi pubblici.

I fruitori infatti dei servizi scolastici sono intesi non come soggetti passivi ma come risorse attive di una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale.

- 1. Pari opportunità, 1.1. Nel rispetto dei principi fissati nell'art. 3 della Costituzione della Repubblica Itaimparzialità e diritto liana e nella loro declinazione presente nel D.P.R. n. 249/98 e nelle successive moallo studio. Regolarità difiche (D.P.R. 21/11/2007 n. 235), il Liceo "A. Calini" si impegna ad offrire il servizio del servizio scolastico, assicurando all'utenza condizioni di pari opportunità, senza discriminazioni di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.
  - 1.2. Il Personale scolastico opera secondo criteri di obiettività, imparzialità e di attenzione per la persona, nel rispetto dei principi fissati nella Carta dei Servizi Scolastici e dei diritti e doveri fissati nel Regolamento e nel Progetto Educativo d'Istituto. Studenti e famiglie dimostrano la loro adesione al patto educativo con un atteggiamento di fiducia e di disponibilità nei confronti delle proposte formative.
  - 1.3. Regolarità del servizio: nel rispetto delle norme e dei principi legislativi e costituzionali, nonché dei diritti sindacali e delle disposizioni che regolano lo sciopero. l'Istituto si impegna ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.

- 2. Accoglienza 2.1. Il personale scolastico adotta, particolarmente all'avvio dell'anno scolastico, gli e orientamento strumenti atti a favorire l'accoglienza degli alunni nell'Istituto.
  - 2.2. L'integrazione degli studenti nelle singole classi e nella scuola viene perseguita dai progetti accoglienza e orientamento finalizzati a creare le condizioni di un confronto pluralistico che favorisca la crescita culturale e civile degli allievi.
  - 2.3. Viene favorita e sostenuta la partecipazione dei genitori agli organismi collegiali perché le loro propositività e progettualità negli ambiti di competenza siano significativi e realizzati.

- 3. Diritto di scelta 3.1. L'Istituto, nel rispetto delle libertà e del diritto di scelta degli studenti e delle famie frequenza glie, si impegna ad accogliere le domande di iscrizione, nell'ambito dei limiti imposti dalle strutture logistiche della Scuola, e ad esigere la regolare freguenza.
  - 3.2. In un clima dì collaborazione fra la Scuola e le competenti istituzioni, vengono attuati interventi di prevenzione del disagio giovanile

4. Partecipazione, 4.1. Proprio in considerazione della specificità del servizio scolastico si sottolinea che efficienza e trasparenza l'attuazione dei principi fissati dalla Carta dei Servizi dipende significativamente dalla collaborazione fattiva e responsabile dell'intera comunità scolastica nelle sue articolazioni.

- **4.2.** Il Liceo, d'intesa con gli Enti Locali, favorisce, mediante l'uso di edifici e strutture anche fuori dell'orario scolastico, tutte le attività extra scolastiche coerenti con la funzione della Scuola come comunità educativa. La loro regolamentazione è demandata al Consiglio d'Istituto.
- **4.3.** Nell'intento di promuovere ogni forma di partecipazione all'organizzazione e alla fruizione del servizio, il Liceo "A. Calini", consapevole della complessità della propria struttura, impronta l'attività didattica a criteri di chiarezza ed efficacia attraverso un'informazione trasparente e completa e un costante aggiornamento dei docenti. I servizi amministrativi assicurano efficienza e flessibilità mediante la semplificazione delle procedure.

- 5. Libertà 5.1. Nel rispetto della libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione (art. 33) e di insegnamento sancita dai Decreti Delegati recepiti dal D.L. 16.04.1994 n. 297, la scuola garantisce e favorisce la diversità e la pluralità degli stili di insegnamento, perché la differenza e il confronto sono i principi primari ed irrinunciabili della crescita civile ed intellettuale. La programmazione collegiale dell'azione educativa e didattica garantisce altresì all'allievo l'adequatezza della sua formazione in relazione ai criteri concordemente definiti e vincolanti per il docente.
  - **5.2.** L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione cui spetta il compito di assicurare interventi organici e regolari in adempimento ai criteri delineati dalla legislazione, dalla contrattazione sindacale e dalle deliberazioni degli organi collegiali.

# Parte prima

- 6. Area della didattica 6.1. La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività volte all'istruzione e all'educazione e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle richieste culturali e formative. Il Liceo elabora ed attua interventi didattico-educativi-integrativi e propone attività culturali, elaborate da un'apposita commissione, che si svolgono in orario curricolare. Propone inoltre attività integrative e complementari così come il Comitato degli studenti le delinea e le sostiene con la propria freguenza.
  - 6.2. Il Liceo, al fine di assicurare la continuità educativa fra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, individua ed elabora idonei strumenti quali le attività di orientamento in ingresso ed in uscita. Nell'ambito delle competenze che gli verranno attribuite, potrà fornire il proprio contributo nell'istituzione di corsi post-secondari e di corsi preparatori alla frequenza universitaria.

- **6.3.** Nel riconoscimento delle competenze disciplinari, pedagogiche, metodologiche, didattiche, progettuali ed organizzativo-relazionali dei docenti, la Scuola assicura e garantisce la loro autonomia culturale e professionale, intesa nella sua dimensione individuale e collegiale definita, per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici, nel Piano dell'Offerta Formativa.
- **6.4.** Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, vengono assunti come criteri di riferimento la rispondenza ai programmi di insegnamento, la validità culturale, la funzionalità in rapporto agli obiettivi educativi, il costo.
- **6.5.** Nel rispetto degli obiettivi formativi e della programmazione didattico-educativa, al fine di consentire e richiedere razionali tempi di studio, i Consigli di Classe si impegnano ad adottare criteri di equa e coordinata distribuzione dei compiti e delle verifiche. Assumono altresì atteggiamenti atti ad educare il discente ad organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.
- **6.6.** Le assenze e le giustificazioni, l'uso e la conservazione di spazi e strumentazioni, le modalità di comunicazione con studenti e genitori, la convocazione e lo svolgimento dei diversi livelli di assemblea previsti costituiscono materia del Regolamento d'Istituto, che si ispira ai principi fissati dalla presente "Carta dei Servizi Scolastici".
- 6.7. Le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, gli interventi didattico-educativi di recupero e di approfondimento vengono deliberate dal Collegio dei Docenti, secondo i criteri indicati dal Consiglio di Istituto e verificate le risorse economiche disponibili.
- **6.8.** La programmazione didattica elaborata nelle riunioni di Indirizzo, di Dipartimento e dai Consigli di classe:
- delinea il percorso formativo della classe in relazione alla situazione degli alunni e decide gli adequati interventi didattici
- assume come proprio obiettivo l'individuazione del contributo delle varie aree disciplinari per li raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative.
- **6.9.** Nei limiti delle risorse economiche e della disponibilità dei singoli ad impegnarsi in attività aggiuntive e di supporto al buon funzionamento dell'Istituto, i docenti assicurano l'assunzione di compiti relativi:
- al coordinamento della progettazione, dell'attuazione, della verifica e della valutazione del progetto educativo
- al supporto organizzativo al capo d'Istituto
- al coordinamento di articolazioni del Collegio dei Docenti quali Dipartimenti, gruppi di ricerca e commissioni di lavoro
- al coordinamento o referenza o partecipazione a progetti che possono coinvolgere altre istituzioni scolastiche e non
- all'assistenza tutoriale
- alla produzione di materiali utili per la didattica, finalizzati al lavoro collegiale
- ad ogni altra attività deliberata, quale attività formative integrative, utili ad un più completo ed armonico sviluppo della personalità degli alunni
- alla partecipazione a progetti mirati al miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento e del servizio e al sostegno dei processi di innovazione.
- **6.10.** Il "patto formativo" è la dichiarazione esplicita della partecipazione consapevole e vincolante all'attività della scuola. Esso si stabilisce non solo tra il docente e l'allievo, ma coinvolge la classe, il Consiglio di classe, gli organi d'Istituto, i genitori e gli Enti esterni interessati all'educazione scolastica. Il principio fondante del "patto" forma-

tivo è la trasparenza, nonché l'assunzione di responsabilità all'interno di un progetto collettivo.

Sulla base del patto formativo, elaborato nell'ambito ed in coerenza con gli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli della collegialità e dai diversi indirizzi, si stabilisce quanto segue:

#### l'allievo si impegna a:

- perseguire gli obiettivi del suo curricolo presentati dai docenti;
- dare il proprio contributo alla classe e cooperare con gli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi, comportamentali e affettivi stabiliti dalla programmazione:
- rispettare lo stile di insegnamento del docente e di apprendimento dei compagni;

#### il docente si impegna a:

- comunicare agli allievi ed ai genitori la propria proposta formativa delineando gli obiettivi didattici ed educativi proposti, il percorso per raggiungerli e le fasi del curricolo:
- esplicitare e motivare sinteticamente i metodi di lavoro, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- tenere conto degli stili cognitivi degli allievi adeguando le proposte formative nell'ambito comunque delle finalità generali e specifiche del liceo ed individuando opportune strategie e strumenti;

#### il genitore si impegna a:

- conoscere la proposta formativa della scuola;
- assumere un impegno costruttivo nei confronti della scuola esprimendo pareri e proposte;
- collaborare nelle attività scolastiche.

## **6.11.** Criteri di assegnazione alle classi dei docenti

- a) considerare le domande di mobilità interna verificando che non interrompano una continuità didattica efficace all'apprendimento e, in presenza di più domande su uno stesso corso, dando priorità al docente più anziano per servizio;
- b) mantenere la continuità didattica quando è stata efficace per l'apprendimento e la formazione nei termini di perseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi presenti nel P.O.F.:
- c) dare luogo ad un'alternanza di stili e di proposte di insegnamento che favorisca e recuperi situazioni relazionali disturbate con l'utenza e con gli altri docenti.

## **6.12.** Criteri di formazione delle classi

I criteri per la formazione delle classi prime e terze vengono annualmente definiti sulla base di delibera del Consiglio d'Istituto.

## Parte seconda

#### 7. Servizi nministrativi

7. Servizi 7.1. La Scuola garantisce, entro i limiti delle sue possibilità logistiche e di personale:

- amministrativi celerità delle procedure
  - trasparenza nell'informazione
  - riservatezza dell'informazione secondo le norme vigenti, per quanto attiene ai dati personali
  - informatizzazione dei servizi
  - flessibilità degli orari di apertura al pubblico secondo le necessità che emergono dai territorio.

Gli impegni che esorbitino rispetto all'orario di lavoro del personale sono remunerati nelle forme previste dalle norme contrattuali vigenti.

- 7.2. Il rilascio dei certificati di iscrizione e di frequenza verrà effettuato, nel normale orario di apertura al pubblico, entro tre giorni lavorativi; mentre i certificati con votazione e giudizio non saranno rilasciati prima di cinque giorni dall'effettuazione degli scrutini.
- 7.3. Il Consiglio di Istituto, annualmente, delibera, sentito il parere degli utenti e delle componenti interne, in merito all'orario di apertura degli uffici di Segreteria. L'orario di apertura sarà quanto più possibile funzionale alle esigenze dell'utenza, prevedendo un'articolazione flessibile di mattina e di pomeriggio, nei limiti della disponibilità di personale.
- **7.4.** L'ufficio di Presidenza è aperto al pubblico, sia su appuntamento sia secondo un orario reso noto all'utenza.
- 7.5. I collaboratori scolastici, in qualità di risorse umane e professionali, accoglieranno e sorveglieranno gli alunni con atteggiamento educante, nello svolgimento delle mansioni di competenza.

Con disponibilità di servizio presteranno attenzione alle molteplici esigenze del pubblico.

**7.6.** L'Istituto assicura spazi per l'informazione rivolta agli utenti per quanto riguarda:

- · orario delle lezioni
- · orario di apertura degli uffici
- organigrammi del personale e degli organi collegiali.

#### Sono disponibili anche:

- bacheche sindacali
- · bacheche degli studenti
- · bacheche dei genitori
- · bacheche dei docenti.
- **7.7.** Il Regolamento d'Istituto ha adeguata pubblicizzazione, mediante esposizione al pubblico.

## Parte terza

8. Condizioni ambientali 8.1. L'Istituto richiede agli Enti locali condizioni di sicurezza e collabora per le parti di della scuola competenza garantendo buone condizioni di igiene dei locali. Il personale docente si impegna ad esigere dagli utenti rispetto degli ambienti e delle attrezzature didattiche.

## Parte quarta

#### 9.1. ISCRIZIONE ALLE CLASSI 1°, 2°, 3°, 4°, 5°:

#### a) CONSEGNA MODULI E RICEVUTE VERSAMENTI TASSE

Entro la data prevista annualmente dal Ministero per le iscruzioni, gli allievi delle nostre attuali classi 1°, 2°, 3°, 4° consegneranno alla Segreteria Studenti la ricevuta di versamento delle tasse scolastiche per l'a.s. successivo.

Per gli studenti delle future classi prime le domande di iscrizione ai vari Istituti Superiori vanno inoltrate con modalità online; le famiglie completeranno l'iscrizione, consegnando i documenti necessari in Segreteria, entro la prima settimana di luglio.

#### b) RITIRO DALLE LEZIONI

L'alunno che non intende frequentare la scuola fino al termine delle lezioni deve ritirarsi entro il 15 marzo; se intende sostenere esami di idoneità in qualità di privatista deve presentare domanda entro il 20 marzo. Tale domanda varrà come iscrizione alla classe cui intende accedere.

#### c) LIBRETTO DELLE ASSENZE

Il libretto delle assenze sarà consegnato agli studenti, all'inizio delle lezioni, dal docente coordinatore di classe congiuntamente al diario di Istituto.

#### d) INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scelta se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica effettuata l'anno precedente resta confermata d'ufficio: gualora l'alunno intenda variare la scelta può compilare l'apposito modulo sulla domanda di iscrizione entro il 28 febbraio.

#### 9.2. TASSE SCOLASTICHE

- 1) Gli alunni frequentanti delle classi 1°, 2°, sono esonerati
- 2) Gli alunni frequentanti delle classi 3° e 4° devono versare Euro 21,17 all'Erario con pagamento telematico tramite il servizio Pago in Rete

#### CONTRIBUTI SCOLASTICI

L'importo del contributo viene definito annualmente dal Consiglio d'Istituto ed è finalizzato alla realizzazione del PTOF. Il versamento si effettuacon pagamento telematico tramite il servizio Pago in rete.

#### 9.3. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'atto dell'iscrizione alla classe prima, o comunque alla prima iscrizione presso questo Istituto, la famiglia e lo studente devono sottoscrivere il patto di corresponsabilità con la scuola, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 23517; esso ha validità per la durata del corso di studi. Se ne riporta di seguito il testo.

#### La scuola si impegna a:

- Creare un clima di serenità e correttezza che favorisca negli alunni lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle abilità, l'aiuto nelle situazioni di disagio, il contrasto di ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel P.T.O.F.
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo con i programmi e i ritmi di apprendimento.
- Comunicare alle famiglie i risultati, le difficoltà, i progressi nello studio e nel comportamento degli alunni.

#### La famiglia si impegna a:

- Prendere visione dei regolamenti della scuola; rispettarli e farli rispettare dall'alunno/a.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettandone la libertà di insegnamento e la competenza valutativa.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il registro elettronico dell'alunno e le comunicazioni (avvisi in aula o sul sito web), partecipando regolarmente alle riunioni previste.
- Far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare tempestivamente le assenze.
- Controllare che l'alunno/a rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito/a di libri e corredo scolastico, rispetti il divieto di uso di telefoni cellulari), che partecipi responsabilmente alla vita della scuola, che svolga i compiti assegnati.
- Risarcire la scuola (in concorso con altri quando l'autore del fatto non è identificato) per i danneggiamenti arrecati da uso improprio dei servizi; per i danni agli arredi, alle attrezzature; per ogni danneggiamento provocato da inidoneo comportamento.
- La famiglia è consapevole che le infrazioni disciplinari dell'alunno/a possono dare luogo a sanzioni disciplinari.

#### L'alunno/a si impegna a:

- Rispettare le persone, le leggi, le regole, le consegne, gli impegni, gli orari e le strutture
- Mantenere correttezza di comportamento, di linguaggio e di utilizzo dei "media"
- Prestare attenzione ai compagni e alle proposte educative dei docenti
- Comportarsi con lealtà nei rapporti, nelle verifiche e nelle prestazioni
- Essere disponibile a migliorare, a partecipare, a collaborare.

# Parte quinta

Il Decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, testo unico "in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ridisegna la materia in questione.

**10.1.** Gli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 obbligano il Datore di lavoro, il Dirigente Scolastico, a provvedere affinché ogni lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici in materia di sicurezza, prevenzione e soccorso ai lavoratori e agli allievi, mediante la diffusione di opuscoli sintetici, dépliant, video contenenti i principi indicati dalla normativa. A tal fine l'Istituto si impegna a promuovere una cultura della sicurezza sul lavoro, valorizzandone i contenuti e sollecitando il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti. Oltre alla distribuzione di opuscoli informativi a tutti gli allievi, per le classi prime ogni anno saranno organizzati degli incontri con il responsabile della sicurezza.

L'informazione è basata sulla valutazione dei rischi ed è aggiornata nel caso di un mutamento della situazione del luogo di lavoro.

Al fine di tutelare la sicurezza delle persone, sono impartite delle disposizioni di comportamento relative agli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico con particolare attenzione alle attività svolte nei laboratori. La sorveglianza a dette disposizioni è effettuata da personale incaricato dal Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) per assicurare l'integrità fisica e morale degli studenti. All'inizio di ciascun anno scolastico vengono redatti i documenti in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008 sulla sicurezza nella scuola ed i ruoli e le competenze delle persone che formano tale sistema di gestione.

#### 10.2. Documento relativo alla valutazione dei rischi

Il documento viene redatto ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 affinché ciascun dipendente riceva un'adeguata informazione sui rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività della scuola nella quale presta servizio, sulle misure di protezione e adottate per ridurre o eliminare i rischi, sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività da lui svolta e sulle conseguenti disposizioni di sicurezza da mettere in atto in relazione ai rischi.

La copia del documento relativo alla Valutazione dei Rischi è disponibile presso la Presidenza e la Segreteria ed è esposta in bacheca dell'Istituto.

I contenuti presi in considerazione sono:

- 1) riferimenti normativi:
- 2) descrizione dell'Istituto scolastico;
- 3) metodologia seguita nella valutazione dei rischi;
- 4) organizzazione delle aree;
- 5) censimento dei luoghi di lavoro;
- 6) risultati della valutazione:
- 7) coinvolgimento delle componenti scolastiche;
- 8) programma d'attuazione degli interventi di adeguamento;
- 9) allegati

#### 10.3. Piano di emergenza ed evacuazione

Il D.Lgs. n. 81/2008 pone a carico del Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico) l'elaborazione del documento definito Piano di Emergenza ed Evacuazione. Il documento fornisce le indicazioni sulle procedure che riquardano la lotta antincendio, l'evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato ed il primo soccorso e più in generale sull'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola e sui lavoratori incaricati della gestione delle emergenze. La copia del Piano di Emergenza è disponibile presso la Presidenza e la bacheca dell'Istituto.

I contenuti presi in considerazione sono:

Introduzione:

Definizioni

Classificazione delle emergenze

#### Capitolo 1: analisi preliminare

- 1.1 dati identificativi della scuola
- 1.2 descrizione tipologica e morfologica della scuola

#### Capitolo 2: prescrizioni operative generali

- 2.1 organizzazione dell'emergenza
- 2.2 chiamate di soccorso

#### Capitolo 3: piano di emergenza

- 3.1 introduzione
- 3.2 procedure e norme generali
- 3.3 addetti alla sicurezza
- 3.4 obblighi e norme comportamentali

#### Capitolo 4: procedure di evacuazione

- 4.1 vie di esodo e loro utilizzo
- 4.2 incendio
- 4.3 norme di esercizio
- 4.4 prevenzione ed estinzione degli incendi
- 4.5 idoneità delle sostanze estinguenti gli incendi
- 4.6 mezzi di estinzione
- 4.7 regole fondamentali di prevenzione degli incendi
- 4.8 comportamento da tenere in caso di incendio

#### Capitolo 5: evacuazione

- 5.1 il coordinatore dell'emergenza
- 5.2 procedure generali in caso di incendio
- 5.3 procedure generali in caso di fuga di gas
- 5.4 procedure generali in caso di terremoto
- 5.5 interventi di primo soccorso
- 5.6 norme di primo soccorso ad uso interno

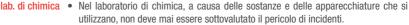
#### Capitolo 6: adempimenti in caso di infortunio

#### Capitolo 7: verifica del piano

# Parte sesta - regolamento laboratori

## 11. Regolamento





- Gli operatori devono prestare estrema attenzione durante l'utilizzo di tutti i dispositivi di sicurezza, al fine di prevenire incidenti e/o infortuni.
- Chi opera in un laboratorio deve essere consapevole delle operazioni da eseguire e delle apparecchiature da utilizzare. Deve conoscere le caratteristiche delle sostanze che impiega e i pericoli che possono derivarne.
- Altro aspetto da considerare è quello di rapportarsi correttamente con le problematiche ambientali (scarichi, smaltimento dei rifiuti ecc.) al fine di evitare danni alla salute di coloro che operano nel laboratorio.
- Nel laboratorio vengono svolte solo esercitazioni dimostrative dal docente, da una figura collaboratrice esterna autorizzata o dall'assistente tecnico in presenza del docente, i quali vengono individuati come operatori.
- Agli studenti può essere consentito l'uso di strumenti e materiali (microscopi, vetreria, reagenti chimici ecc.) previa frequenza di un corso di formazione così come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dall'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.
- Le apparecchiature in dotazione al laboratorio non possono essere prelevate dal medesimo senza un valido motivo ed una specifica autorizzazione del responsabile di laboratorio. Eventuali anomalie o malfunzionamenti delle apparecchiature vanno segnalate agli operatori di laboratorio.
- I libri e le videocassette presenti in laboratorio, possono essere presi in prestito dai docenti solo per brevi periodi, firmando l'apposito registro prestiti.

#### 11.2. RESPONSABILE DEL LABORATORIO

- Il docente responsabile del laboratorio nominato dal dirigente scolastico, coordina le attività di laboratorio e assume anche l'incarico di sub-consegnatario del materiale.
- Annualmente, con la collaborazione dell'assistente tecnico, effettua una ricognizione del materiale, e propone al dirigente scolastico eventuali richieste di scarico di materiale obsoleto o di acquisto di nuove apparecchiature o di materiale di consumo.

#### 11.3. ACCESSO AL LABORATORIO

- L'accesso è consentito al Dirigente Scolastico, ai docenti di scienze con le rispettive classi, all'assistente tecnico, alla collaboratrice esterna e ai collaboratori scolastici che svolgono le pulizie.
- Altri utenti che desiderano accedere ai laboratori devono espressamente essere autorizzati dal Dirigente Scolastico o dal docente responsabile.
- Le prenotazioni delle esercitazioni devono essere concordate almeno due giorni prima, devono contenere l'orario, il giorno e l'esperienza da svolgere. Le prenotazioni possono essere fatte anche online, oppure direttamente alla collaboratrice esterna e in caso di assenza all'assistente tecnico di fisica.
- Le chiavi per l'accesso al laboratorio sono depositate in portineria.
- L'apertura del laboratorio solitamente viene garantita dalla collaboratrice esterna;in
  caso di sua assenza, i docenti di scienze possono accedere al laboratorio previa
  firma sul registro di presa in consegna e relativa restituzione.
- L'accesso è consentito anche all'assistente tecnico del laboratorio di fisica per garantire eventuale supporto alle attività didattiche, conduzione tecnica.



Il laboratorio non deve mai essere lasciato aperto e incustodito dal personale autorizzato all'accesso quando non è utilizzato, pertanto bisogna sempre accertarsi di chiudere la porta d'ingresso quando si esce.

#### 11.4. COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

- È vietato accedere al laboratorio in assenza del docente o della collaboratrice esterna, fare scherzi, bere e/o mangiare.
- Gli studenti non devono correre, aprire o chiudere violentemente le porte dei laboratori; sedersi o sdraiarsi mai sui banchi di lavoro; tenere tutte le vie di fuga sempre sqombre da zaini o borse.
- Gli studenti devono seguire i procedimenti suggeriti dal docente ed è vietato fare esperimenti non autorizzati.
- Gli studenti devono utilizzare le attrezzature seguendo scrupolosamente le indicazioni docente.
- È vietato inserire o disinserire spine nelle prese di corrente elettrica.

#### 11.5. COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI

- Essi devono usare gli appositi contenitori per smaltire scarti di lavorazione e gli oggetti di vetro rotti.
- È vietato gettare scarti solidi negli scarichi dei lavelli.
- Gli operatori devono rimuovere la vetreria e le attrezzature alla fine della prova.
- Quando si usa una fiamma diretta è necessario operare con la massima cautela ed allontanare tutti gli oggetti facilmente infiammabili.
- È necessario prestare attenzione nel conservare solo quantitativi minimi di tali sostanze. È proibito conservare nei frigoriferi prodotti infiammabili. Bisogna usare molta attenzione quando si manipola la vetreria calda, a tale proposito utilizzare sempre le apposite pinze.
- Non si deve dirigere l'apertura delle provette, durante il riscaldamento, verso la persona vicina.
- Non si devono versare materiali infiammabili nei cestini porta rifiuti.
- Nel caso di uso di apparecchiature elettriche, occorre assolutamente evitare di avere le mani bagnate. Prima di revisionare o pulire qualunque apparecchiatura elettrica si deve sempre disinserire la spina.
- Non bisogna utilizzare apparecchiature elettriche non a norma. Tutti gli impianti elettrici devono essere certificati e adeguati alla classificazione di rischio. Tutti gli apparati elettrici devono avere il collegamento elettrico a terra. Tutti i cavi elettrici devono essere sempre adeguatamente protetti.
- Bisogna sempre indossare i dispositivi di protezione individuali (guanti, occhiali, maschere ecc.).

#### 11.6. PRINCIPALI NORME DI SICUREZZA

- All'inizio di ogni anno scolastico i docenti che usufruiscono del laboratorio devono fornire tutte le informazioni utili agli studenti circa le procedure di evacuazione le misure di prevenzione e protezione da attuare in ogni specifica situazione e sulle misure antincendio e sulle vie di fuga.
- Gli ingressi e le uscite, comprese quelle di sicurezza, devono essere facilmente accessibili ed adequatamente segnalate ed i corridoi devono essere lasciati sgombri.
- Non vanno mai bloccate le uscite di emergenza.
- È vietato l'accesso al reparto reagentario al personale non autorizzato.
- In caso di malfunzionamenti, è necessario rivolgersi al docente o al personale tecnico di laboratorio.
- Le zone pericolose devono essere segnalate opportunamente.
- Gli estintori devono essere bene in vista e facilmente raggiungibili.

- I Dispositivi di Protezione Individuale devono essere sempre disponibili e facilmente accessibili.
- Il pacchetto di primo soccorso deve contenere un elenco del materiale presente in esso così come previsto dalla tabella allegato 2 del D.M. n. 388/03; l'assistente tecnico periodicamente verifica il contenuto dei presidi sanitari mancanti o scaduti e ne propone l'eventuale acquisto.
- Tutte le sostanze utilizzate nel laboratorio devono essere etichettate e corredate di una scheda di sicurezza.
- Chiudere bene i contenitori dei prodotti dopo l'uso e i contenitori vuoti dei reagenti devono essere bonificati prima di essere smaltiti.

# 11.7. CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI

- La conservazione dei prodotti segue precise regole, essi devono essere riposti negli
  appositi armadi, divisi per categoria di rischio, evitando in particolare la vicinanza di
  prodotti incompatibili tra loro.
- I solventi ed i prodotti infiammabili devono essere custoditi in armadi metallici muniti di fori di aerazione o impianto di aspirazione.
- I prodotti tossici e quelli nocivi devono essere custoditi in appositi armadi metallici aspirati. Gli acidi vanno conservati su scaffali muniti di bacinelle di contenimento.
- per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme viqenti in materia.

# 12. Regolamento lab. di fisica

# 12. Regolamento 12.1. PREMESSA

- Le attività che vengono svolte nel laboratorio di Fisica consistono nella verifica sperimentale di alcune leggi o principi di Fisica anche mediante strumenti di misura che non dovrebbero comportare rischi per l'incolumità degli operatori.
  - Nel laboratorio di Fisica possono accedere il dirigente scolastico, il responsabile di laboratorio, l'assistente tecnico, tutto il personale docente di fisica con le rispettive classi, il personale addetto alle pulizie nonché il personale esterno, previamente autorizzato dal dirigente. All'interno di esso è vietato fumare così come per tutta la scuola e le sue pertinenze.
  - Le chiavi per l'accesso al laboratorio sono in possesso dell'assistente tecnico, del docente responsabile del laboratorio, del collaboratore scolastico addetto alle pulizie e una copia è depositata in portineria. Non è consentito l'uso del laboratorio per lo svolgimento di assemblee di classe degli studenti, lezioni frontali o attività didattiche non attinenti all'uso tecnico-didattico del laboratorio.
  - In caso di assenza anche momentanea dell'assistente tecnico, il personale autorizzato potrà accedere al laboratorio previa firma sul registro di prelievo e consegna delle chiavi depositate presso la portineria.
  - Considerato che all'interno del laboratorio funzionano due reparti (aule Torricelli e Leoncini), l'assistente tecnico in caso di contemporaneo utilizzo degli stessi, dopo aver
    allestito il materiale in entrambi e in accordo con i docenti, presterà la propria assistenza nel reparto ove sarà più necessaria la sua presenza.
  - Il laboratorio non deve mai essere lasciato aperto e incustodito dal personale autorizzato all'accesso quando non è utilizzato, pertanto bisogna sempre accertarsi di chiudere la porta d'ingresso quando si esce.
  - Le esercitazioni nelle aule Torricelli e Leoncini si prenotano online almeno due giorni prima, devono essere complete di orario, classe ed esercitazione da svolgere. Le stesse devono prima essere concordate con l'assistente tecnico, il quale le annota anche su un proprio registro per la relativa predisposizione del materiale necessario.
  - La prenotazione online sostituisce la prenotazione in forma cartacea già presente in laboratorio per l'utilizzo del medesimo.



- I docenti informeranno ad inizio d'anno gli studenti circa il regolamento in vigore assicurandosi che vengano osservate le disposizioni in esso contenute.
- Agli studenti può essere consentito l'uso di strumenti e materiali previa frequenza di un corso di formazione così come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e dall'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.
- Il laboratorio normalmente può essere utilizzato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 dal lunedì al sabato.
- L'utilizzo del laboratorio in orario extra scolastico per corsi di formazione, aggiornamento, ecc. va sempre preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico. L'eventuale richiesta di uso e/o di prestito di materiale in dotazione al laboratorio va approvata sia dal docente responsabile del laboratorio di Fisica che dal Dirigente Scolastico.
- Durante le lezioni gli studenti possono accedere al laboratorio solo se accompagnati da un docente che se ne assume la responsabilità circa le varie attività proposte (attività teorica, esercitazioni, simulazioni, ecc.) e alla presenza dell'assistente tecnico addetto.
- Le apparecchiature in dotazione al laboratorio non possono essere prelevate dal medesimo senza un valido motivo ed una specifica autorizzazione del responsabile di laboratorio. Eventuali anomalie o malfunzionamenti delle apparecchiature vanno segnalate al docente responsabile o al tecnico di laboratorio.
- L'assistente tecnico vigila sull'uso corretto della strumentazione, da parte dei fruitori
  e provvede all'ordinaria manutenzione delle medesime, controlla le scorte del materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni provvedendo al ripristino
  delle scorte dal magazzino e all'eventuale proposta di acquisto.
- L'assistente tecnico effettua annualmente una ricognizione del materiale in dotazione al laboratorio e propone al responsabile di laboratorio l'eventuale discarico di materiale obsoleto o non funzionante dall'inventario del laboratorio.
- I libri e le videocassette presenti in laboratorio, possono essere presi in prestito dai docenti solo per brevi periodi, firmando l'apposito registro prestiti.

# 12.2. COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

- Gli studenti non possono accedere al laboratorio se non in presenza del docente responsabile e devono mantenere un comportamento corretto e consapevole circa i pericoli esistenti. è necessario lasciare gli eventuali zaini in corridoio, onde evitare di rompere l'attrezzatura montata, ogni studente è personalmente responsabile del proprio posto di lavoro e del materiale assegnatogli; tutti gli studenti sono collegialmente responsabili del materiale di uso comune e delle attrezzature del laboratorio.
- Devono mantenere sempre un comportamento disciplinato per evitare di provocare incidenti che possano causare danni a persone o oggetti e di non toccare materiali e/o strumenti che si trovino già predisposti sui banchi fino a che non autorizzati a farlo
- Durante l'esecuzione della prova seguono scrupolosamente le indicazioni fornite dall'insegnante e non procedono mai ad alcuna iniziativa non contemplata, devono togliere anelli, orologi e bracciali e in caso di problemi, dubbi, incidenti anche lievi, consultano immediatamente l'insegnante o l'assistente tecnico.
- Mantengono sempre pulito e ordinato il piano di lavoro senza mettere sul banco oggetti che siano estranei all'esperimento in corso.
- Usano sempre gli strumenti appositi (pinze o guanti anticalore) per maneggiare oggetti caldi, si ricorda che un oggetto di vetro riscaldato si raffredda lentamente e quindi può provocare ustioni anche dopo un certo periodo altresì utilizzano i dispositivi di protezione individuale in tutti i casi previsti.
- Controllano attentamente la vetreria prima dell'uso per evitare eventuali incidenti come ferite e dispersione di liquidi e, a fine esercitazione, riordinano il materiale sul banco di lavoro e ripongono gli sgabelli sotto il bancone.

- Eseguono le istruzioni impartite dal docente e/o dall'assistente tecnico, utilizzano correttamente gli strumenti in dotazione per le esercitazioni senza modificarli né manometterli.
- Gli studenti non accedono agli armadi che contengono le attrezzature e alla fine dell'esperienza lasciano il materiale in ordine sopra il bancone per permettere all'assistente tecnico di riporlo negli appositi armadi.
- Infine, gli studenti non devono fare assolutamente scherzi di qualsiasi genere, non devono mangiare o portare bevande all'interno del laboratorio e, circa il rispetto delle vie di esodo, bisogna porre attenzione al fatto che gli zaini, gli sgabelli e le sedie non utilizzate non devono ostacolare le vie di fuga.

# 12.3. PROCEDURE PER LA SICUREZZA NEI LABORATORI

- All'inizio di ogni anno scolastico i docenti che usufruiscono del laboratorio devono fornire tutte le informazioni utili agli studenti circa le procedure di evacuazione.
- · L'assistente tecnico deve effettuare le verifiche periodiche degli estintori in dotazione ai laboratori che siano stati sottoposti a controllo e manutenzione periodica programmata da parte di personale tecnico esterno e segnalare eventuali anomalie al RSPP.
- · Nel laboratorio devono essere presenti e facilmente visibili tutti i cartelli di segnalazione di pericolo ed obbligo previsti dalle disposizioni di legge, essi devono essere conformi alla normativa Italiana ed Europea ed è proibito asportarli o danneggiarli.
- Nel laboratorio deve essere presente e facilmente accessibile un pacchetto medicazione di primo soccorso, contenente tutti i prodotti necessari per prestare le cure immediate agli studenti e agli operatori del laboratorio feriti o colpiti da malore improvviso, così come previsto dal DLgs n. 81/08.
- Il pacchetto di primo soccorso deve contenere un elenco del materiale presente in esso così come previsto dalla tabella allegato C del D.M. n. 388/03;
- l'assistente tecnico periodicamente verifica il contenuto dei presidi sanitari mancanti o scaduti e ne propone l'eventuale acquisto.
- È obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione individuali ogni volta che l'esercitazione lo richiede.
- In laboratorio è vietato agli studenti inserire o disinserire spine nelle prese di corren-
- · Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

# 13. Regolamento 13.1. PREMESSA

- lab. di informatica I laboratori e le attrezzature possono essere utilizzati solo per:
  - scopi didattici:
  - attività connesse con la funzione docente:
  - gestione e organizzazione del servizio scolastico;
  - progettazione curricolare ed extracurricolare:
  - finalità formative dell'Istituto e di auto-formazione.
  - È ovviamente vietato l'utilizzo per motivi personali e non attinenti alla professione docente o all'attività formativa.
  - Il personale esterno può accedere ai laboratori in occasione di corsi organizzati oppure ospitati dall'Istituto solo se preventivamente autorizzati dal DS, e sotto sorveglianza del docente responsabile o di un assistente tecnico a ciò delegato.
  - Per il Laboratorio di Informatica è nominato un sub-consegnatario responsabile per l'organizzazione del laboratorio e la gestione del materiale presente all'interno. Il sub-consegnatario effettua annualmente (con la collaborazione dell'assistente tecnico) una ricognizione del materiale, e propone al dirigente scolastico eventuali ri-



- chieste di scarico di materiale obsoleto o di acquisto di nuove apparecchiature o di materiale di consumo.
- Il docente che intende utilizzare il laboratorio con la sua classe deve prenotare on-line il giorno e le ore di utilizzo almeno il giorno precedente; la prenotazione on-line e
  l'eventuale utilizzo sostituiscono il registro cartaceo già presente in laboratorio.
- Il docente resta nel laboratorio per tutta la durata della lezione e deve vigilare sulla condotta degli alunni, che dovrà essere adeguata, corretta e sempre rispettosa dell'ambiente e delle strutture.
- È vietato utilizzare il laboratorio al di fuori dell'orario di lezione per attività non preventivamente prenotate o autorizzate.
- L'accesso e la permanenza degli alunni nel laboratorio non sono consentiti senza la presenza del docente.
- Le chiavi di accesso ai Laboratori sono in possesso del responsabile di laboratorio, dell'assistente tecnico (il quale provvederà all'apertura e alla chiusura del laboratorio) e del personale addetto alle pulizie, una copia è depositata in portineria.
- L'assistente tecnico provvederà all'accensione e allo spegnimento dell'interruttore generale.
- La richiesta di materiale di consumo da parte dei docenti che operano nel laboratorio potrà essere rivolta all'assistente tecnico.
- Le attrezzature e i materiali in dotazione non possono essere destinati ad altre attività esterne all'aula medesima. In via straordinaria, su richiesta motivata, le attrezzature possono essere destinate "temporaneamente" ad altre attività.
- La manutenzione ordinaria periodica dei computer è effettuata dall'assistente tecnico.
- Per problemi di manutenzione potranno essere effettuati interventi di formattazione (= cancellazione dei dati) e reinstallazione del software. Per evitare la perdita dei dati gli utenti sono pregati entro la fine dell'anno scolastico di effettuare le copie di sicurezza del proprio lavoro. Se la formattazione di un pc si dovesse rivelare necessaria in corso d'anno, il tecnico di laboratorio (prima di procedere) informerà gli utenti di quella postazione al fine del salvataggio dei dati.
- I danni arrecati alle strutture o alle apparecchiature saranno addebitati all'intera classe che era presente nell'aula al momento in cui si sono verificati nel rispetto del principio della responsabilità solidale nel caso in cui non si sia potuto individuare l'autore del danno stesso.
- L'Istituto non risponde della perdita di oggetti personali, preziosi, e del materiale didattico lasciato incustodito, dimenticato o indebitamente sottratto.

### 13.2. COMPORTAMENTO IN LABORATORIO

- I compiti del docente nel laboratorio sono:
  - illustrare agli alunni il regolamento;
  - fornire all'inizio di ogni anno scolastico tutte le informazioni utili agli studenti circa le procedure di sicurezza nel laboratorio e di evacuazione in casi di emergenza;
  - sorvegliare le attività degli alunni e dare corrette indicazioni circa l'utilizzo del computer;
  - dare indicazioni chiare sull'utilizzo di Internet e controllare insieme al tecnico di laboratorio che gli alunni chiudano la connessione ad Internet alla fine della sessione di lavoro.
- Oltre alle limitazioni e ai divieti impliciti risultanti dal regolamento, si ricorda agli
  utenti del laboratorio che, sia per prevenire eventuali infezioni da virus che per tutelare la responsabilità penale del dirigente scolastico in materia di licenza d'uso del
  software:
  - è vietata qualsiasi variazione alle configurazioni hardware e software:
  - è vietata l'installazione di nuovo software, anche se per scopo didattico, specie se non sono chiari i termini della licenza d'uso;

- è vietato effettuare copie dei programmi presenti sugli hard disk come stabilito nel Decreto Legislativo n. 518 "la tutela legale del software".
- Eventuali nuovi software non presenti nella rete che siano ritenuti necessari per l'attività didattica devono essere concordati con il docente responsabile o con l'assistente tecnico di laboratorio, che ne verificherà il corretto funzionamento in rete e il rispetto delle norme sulla licenza d'uso.
- Gli studenti devono segnalare tempestivamente ogni anomalia riscontrata nella configurazione o nel funzionamento della propria postazione di lavoro, sia all'inizio dell'attività, sia durante l'uso della stessa.
- È necessario salvare sempre i propri lavori (file) in cartelle personali e/o di classe ed evitare un uso indiscriminato delle stampanti in considerazione del costo dei Toner.
- È assolutamente vietato installare software che non abbia la licenza d'uso. I trasgressori saranno ritenuti diretti responsabili. Non cancellare, sconfigurare oppure spostare i programmi già installati sui computer. Nel caso in cui ciò si dovesse inavvertitamente verificare bisogna avvisare immediatamente il docente responsabile.
- È assolutamente vietato installare browser di navigazione e client di posta diversi da quelli in dotazione, anche di tipo open source. È vietato configurare i client di posta elettronica con account personali. L'assistente tecnico è autorizzato ad eliminare in maniera definitiva ogni file, programma o cartella dalla rete che sia stato salvato o installato senza il suo consenso o che si trovi in una posizione non sicura per il funzionamento della rete stessa.
- Il desktop è configurato secondo le esigenze dell'Istituto. È vietato modificarne l'aspetto.
- L'uso della rete Internet è consentito agli insegnanti ed agli studenti per fini didattici, di documentazione e di ricerca. Per scaricare documenti da Internet occorre sempre il permesso del docente.
- Si fa presente che per ragioni di sicurezza e privacy è vietato fare uso di internet per scambiare file audio e video che siano soggette a copyright e che non siano strettamente legate ad attività didattiche.
- È vietato altresì inviare in rete fotografie identificative personali, di parenti, amici o conoscenti
- Tutti gli utenti connessi ad Internet devono rispettare la legislazione vigente e la netiquette (regole di buon comportamento in rete). Quindi è fatto assoluto divieto di navigare in siti dai contenuti pornografici o contenenti scene di violenza, razzismo e sfruttamento dei minori.
- Nel laboratorio è assolutamente vietato agli alunni:
  - portare cartelle, zaini, ombrelli, merendine e bevande;
  - depositare oggetti sulla tastiera:
  - imbrattare i banchi o poggiare su di essi materiale diverso da quello didattico;
  - manipolare prese, spine, cavi;
  - modificare le configurazioni di sistema;
  - tentare interventi di riparazione di malfunzionamenti;
  - accedere alle cartelle di sistema o di servizio;
  - modificare le impostazioni del desktop o inserire salvaschermi:
  - effettuare tentativi di accesso non autorizzato a banche dati locali o remote, a file o servizi riservati e/o connessi alla gestione del sistema;
  - influenzare la rete in modo da limitarne l'operatività o l'accesso da parte di altri
  - fare un uso improprio di materiale di consumo ad esempio effettuare operazioni di stampa senza permesso,
  - tenere i cellulari accesi; i cellulari, anche se spenti, possono causare danni al disco rigido, si raccomanda di controllare che non vengano appoggiati sui tavoli dei PC.

- Nel caso di individuazione di virus (comparsa di un messaggio del programma antivirus) prendere nota del messaggio e segnalarlo immediatamente al docente responsabile o al tecnico di laboratorio.
- Alla fine dell'attività di laboratorio di alunni provvederanno alla chiusura delle applicazioni, toglieranno CD Rom o chiavette USB eventualmente utilizzate, ed seguiranno la regolare procedura di arresto del sistema.
- Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

# 14. Regolamento 14.1. PREMESSA

lab. linquistici • L'uso dei Laboratori Linquistici Multimediali comporta l'assunzione di piena responsabilità in ordine alle attrezzature e al materiale presente. Gli eventuali ammanchi o danneggiamenti vanno immediatamente segnalati al Responsabile del Laboratorio e/o al Dirigente Scolastico.



# 14.2. ACCESSO AL LABORATORIO

- L'accesso è consentito alle classi accompagnate e vigilate dai docenti, rispettando l'orario stabilito.
- Le postazioni verranno assegnate agli studenti rispettando l'ordine alfabetico.

# 14.3. APERTURA DEL LABORATORIO

• L'insegnante ritirerà le chiavi del Laboratorio Linguistico in portineria e compilerà il registro indicando: data, classe, firma,

### 14.4. NORME DI LITILIZZO PER GLI STUDENTI

- Comportarsi correttamente e lavorare con impegno: le attività svolte in Laboratorio e il contegno tenuto saranno oggetto di valutazione da parte degli insegnanti.
- · Recarsi in Laboratorio in modo disciplinato portando il materiale necessari.
- Raggiungere le postazioni assegnate rispettando l'ordine alfabetico.
- Attenersi alle istruzioni dell'insegnante riguardo all'accensione, all'uso dei tasti delle singole postazioni.
- È assolutamente vietato consumare alimenti o bevande durante l'attività didattica in
- Alla fine della lezione riposizionare la sedia sotto la propria postazione, recuperare il proprio materiale, non lasciare carte sopra o sotto il banco, avviarsi all'uscita in modo disciplinato.

### 14.5. CHIUSURA DEL LABORATORIO

- · Al termine della lezione, il docente firmerà il registro delle attività svolte, segnalerà eventuali quasti, problemi tecnici, provvederà infine al riordino e al controllo dello spegnimento dell'interruttore centrale.
- Le chiavi del Laboratorio dovranno essere consegnate in portineria.

# 15. Regolamento 15.1. PREMESSA



delle palestre • La palestra è utilizzata dai docenti dell'istituto per lo svolgimento della normale attività d'insegnamento. La palestra è utilizzata nelle ore pomeridiane per la pratica dell'attività sportiva scolastica eventualmente deliberata dal Consiglio d'Istituto. testimoniata da un registro in cui sono indicate le presenze e le attività svolte. L'accesso alla palestra è consentito solo con abiti sportivi, in particolare con adequate scarpe di gomma, da calzare nello spogliatoio. Negli spogliatoi, durante la lezione, è vietato l'accesso a chiungue. La dirigenza non risponde comungue degli oggetti e dei valori smarriti o sottratti. La responsabilità delle attrezzature sportive è affidata a ciascun docente, fornito di armadio, che, avvalendosi del collaboratore scolastico assegnato alla palestra, ha il compito della ricognizione periodica del materiale esistente e verifica dello stato d'usura; della segnalazione di eventuali danni ed atti vandalici e di eventuali esigenze di materiali.

> Il collaboratore scolastico presente in palestra coopera con il docente anche ai fini del pronto soccorso.

- Il docente di Educazione Fisica dovrà accompagnare gli allievi in palestra e riaccompagnarli in classe al termine della lezione. Pertanto l'attività di educazione fisica in palestra deve terminare almeno cinque minuti prima del cambio d'ora. In caso di infortunio il docente attiverà la procedura di primo soccorso che prevede sempre il contatto telefonico con la famiglia e la richiesta immediata di consulenza
- Il docente, di cui al comma precedente, presenterà al D.S. una relazione circa le cause che hanno determinato l'infortunio, al fine di ottemperare all'obbligo della denuncia all'INAIL e all'assicurazione.

### 15.2. PALESTRE IN SEDE

con il 118.

- Le classi accedono alle palestre dal viale alberato ed utilizzano gli spogliatoi a piano terra i maschi e al piano primo le femmine.
- È necessario indossare un idoneo abbigliamento sportivo e scarpe da ginnastica pulite.
- Non lasciare valori negli spogliatoi.
- Non utilizzare l'attrezzatura se non su indicazione dell'insegnante.
- Riporre gli attrezzi al termine dell'attività.
- Utilizzare in modo appropriato e responsabile le strutture e i piccoli e grandi attrezzi al fne di garantirne la buona conservazione e salvaguardare la sicurezza di tutti gli
- La programmazione dell'attività sportiva pomeridiana è opportunamente organizzata e coordinata, l'assistenza alla medesima è svolta dagli insegnanti di Educazione Fisica.

# 15.3. PALESTRE ESTERNE

- Sono a disposizione degli studenti del Liceo Scientifico "Calini":
  - due tensostrutture polifunzionali, gli spogliatoi annessi e, in forma non esclusiva, i campi da calcio esterni in sintetico presso il C.SS. S. Filippo.
  - la palestra dell'Associazione Sportiva "Forza e Costanza".
- L'utilizzo delle palestre è regolato da apposite comunicazioni del Dirigente Scolastico.
- Gli studenti delle classi coinvolte nelle prime due ore di lezione e nelle ultime ore di lezione provvederanno in modo autonomo a raggiungere il Centro e a rientrare alle proprie abitazioni. Per le lezioni intermedie è a disposizione un servizio di autobus di Brescia Trasporti.





# educativo

# Ambiente ART, 1: vita della comunità scolastica

1. Il Liceo "A. Calini" è una comunità educante in cui la domanda individuale di istruzione è elemento fondante di un sistema scolastico capace di effettuare un servizio quantitativamente esteso e qualitativamente elevato.

Per rispondere alle sfide culturali che la contemporaneità impone, questa istituzione scolastica vuole offrire le basi per rendere capaci di continuare ad apprendere, di affrontare i temi della interculturalità, di giungere alla scoperta e al potenziamento della dimensione dell'interiorità.

Per questo l'organizzazione della vita scolastica è prioritariamente da intendersi come organizzazione di un ambiente di sviluppo e centro di risorse nel quale si favoriscono tutte quelle attività culturali che ripropongono i valori della tradizione, che elaborano gli apporti dell'esperienza, che tendono al futuro.

Garanzie 2. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Accoglienza 3. La Scuola porrà in essere adeguati strumenti di accoglienza degli alunni e favorirà e rispetto l'instaurazione di un clima di classe atto a creare condizioni e regole di rispettoso confronto, cui tutti dovranno attenersi.

Utilizzo di spazi 4. I vari servizi saranno aperti con determinazione di spazi, orari e periodi da parte del e servizi Consiglio d'Istituto, secondo la programmazione proposta dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe, nel rispetto dei diritti delle varie componenti. L'utilizzo della Sala Lettura, dei laboratori e della palestra viene regolamentato da precise disposizioni del Consiglio d'Istituto, recepite dai rispettivi regolamenti.

Frequenza 5. La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Per le eventuali assenze è necessario presenscolastica tare richiesta di giustificazione su apposito libretto. Il genitore della studentessa o dello studente minorenne è tenuto ad apporre la propria firma convalidando le motivazioni dell'assenza.

> L'assenza alle lezioni pomeridiane deve essere giustificata come una normale assenza, in quanto il periodo di tempo compreso fra la fine delle lezioni mattutine e quelle pomeridiane è da considerarsi interruzione delle lezioni. Anche l'assenza ai corsi di recupero deve essere giustificata.

> Dall'a.s. 2010/2011, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, e ai sensi anche nella C.M. n. 85, Prot. n. 7234 del 13 ottobre 2010, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato consequimento del limite minimo di freguenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale per tutti gli studenti e la non ammissione all'esame di Stato per gli studenti del quinto anno.

> Si precisa che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (art. 4. comma 2. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122).

> Vedi anche sezione: Fattori che concorrono alla valutazione della condotta - Frequenza

Assenze 6. Ammissione degli studenti dopo assenze, gestione di ritardi e uscite anticipate. L'amritardi uscite missione in classe degli studenti dopo un'assenza è effettuata tramite firma sul libretto e registrazione sul registro elettronico dal docente della classe in servizio la prima ora, previa presentazione della richiesta di giustificazione firmata da un genitore.

L'alunno sprovvisto di giustificazione è ammesso alle lezioni con riserva, con annotazione sul registro elettronico. Non sarà ammesso in classe senza autorizzazione della Presidenza lo studente che non presenti giustificazione neppure il giorno successivo a quello del rientro a scuola. L'ammissione in ritardo entro i cinque minuti viene segnalata sul registro elettronico mediante la selezione del "ritardo breve" e non comporta necessità di giustifica da parte dei genitori. Tuttavia se tale modalità di ritardo dovesse diventare un'abitudine, il docente può scoraggiare il comportamento dello studente attraverso una nota disciplinare sul registro. L'ammissione in classe in ritardo dopo i primi cinque minuti di lezione è effettuata, previa richiesta di giustificazione, dal docente della classe.

Le uscite anticipate devono costituire evento eccezionale, pertanto saranno concesse solo in caso di effettiva necessità. Esse saranno, autorizzate dal docente dell'ora e comportano l'esibizione in portineria della giustifica firmata dal docente. Per gli alunni minorenni le uscite anticipate si potranno attuare solo in presenza di un genitore o dell'esercente la patria potestà. Vista l'eccezionalità di tali eventi, ciascuno alunno potrà usufruire per ogni quadrimestre soltanto di tre ritardi in ingresso e di tre uscite anticipate. Superata detta soglia, i casi particolari verranno trattati dalla Presidenza con disciplina a parte.

Vigilanza allievi 7. La sorveglianza degli alunni è affidata ai docenti e al personale della scuola.

Fumo 8. È fatto divieto a chiunque di fumare all'interno di tutti i locali dell'Istituto e precisamente: atri, ingressi, corridoi, scale interne, scale antincendio, aule, uffici, archivi, biblioteche, laboratori, palestre, sale di lettura, sale per riunioni, bagni. Il divieto è esteso ai cortili e altri spazi esterni utilizzati per attività didattiche. In tali locali e aree esterne saranno apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, nonché l'indicazione delle persone preposte alla vigilanza.

Gli eventuali trasgressori sono sanzionabili con ammende pecuniarie.

Si ricorda che uscire all'esterno dell'edificio scolastico durante le lezioni o durante il cambio dell'ora, è motivo di sanzione disciplinare.

Cellulare, 9. È vietato durante l'attività didattica, nei luoghi dove essa si svolge, l'uso del telefono "tablet" etc. cellulare, "tablet" o di altre apparecchiature elettroniche personali per ascoltare musica o attingere informazioni a scopo doloso.

- Rapporti 10. I docenti mantengono rapporti con le famiglie tramite colloqui con i genitori con le con le famiglie sequenti modalità:
  - in modalità telematica tutte le settimane, secondo un calendario annuale consegnato agli studenti e solo su appuntamento;
  - in orario pomeridiano, sempre in modalità telematica, una volta a quadrimestre (colloqui generali).

Materiale 11. Si fa obbligo di utilizzare, a fini comunicativi, gli appositi spazi attribuiti alle varie informativo componenti. Il materiale esposto dovrà essere conforme ai valori educativi della comunità scolastica e non dovrà contenere messaggi pubblicitari di promozione commerciale né riferirsi ad iniziative a scopo di lucro.

Viaggi di istruzione 12. I viaggi di istruzione, intesi come strumento di apprendimento, si effettuano secone visite guidate do gli orientamenti deliberati dal Collegio dei Docenti e il regolamento del Consiglio di Istituto.Il liceo scientifico Calini di Brescia promuove viaggi di istruzione e scambi con l'estero come momenti educativi di crescita culturale e umana e di maturazione civica degli studenti.

I viaggi e le visite di istruzione devono essere promossi dai docenti nell'ambito della programmazione didattica della classe, essere adeguati al livello di preparazione della stessa e coerenti con le finalità educative espresse dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Iter procedurale relativo a visite guidate (di durata non superiore a un giorno) e a viaggi di integrazione culturale (di durata superiore a un giorno); ruolo del docente promotore e organizzatore.

- Le proposte e le finalità vanno presentate nei singoli Consigli di Classe.
- Deve essere acquisita l'autorizzazione delle famiglie attraverso l'apposito modulo predisposto dalla Segreteria contenente l'indicazione della previsione di spesa.
- Deve essere elaborato il programma analitico contenente anche le motivazioni e le finalità didattiche.
- Il docente organizzatore deve farsi carico della raccolta delle autorizzazioni delle famiglie e delle ricevute delle quote versate.
- L'autorizzazione delle famiglie è richiesta anche per gli studenti maggiorenni.
- Il docente organizzatore di un viaggio di istruzione deve stendere la relazione sull'andamento generale del viaggio con specifiche annotazioni sui servizi forniti dall'agenzia e, in caso di scambi culturali, sulle condizioni del soggiorno presso le famiglie.

# Periodo di effettuazione dei viaggi e delle visite guidate

Viaggi superiori a 1 giorno: per tutte le classi, indicativamente nel corso delle prime due settimane di marzo.

Visite guidate di 1 giorno: per tutte le classi, entro 30 giorni dal termine delle lezioni.

- Eventuali deroghe relative a iniziative di carattere naturalistico-ambientale o linguistico saranno concesse direttamente dal Dirigente Scolastico.
  - Giorni a disposizione per i viaggi e le visite guidate
  - Classi prime gg 6 con 3 pernottamenti
  - Classi seconde gg 6 con 3 pernottamenti
  - Classi terze gg 8 con 5 pernottamenti
  - Classi quarte qq 8 con 5 pernottamenti
  - Classi quinte gg 8 con 5 pernottamenti
- I viaggi che prevedono il ricorso al pullman come mezzo di trasporto devono coinvolqere almeno due classi.
- La spesa dovrà essere accessibile a tutta la classe e annualmente il tetto massimo sarà stabilito con delibera dal Consiglio di Istituto.

# Destinazione dei viaggi

Classi prime e seconde: Italia e Paesi europei

Classi terze, quarte e quinte: Italia, Paesi europei e del Mediterraneo

# Docenti accompagnatori

I Docenti accompagnatori, individuati dal Dirigente Scolastico sulla base di una accertata disponibilità, dovranno essere, di norma, uno ogni 15 studenti, proporzionalmente alla loro età e maturità.

# **Partecipazione**

L'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è subordinata alla partecipazione dell'80% degli studenti di ogni singola classe.

Saranno individuate eventuali forme di contributo agli alunni in difficoltà.



## Versamenti acconti

La deliberazione dei viaggi, da parte del Consiglio di Istituto, è subordinata al versamento di un acconto:

- a) pari a euro 70,00-100,00 per i viaggi con massimo di tre pernottamenti
- b) pari a euro 150.00-200.00 per i viaggi con un massimo di cinque pernottamenti La guota relativa al saldo sarà versata prima dell'effettuazione del viaggio.

# 13. I diritti e i doveri degli studenti sono delineati nei seguenti articoli:

# Diritti e doveri ART. 2: comportamenti che determinano procedimenti disciplinari

- degli studenti 1. Mancanza ai doveri scolastici
  - ripetuti ritardi
  - · entrate e uscite fuori orario ripetute
  - · assenze inqiustificate
  - disturbo durante le lezioni

# 2. Comportamenti non corretti e irrispettosi

- aggressioni verbali e/o fisiche nei confronti dei compagni
- atti di sottomissione di altre persone, azioni particolarmente violente, violazione della riservatezza delle persone con diffusione di notizie e immagini lesive della dignità umana
- · mancanza di rispetto nei confronti di insegnanti, preside, personale ATA
- · comportamenti scorretti durante le gite: allontanamento non autorizzato dal gruppo e dai docenti accompagnatori; danni arrecati ad immobili e ai mezzi di trasporto usati
- · falsificazione della firma dei genitori su compiti, giustificazioni e documenti sco-
- · copiatura di compiti in classe o parti di essi
- alterazione dei risultati delle prove
- abbandono dell'edificio scolastico senza autorizzazione.
- assunzione di cibi e di bevande durante le lezioni
- appropriazione, occultamento o danneggiamento di cose altrui
- non osservanza delle misure di sicurezza
- assunzione o detenzione di sostanze che determinano dipendenza (alcool e droahe)
- distribuzione di sostanze che determinano dipendenza (alcool e droghe)
- comportamenti che determinano in qualche modo altre violazioni di leggi, regolamenti, ordini o discipline per le quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa e dolo che, per essersi verificati a scuola, abbiano determinato un turbamento della comunità scolastica
- 3. Danni arrecati al patrimonio della scuola
  - imbrattare le superfici esterne ed interne
  - sottrarre o occultare beni appartenenti all'Istituto
  - recare danni ai beni mobili o immobili facenti parte del complesso scolastico o delle aree prossime sia pertinenziali che esterne (compresi i veicoli)
  - mancata restituzione di beni ricevuti in prestito
  - sottrazione, appropriazione, occultamento o danneggiamento di beni appartenenti a visitatori o da membri della comunità scolastica siti nell'Istituto o nelle aree prossime sia pertinenziali che esterne

# Sanzioni disciplinari ART. 3: sanzioni

Le sanzioni disciplinari applicabili agli alunni in caso di violazione dei doveri di cui all'art. 2, nonché di quelli specifici eventualmente previsti dai singoli consigli di classe, sono:

- a. richiamo individuale
- b. nota disciplinare
- c. diffida
- d. temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore ai quindici giorni
- e. allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, o fino al termine dell'anno scolastico, eventualmente anche con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo
- f. risarcimento economico per i danni arrecati al patrimonio della scuola.

# ART. 4: Competenze

- 1. per l'irrogazione del richiamo individuale è competente il docente in servizio durante
- 2. per l'irrogazione della nota disciplinare è competente il docente in servizio durante le lezioni
- 3. per l'irrogazione della diffida è competente il Preside
- 4. per l'irrogazione del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo fino a 15 giorni, è competente il Consiglio di classe in composizione allargata
- 5. per l'irrogazione del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo superiore a 15 giorni, fino al termine delle lezioni con eventuale esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Stato è competente il Consiglio di Istituto
- 6. per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame è competente la commissione d'esame e le relative sanzioni sono applicabili anche a candidati
- 7. per il risarcimento è competente il Consiglio di classe sulla base delle indicazioni pecuniarie fornite dal consiglio d'Istituto

# ART. 5: Provvedimenti e Competenze

# Schema riassuntivo: comportamenti - provvedimenti - competenze

Comportamenti	Competenze	Provvedimento
Ripetuti ritardi	PRESIDE	DIFFIDA
Entrate e uscite fuori orario superiori ad un certo numero	PRESIDE	DIFFIDA
Assenze ingiustificate	PRESIDE	DIFFIDA
Ripetute assenze ingiustificate	CONS. DI CLASSE	ALLONTANAMENTO
Disturbo durante la lezione	DOCENTE	NOTA DISCIPLINARE
Reiterati disturbi durante le lezioni avvenuti	PRESIDE	DIFFIDA

Comportamenti	Competenze	Provvedimento
Imbrattare le superfici interne ed esterne	CONS. DI CLASSE	NOTA DISCIPLINARE
Sottrarre o occultare o appropriarsi di beni appartenenti all'Istituto	CONS. DI CLASSE	NOTA DISCIPLINARE
Recare danni ai beni mobili o immobili facenti parte del complesso scolastico o delle aree prossime sia pertinen-	CONS. DI CLASSE	NOTA DISCIPLINARE ALLONTANAMENTO
ziali che esterne (comprese le macchine) Mancata restituzione di beni ricevuti in prestito	PRESIDE	DIFFIDA
Sottrazione, appropriazione occultamento o danneggia- mento di beni appartenenti a visitatori od a membri della comunità scolastica siti nell'Istituto o nelle aree prossime sia pertinenziali che esterne	CONS. DI CLASSE	NOTA DISCIPLINARE
Comportamenti non corretti e irrispettosi		

Comportamenti	Competenze	Provvedimento
Aggressioni verbali nei confronti dei compagni	DOCENTE	NOTA DISCIPLINARE
Ripetute aggressioni verbali e/o aggressioni fisiche	PRESIDE	DIFFIDA
Gravi aggressioni verbali e/o fisiche. Minacce e comportamenti intimidatori	CONS. DI CLASSE	ALLONTANAMENTO
Atti di sottomissione di altre persone, azioni particolar- mente violente, violazione della riservatezza delle persone	CONS. D'ISTITUTO	ALLONTANAMENTO FINO AL TER- MINE DELL'ANNO SCOLASTICO
Ripetuti atti di sottomissione di altre persone, ripetute azioni particolarmente violente, violazione della riservatez- za delle persone con diffusione a mezzo telefoni cellulari e simili di notizie e immagini lesive della dignità umana	CONS. D'ISTITUTO	ALLONTANAMENTO FINO AL TER- MINE DELL'ANNO SCOLASTICO CON ESCLUSIONE DELLO SCRU- TINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO
Mancanza di rispetto nei confronti di insegnanti preside e personale, delle religioni e delle istituzioni	PRESIDE	DIFFIDA
Oltraggio nei confronti dei docenti, del preside, del perso- nale, delle religioni e delle istituzioni	CONS. DI CLASSE	ALLONTANAMENTO
Comportamenti scorretti durante le gite: allontanamento non autorizzato dal gruppo e dai docenti accompagnatori	CONS. DI CLASSE	ALLONTANAMENTO
Comportamenti scorretti durante le gite: danni arrecati ad immobili e ai mezzi di trasporto usati	CONS. DI CLASSE	ALLONTANAMENTO
Falsificazione della firma dei genitori su compiti, giustificazioni e documenti scolastici	PRESIDE	DIFFIDA
Copiatura di compiti in classe o parti di essi	DOCENTE	NOTA DISCIPLINARE
Alterazione dei risultati delle prove	DOCENTE	NOTA DISCIPLINARE
Allontanamento dall'aula senza autorizzazione	DOCENTE	NOTA DISCIPLINARE
Abbandono dell'edificio scolastico senza autorizzazione	PRESIDE	DIFFIDA
Reiterato abbandono senza autorizzazione dell'edificio scolastico	CONS. DI CLASSE	ALLONTANAMENTO
Appropriazione, occultamento o danneggiamento di cose altrui	CONS. DI CLASSE	ALLONTANAMENTO
Non osservanza delle misure di sicurezza	PRESIDE	DIFFIDA
Assunzione di sostanze illecite che determinano dipendenza	CONS. DI CLASSE	ALLONTANAMENTO
Distribuzione di sostanze illecite che determinano dipendenza	CONS. DI CLASSE	ALLONTANAMENTO
Detenzione di sostanze illecite che determinano dipendenza	CONS. DI CLASSE	ALLONTANAMENTO

# ART. 6: Reiterazione dei comportamenti, recidiva, attenuanti, aggravanti. Precisazioni sulle competenze

- La permanenza o la reiterazione di comportamenti scorretti così come la sussistenza di precedenti sanzioni di grado superiore al richiamo individuale a carico del medesimo studente, sono causa di irrogazione della sanzione di grado superiore rispetto a quello previsto dai precedenti articoli per il comportamento effettivamente contestato.
- 2. L'organo competente per l'irrogazione della sanzione più grave è sempre competente per la irrogazione della sanzione di grado inferiore. L'organo competente per le sanzioni inferiori non può mai irrogare la sanzione superiore, dovendosi limitare a segnalare l'infrazione all'organo competente per i provvedimenti del caso.

# ART. 7: Procedimenti

- Per l'irrogazione del richiamo individuale il docente durante la lezione contesterà immediatamente allo studente la violazione disciplinare, lo inviterà contestualmente ad esporre le sue ragioni, annoterà il provvedimento nell'apposita sezione del registro elettronico, avendo cura di motivarlo.
- Per l'irrogazione della nota disciplinare, il docente durante la lezione contesterà immediatamente allo studente la violazione disciplinare, lo inviterà contestualmente ad esporre le sue ragioni ed annoterà il provvedimento sul registro di classe, avendo cura di motivarlo e di dare atto del procedimento seguito.
- Per l'irrogazione della diffida, il Preside contesterà allo studente la violazione disciplinare e lo inviterà ad esporre personalmente le sue ragioni.
- 4. Il Preside emanerà l'eventuale provvedimento di Diffida in forma scritta, avendo cura di motivarlo, di dare atto del procedimento seguito e di comunicarlo allo studente e alle famiolie
- 5. Per l'irrogazione dell'allontanamento dalla comunità scolastica il Preside valuterà preventivamente la ricorrenza dei casi di applicabilità e deferirà lo studente al Consiglio di classe per periodi non superiori ai 15 giorni, o al Consiglio di Istituto per periodi più lunghi.
- Lo studente verrà invitato ad esporre personalmente le sue ragioni avanti all'organo collegiale anche per iscritto ovvero mediante produzione di prove o testimonianze a lui favorevoli.
- 7. Il provvedimento sarà deliberato a maggioranza dall'organo collegiale a composizione plenaria. Verrà contestualmente comunicato allo studente presente, ovvero notificato allo studente assente e ai genitori dello studente.
- 8. Per i provvedimenti disciplinari emessi dalle Commissioni d'esame si applicheranno i commi 5 e 6 del presente articolo.
- Tutto il personale docente e non docente nonché gli allievi dell'Istituto possono segnalare anche verbalmente all'organo competente le mancanze che in relazione al presente regolamento siano suscettibili di irrogazione di sanzioni. Della segnalazione si darà atto nel procedimento di contestazione.

### ART. 8: Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dello studente, entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, a un ORGANO DI GARANZIA interno, previsto dallo statuto e di cui si propone la seguente composizione:

- Un docente designato dal Consiglio d'Istituto
- Un rappresentante designato dal Direttivo dagli studenti
- Un rappresentante designato dal Comitato Genitori
- Il Dirigente Scolastico, che svolge la funzione di Presidente

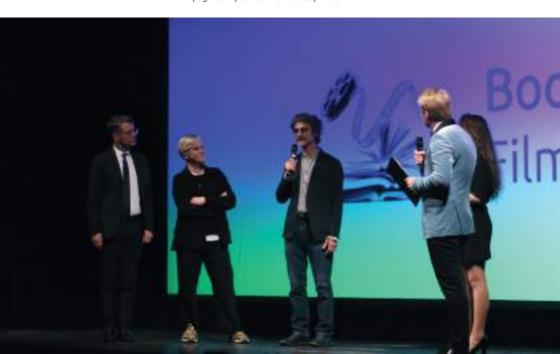
I membri dell'Organo di Garanzia che abbiano in qualche modo concorso all'emanazione del provvedimento disciplinare e che siano direttamente o indirettamente coinvolti nel caso oggetto di ricorso, sono sostituiti da supplenti, anch'essi designati dai predetti organi elettori.

L'Organo di Garanzia si riunisce per esaminare i ricorsi contro i provvedimenti irrogati, ed è tenuto ad esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione si ritiene confermata. L'Organo di Garanzia interno alla scuola decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni al regolamento. La decisione è assunta previo parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale, composto da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale; il parere deve essere espresso entro trenta giorni.

## ART. 9: Facoltà di conversione

- L'organo che emana il provvedimento, rispettando i principi della proporzionalità e della riparazione del danno, nell'irrogare la sanzione provvede contestualmente ad offrire allo studente la possibilità di convertire la stessa in attività a favore della comunità scolastica.
- Lo studente che intende avvalersi della facoltà di conversione lo comunica al Preside dell'Istituto entro tre giorni dalla comunicazione o notifica del provvedimento disciplinare. Il Preside adotta tutti i conseguenti ed opportuni atti esecutivi inerenti allo svolgimento dell'attività dalla conversione.
- La comunicazione di cui al comma precedente implicala decadenza della facoltà di impugnare il provvedimento disciplinare.



# Note

# Note